COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 30 gennaio 1934-XII - N. 25 - Anno III - Udine
Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

FRA LA FARSA E LA TRAGEDIA

Un "Gabinetto di moralità pubblica" invocato dalla Francia straziata dal parlamentarismo

92 ministeri in 63 anni

ROMA, 29 (per telefono)

Disinteressandoci, per ragioni ovvie, della nuova crisi ministeriale francese, preferiamo fermarci a qualche dato statistico.

In meno di quattro mesi si sono già contate tre crisi di Governo in Francia. Il signor Daladier, infatti, ha ceduto il posto il 27 ottobre scorso al signor Sarraut, il quale il 24 novembre è stato sostituito dal signor Chautemps, che a sua volta si è ritirato il 27 gennaio per far posto a un imprecisato Governo da designarsi.

Questo movimento di rotazione dei Gabinetti non è nuovo nella storia ministeriale francese, è, piuttosto, il suo aspetto più costante e caratteristico. Dall'inizio della terza Repubblica, ossia dal 1871, il Gabinetto Chautemps è stato preceduto da ben 95 diversi ministeri. La durata media di questi Ministeri è stata esattamente di otto mesi e sette giorni. Ma in numerosissimi casi questa media è stata superata da una permanenza ancora più breve dei Governi. Pochi ministeri soltanto sono durati infatti in Francia più di un anno, e nessuno, di questi ministeri, è andato oltre la lunghezza di vita del Ministero Valdeck-Rousseau (1899-1902), durato due anni, undici mesi e quindici giorni. Invece dodici Governi sono stati rovesciati prima che si compisse un mese della loro presidenza.

Riportiamo, per i collezionisti di aneddoti, il caso di Ribot (giugno 1914) rimasto in carica quattro giorni, di Herriot (luglio 1926) durato egli pure quattro giorni, di Dufaire (maggio 1873) sopravvissuto sette giorni.

Questi dati e queste cifre sono un commento di ordine generale, e il regime parlamentare ne viene illustrato per intero.

Se è vero che i Governi riassumono nelle loro mani la responsabilità della amministrazione e della potenza nazionale, e rappresentano qualche cosa dell'interesse nazionale, c'è da domandarsi che cosa siano questi Governi, che vivono la vita di una settimana o di pochi mesi, e precipitano prima ancora di aver preso contatto coi problemi nazionali.

Il corso degli interessi di un grande popolo si misura a tappe di decenni e generazioni, e il corso delle vicende dei Governi parlamentari francesi si fraziona in crisi che si succedono ogni due terzi di anno.

Non c'è da meravigliarsi allora che anche in Francia cominci oggi l'insurrezione contro il regime parlamentare, e si cominci a comprendere che il male non è soltanto degli uomini, ma del sistema.

Quello che la Francia cerca e non trova

PARIGI, 29.

Il Presidente della Repubblica ha dedicato tutta la giornata di ieri ad una larga consultazione dei Presidenti dei gruppi politici e delle commissioni parlamentari. Parecchie delle personalità chiamate da Lebrun a consultazione, si sono pronunciate, nettamente in favore di un ministero nazionale di salute pubblica. Per la presidenza di un ministero di questo genere si fanno particolarmente i nomi dei senatori Henry Cheron o Louis Barthou. Tuttavia Herriot e Daladier hanno numerosi partigiani sopratutto alla Camera.

I giornali reclamano «*un gabinetto di moralità pubblica*» che riconduca la fiducia in tutti i campi, che assicuri la tranquillità al lavoro e la certezza del domani con il riassetto delle finanze.

La dittatura di 600 deputati

PARIGI, 29.

Un inviato speciale del «Paris Soir» a Tours e Feuille ha avuto una conversazione con Doumergue, il quale, dopo aver messo in rilievo il carattere preoccupante della crisi attuale, ha rilevato che il male più grave è che il regime parlamentare è falsato. «Una revisione è forse necessaria — ha aggiunto l'ex Presidente — perchè la Francia subisce attualmente la dittatura di 600 deputati che non sono sottoposti in realtà ad alcun controllo, perchè soltanto ogni quattro anni il Popolo è chiamato a giudicarli».

L'inviato speciale del «Paris Soir» ha detto a Doumergue che il Paese lo chiamava; egli ha risposto che un uomo della sua età poteva dare dei consigli e restare anche a fianco del Governo per portargli i frutti della sua esperienza, ma che ciò era tutto quello che poteva fare.

Le buone intenzioni di Daladier

PARIGI, 29.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane il Ministro della Guerra, Daladier. Uscendo dall'Eliseo, Daladier ha fatto la seguente dichiarazione: «*Il Presidente della Repubblica ha voluto conferirmi lo incarico di formare il nuovo Gabinetto. Ho vivamente ringraziato il Capo dello Stato di questa prova di fiducia e gli ho dichiarato che avrei subito incominciato a consultar- subito incominciato a consultare i miei amici. Tornerò dunque senza dubbio dal Presidente della Repubblica alla fine della giornata. La mia intenzione è di costituire un Governo di uomini energici e rispettati, che ristabilisca l'autorità dello Stato e la fiducia del Paese nei destini della Repubblica*».

Daladier accetta l'incarico

PARIGI, 29.

Daladier ha accettato definitivamente l'incarico di formare il Gabinetto. Dopo essersi intrattenuto circa mezz'ora col Presidente della Repubblica, lasciando l'Eliseo ha dichiarato ai giornalisti di ritenere che il Gabinetto possa essere formato nella mattinata di domani.

«CHI DICE FANTERIA DICE EROISMO DI POPOLO...»

ROMA, 28.

La «Rivista di Fanteria» della cui rinascita — dovuta al volere del Duce — abbiamo dato ieri notizia — reca nel primo numero questo scritto di Benito Mussolini:

«*Chi dice «fanteria» dice «popolo» nella più lata e profonda espressione della parola. Chi dice «fanteria» dice eroismo di popolo dai primi evi della storia ad oggi. Chi dice «fanteria» dice l'elemento decisivo delle battaglie e della guerra: oggi come ieri, domani come oggi e sempre. Sopratutto la fanteria italiana reca in sè questo triplice suo inconfondibile carattere, poichè essa è popolo artigiano e in maggioranza rurale: sobrio, paziente, disciplinato, capace di qualsiasi dedizione. L'ultima guerra, vittoriosa lo ha dimostrato. Il Governo fascista ha riconosciuto questa priorità storica e morale della fanteria; dandole per un decennio l'onore della guardia al Milite Ignoto, reclutando per essa il fiore delle leve, dotandola di tutti i più efficaci strumenti della tecnica bellica. Il sangue delle fanterie non deve essere sparso invano e in una guerra di macchine anche la fanteria deve esserne largamente munita. Undici anni di Regime fascista hanno dato all'Italia delle fanterie che non temono — per prestanza fisica, morale soldatesca, coraggio individuale — confronti con nessuna fanteria degli altri Paesi. Sono lieto di scrivere queste parole per il primo numero della rivista dedicata alla «Fanteria», rivista che ha lo scopo di sempre meglio preparare questa arma, base degli eserciti, ai suoi compiti futuri*».

MUSSOLINI

Interesse in Ungheria per la visita di Suvich

BUDAPEST, 29.

Tutti i giornali del lunedì pongono in risalto la notizia da Roma sulla visita di S. E. Suvich a Budapest nella seconda metà di febbraio, per restituire le visite fatte a Roma da Goemboes e da Kanja.

Lombardi e Mazzotti varcano l'Atlantico

ma debbono compiere un atterraggio di fortuna

L'apparecchio danneggiato - L'equipaggio incolume

ROMA, 29

L'apparecchio «I Abav», pilotato da Francis Lombardi e Franco Mazzotti, partito da Dakar alle ore 10 (tempo medio Greenwich) del 28 corrente, traversava l'Oceano sorvolando l'isola di Fernando di Noronha alle ore 22.40 circa. Dall'isola Fernando di Noronha alle coste brasiliane il volo proseguiva ostacolato da condizioni atmosferiche avverse e dall'imperfetto segnalazioni radiogoniometriche. L'apparecchio era quindi ad atterrare nelle prime ore di di costretto ad atterrare nelle prime ore di stamane sulla spiaggia, nei pressi di Fortaleza, danneggiandosi. L'equipaggio è incolume.

Un telegramma di Lombardi

ROMA, 29

Al Ministero dell'Aeronautica è pervenuto il seguente telegramma dell'aviatore Francis Lombardi: «Atterrati spiaggia presso Natal. Apparecchio danneggiato, equipaggio incolume. Prego avvisare famiglie. LOMBARDI».

Il valore della prova

ROMA, 29 (per telefono)

La notizia dell'incidente toccato al Savoia Marchetti 71 di Francis Lombardi e Franco Mazzotti rattrista profondamente, tanto più che il volo dell'apparecchio si era iniziato sotto auspici quanto mai lieti, e si era svolto, nella parte più dura e difficile, con una regolarità veramente meravigliosa.

Il valore di questa prova, anche se essa non è giunta a conclusione per il fatale incidente d'atterraggio, resta intatto e la fa annoverare tra le maggiori conquiste in fatto di collegamenti rapidi eseguiti attraverso l'oceano.

C'è infatti da ricordare che sulla distanza Roma-Natal Ferrarin e Del Prete, nel luglio 1928, impiegarono 49 ore, e nel gennaio 1931 il francese «Croce del Sud» impiegò quattro giorni per il volo da Marsiglia a Natal, e nel gennaio 1932 il francese Mermoz impiegò quattro giorni e nove ore per volare da Istres a Natal.

Ad ogni modo l'Oceano è stato ancora una volta traversato da ali italiane, partite da Roma e discese sulla costa brasiliana con tempo da record.

Considerando soltanto la tappa marina Dakar-Natal, compiuta in solo tredici ore, si constata come mai nessun apparecchio, sia terrestre che idro, ha avuto la velocità dell'S 71, velocità regolare, nonostante le condizioni meteorologiche sfavorevoli.

Tempi dunque di record, che hanno maggior valore in quanto l'S. 71 è un apparecchio normale, fatto non per viaggi eccezionali.

I telegrammi da Rio de Janeiro di stamane davano notizia che l'S. 71 era stato udito su Natal; su Pernambuco e più a nord. E' capitato ai piloti press'a poco quanto hanno dovuto soffrire Ferrarin e Del Prete, i quali, giunti sopra Natal la foschia sciroccosa ha loro vietato di individuare il piano di atterraggio, in modo che sono finiti sulle deserte spiagge del Tauro. Ma Lombardi e Mazzotti si sono trovati in condizioni ben peggiori, giacchè mentre quelli avevano per sè il chiaro giorno questi avevano contro la notte agitata; mentre gli uni erano librati sulla zona pianeggiante e visibile gli altri intravvedevano soltanto nel barlume lunare le foreste insidiose di Fortaleza, a trecento chilometri da Natal, e le radure impervie, su cui mai uomo ha posato ruote di veicoli nè piede. Ciò nonostante la Nazione italiana è grata a Lombardi e a Mazzotti; essi sono salvi e pronti a ripetere il cimento, ed entrambi nella gloriosa schiera dei cinquanta atlantici d'Italia.

Belluno accoglie il Segretario del Partito con fervide manifestazioni di fede al Duce

BELLUNO, 29

Con entusiastiche accoglienze tributate al Segretario del Partito, Belluno ha vissuto ieri una giornata di passione fascista.

La visita di S. E. Starace ha dato luogo a una grandiosa adunata di popolo accorso da ogni centro della Provincia, fin dalle più lontane contrade delle nostre montagne, per manifestare al Segretario del Partito la profonda devozione di queste patriottiche popolazioni al Regime. L'adunata ha avuto aspetti imponenti per la grandiosità, per il numero, per l'intensità e l'esultanza del popolo.

La stazione ferroviaria, dove il Segretario del Partito è giunto alle 9.30, è tutta addobbata con trofei e bandiere. Il Segretario del Partito, accolto con le note della Marcia Reale e dell'inno «Giovinezza», dopo essere stato ossequiato dal Prefetto, dal Segretario Federale e da altre autorità, ha passato in rivista un reparto della 43.a Legione alpina della M. V. S. N.

Quando il Segretario del Partito esce nel piazzale esterno della stazione la moltitudine raccolta leva calorose acclamazioni. Il nome del Duce è ripetuto incessantemente, fra scroscianti battimani della folla, con un'ardente appassionata invocazione.

Il Segretario del Partito, seguito dal folto gruppo delle autorità, procede nelle vie cittadine fra due fitte ali di folla plaudente.

Giunto davanti all'ospedale civile, S. E. Starace, accompagnato dal Vice Segretario dei G.U.F., entra nel pio luogo a visitare il goliardo Carlo Barassi di Milano, ricoverato in seguito ad un incidente occorsogli negli scorsi giorni a Cortina d'Ampezzo durante una gara di sci.

Il gerarca si intrattiene affabilmente qualche minuto col coraggioso giovane compiacendosi per il magnifico contegno da vero combattente da questi dimostrato, poichè, dopo l'incidente accadutogli, ad onta della dolorante ferita, ha voluto condurre a termine la gara per assicurare la classifica della propria squadra.

Entusiastiche dimostrazioni

Il Segretario del Partito ritorna quindi tra la folla acclamante e passa in rassegna le forze del Regime schierate ai due lati della vasta piazza Campitello, nella quale si ergono due colossali colonne quadrangolari recanti fasci littori. La città è un tripudio di bandiere.

L'intero tragitto attraverso la piazza è come una specie di galleria, formata da una serie di striscioni di tela recanti scritte inneggianti al Duce e da una infinità di bandiere.

Il passaggio del Segretario del Partito è accompagnato lungo il percorso da dimostrazioni di irrefrenabile entusiasmo. Dalle finestre delle abitazioni è tutta una pioggia di manifestini volanti, inneggianti al Duce ed al Fascismo, e dalla moltitudine accalcata lungo il tragitto erompono incessanti alalà.

Tra queste fervide manifestazioni del popolo bellunese, convenuto in massa con le sue organizzazioni, il Segretario del Partito giunge al teatro sociale, dove si svolge il rapporto delle gerarchie provinciali. Nel ridotto del teatro S. E. Starace riceve i gruppi di artigiani che presentano in omaggio al gerarca caratteristici lavori, preparati con devota e gentile cura dalla Comunità della Provincia e che simboleggiano le specialità tipiche della nostra regione alpina.

Il Segretario del Partito ritorna quindi sulla piazza e si confonde con la folla, che si stringe attorno per ripetergli l'inestinguibile devozione di questa forte dimostrazione assume aspetti di tenace provincia al Duce. La dimostrazione commovente esaltazione.

Il rapporto

Il Segretario del Partito rientra poi nel teatro. I gerarchi provinciali ivi raccolti salutano con nutriti applausi il Segretario del Partito, che appare sul palcoscenico, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario Federale di Belluno, dai Segretari Federali di Milano, Vicenza e Padova e da uno stuolo di altre autorità.

Dichiarato aperto nel nome del Duce il rapporto il Segretario del Partito dà la parola al Prefetto, il quale porta all'adunanza il saluto della provincia di Belluno. Il Segretario Federale ha svolto quindi la sua relazione con la quale ha dimostrato, attraverso dati e cifre quale grado di efficienza abbia raggiunto il Fascismo nella Provincia di Belluno. Le organizzazioni che inquadrano le forze del Regime sono apparse totalitarie. La relazione ha riscosso l'unanime consenso dei gerarchi e delle Camicie nere presenti al rapporto e lo elogio del Segretario del Partito, elogio che viene esteso ai collaboratori del Segretario Federale.

Il Segretario del Partito ha illustrato alcuni punti della relazione del Segretario Federale ed ha ricordato i Caduti per la Rivoluzione all'interno ed in terra straniera e, rispondendo al saluto del Prefetto, ha esaltato la disciplina, la probità, l'attaccamento al lavoro del popolo bellunese e in modo particolare le sue virtù guerriere e la fedeltà alla causa della Rivoluzione ed al Regime.

La relazione del Segretario Federale e le parole del Segretario del Partito hanno suscitato entusiastiche manifestazioni al Duce la cui visita a Belluno è stata ripetutamente e appassionatamente invocata.

All'uscita dal Teatro di S. E. Starace ha rivolto parole di saluto alla grande massa raccolta nella piazza in attesa della fine del rapporto, ed ha assicurato che si renderà interprete presso il Duce del desiderio del popolo bellunese.

A Pieve e a Cortina

Salutato da nuove vibranti dimostrazioni di fede fascista il gerarca ha quindi lasciato la nostra città, dirigendosi in automobile a Pieve di Cadore dove, appena giunto, si è recato a visitare la casa natale del Tiziano ed a rendere omaggio al monumento di Pier Fortunato Calvi. Dopo aver ricevuto il saluto delle Camicie nere della 43.a Legione, recatogli dal Console comandante, e quello del Podestà di Pieve e del presidente della Magnifica Comunità cadorina, S. E. Starace ha proseguito per Cortina di Ampezzo, ove ha presenziato alle gare dei littoriali della neve. Alla sera è ripartito alla volta di Roma, fatto segno in tutte le stazioni della Prov. di Belluno a calorosissime manifestazioni di appassionato entusiasmo da parte della popolazione.

L'Ambasciatore di Germania a Roma parla su "Dante e i nostri tempi"

ROMA, 29.

L'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale, Von Hassell, ha tenuto alla Casa di Dante un'interessante, applaudita conferenza. Tra l'eletto uditorio che affollava la sala, si notavano i rappresentanti del Senato, della Camera e del P.N.F., i Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Educazione Nazionale, alti rappresentanti del corpo diplomatico, alti funzionari del Ministero degli Esteri, il commissario della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, il Prefetto e numerosissime personalità del mondo politico, artistico e letterario della Capitale.

Poco prima dell'inizio della conferenza, è giunto in automobile, accompagnato dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, S. E. il Capo del Governo, che è stato ossequiato all'ingresso della Palazzina degli Anguillara da tutte le autorità convenute e dalla presidenza del Consiglio della Casa di Dante. Quando il Duce è entrato nella sala delle conferenze, tutti i presenti in piedi lo hanno lungamente e calorosamente applaudito.

L'Ambasciatore di Germania, in perfetto italiano, ha svolto la sua conferenza sul tema: «L'importanza del pensiero politico di Dante per i nostri tempi», seguito con vivo interesse da parte dell'uditorio, ed ha sottolineato spesso i punti più salienti della dotta esposizione con calorosi applausi. Al termine della conferenza, S. E. il Capo del Governo ha espresso a Von Hassell il suo alto compiacimento.

Presso la Palazzina degli Anguillara, in attesa dell'uscita del Duce, si era riunita una numerosa folla, che, quando S. E. il Capo del Governo ha lasciato la Casa di Dante, gli ha improvvisato una calorosissima entusiastica manifestazione.

L'azione coloniale del Regime esaltata in Inghilterra

LONDRA, 29.

La «Yorkshire Post» pubblica un articolo del magg. Polson Newmann dal titolo: «L'Italia trasforma un deserto». L'articolo è dedicato all'opera colonizzatrice dell'Italia fascista in Tripolitania e Cirenaica. «Dall'amministrazione di Volpi a quella di Badoglio, scrive, il progresso della Libia è stato impressionante e il nuovo Governatore accelera ancora di più il passo di tale progresso». Polson Newmann mette quindi in rilievo l'energica azione con la quale l'Italia ha assicurato la pace più completa nelle sue colonie nord-africane e, dopo avere illustrato i provvedimenti amministrativi che hanno accompagnato tale opera di pacificazione, continua occupandosi del problema dei trasporti.

«Gli italiani, egli scrive, rendendosi conto dell'importanza dei trasporti automobilistici nelle regioni africane hanno costruito un mirabile sistema di strade e di piste, che assicura regolari comunicazioni fra i principali centri e le principali imprese agricole della colonia. Per mare i servizi di navigazione sono perfetti; nell'aria è più che probabile che l'azione di Balbo come Governatore tenda a rendere sempre più completa e perfetta l'organizzazione delle comunicazioni aeree fra i maggiori centri coloniali e fra le colonie e la Madre Patria».

L'articolista si sofferma quindi sugli sviluppi agricoli, notando che lo sfruttamento delle risorse della Libia e della Cirenaica avviene con i più moderni sistemi scientifici e che la trasformazione del deserto in zone ubertose, ricche di olivo, di vigneti e aranci, popolate di palme, desta la ammirazione del turista. Egli dà alcune cifre: dei 200.000 e più ettari che lo Stato destina alla coltivazione, oltre 100.000 sono stati distribuiti e coltivati con successo. Vi sono ben poche parti del mondo dove tanto sia stato fatto in così poco tempo ed i risultati oggi conseguiti dall'Italia riflettono in genere gli sforzi del Governo e degli agricoltori italiani.

Polson Newmann definisce Tripoli, «il gioiello della Libia» e mette in rilievo che gli italiani sono riusciti a convertire una piccola e malsana città turca in una città nella quale la dignità delle nuove opere si armonizza mirabilmente con il fascino dell'Oriente mediterraneo. «Si può anzi dire, egli aggiunge, che lo stile delle nuove strade e dei mirabili nuovi edifici di Tripoli costituisca la migliore testimonianza del modo naturale con cui l'Italia si fonde con l'Oriente».

La Bulgaria non aderisce al patto balcanico perchè "non ha intenzioni aggressive verso nessuno"

BUCAREST, 29.

Prima di lasciare la Romania, Muscianoff ha fatto alla stampa romena delle dichiarazioni, nelle quali ha cominciato con l'esprimere la sua soddisfazione per le cordiali accoglienze ai Sovrani bulgari e per la simpatia verso il Popolo bulgaro manifestata dalla stampa romena.

«*L'amicizia dei due Paesi* — ha poi detto Muscianoff — *è di vecchia data, e le questioni litigiose in sospeso possono essere risolte facilmente con buona volontà. In Romania vive una importante minoranza bulgara, che, debbo riconoscerlo ad onore del Popolo romeno, è riconosciuta come tale dalle leggi romene e costituisce un elemento di lealtà e di lavoro pacifico. Essa costituirà un legame sicuro e solido fra le due Nazioni*».

Muscianoff ha poi aggiunto di essere rimasto soddisfatto delle conversazioni avute con gli uomini di Stato rumeni, durante le quali un gran numero di questioni che interessano i due Paesi è stato chiarito. «*Noi*, egli ha aggiunto, *desideriamo eliminare tutti gli ostacoli suscettibili di esercitare una influenza sfavorevole sui nostri rapporti, e rendere, per contro, la nostra amicizia più sincera e profonda, in modo da contribuire alla «détente» ed al consolidamento della pace tra i Popoli balcanici. Sono però obbligato di rilevare che, se siamo d'accordo sullo scopo da perseguire senza ondeggiamenti, che è la pacifica ed amichevole convivenza di tutti i Popoli balcanici, esistono divergenze tra noi e gli uomini di Stato rumeni sul carattere delle convenzioni che potrebbero condurre più sicuramente verso la realizzazione di tale scopo. Noi seguiamo una politica di pace e di intesa con tutti i Popoli, e in primo luogo con i nostri vicini. La Bulgaria non ha intenzioni aggressive verso nessuno, ed è pronta a tradurre questa dichiarazione nell'appropriata forma diplomatica. Ma il Popolo bulgaro non può rinunciare ai diritti che gli sono garantiti dal fatto della sua partecipazione alla S. d. N.*».

Una riunione a Belgrado

BELGRADO, 29

Si annuncia una riunione a Belgrado per il giorno 2 febbraio dei Ministri degli esteri di Turchia, Romania, Grecia, Jugoslavia.

I commenti inglesi

LONDRA, 29

I principali giornali, nelle loro corrispondenze da Bucarest sulla visita di Re Boris, concordano nel ritenere che l'atteggiamento della Bulgaria rispetto al patto balcanico è rimasto immutato.

«E' certo — scrive il «Daily Mail» — che le conversazioni di Re Boris e del suo Primo Ministro non hanno in alcun modo migliorata la situazione relativa al patto balcanico. La Bulgaria, infatti, non intende firmare un patto che la priverebbe del diritto di sollevare la questione della revisione dei trattati. E' probabile che fra una decina di giorni venga convocata una conferenza fra Romania, Turchia, Jugoslavia e Grecia per procedere alla firma del patto senza la Bulgaria.

Il corrispondente del «Times» da Bucarest scrive che è impossibile conciliare il punto di vista bulgaro con quello degli altri Paesi firmatari del patto balcanico, giacchè la Bulgaria non intende in alcun modo di rassegnarsi allo «statu quo».

Un memorandum inglese sul disarmo comunicato ai Governi interessati

LONDRA, 29

Alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo le vacanze di Natale, sir John Simon, rispondendo alle interrogazioni sulla situazione attuale del disarmo, ha ricordato gli sforzi continuamente fatti per via diplomatica dal novembre in poi e specialmente sui suoi scambi personali di vedute coi Governi francese ed italiano i quali, egli ha detto, hanno aiutato a stabilire dei punti di accordo ed a chiarire le questioni. Il Governo britannico ha ricevuto il 19 gennaio la risposta tedesca alla sua domanda di informazioni più particolareggiate sulle intenzioni e sugli scopi reali delle dichiarazioni del Cancelliere del Reich, in seguito all'annunzio del ritiro della Germania dalla conferenza del disarmo. Il Governo ha seguito con grandissima attenzione gli scambi di vedute fra i Governi francese e tedesco ed in conseguenza è giunto alla decisione che il tempo è ora venuto di far conoscere il suo proprio atteggiamento sulla situazione attuale, la cui gravità è chiara, e che esso deve fare un nuovo passo decisivo per quanto è in suo potere per giungere ad un accordo. Il Governo britannico, ha concluso Sir John Simon, ha espresso le sue vedute in un memorandum che è stato spedito ai rappresentanti britannici all'estero perchè sia comunicato ai Governi interessati nelle recenti trattative. Il Governo pubblicherà questo memorandum appena gli altri Governi avranno avuto il tempo di esaminarlo.

Alla camera dei Comuni, in risposta a varie interrogazioni, Sir John Simon ha dichiarato che tutte le questioni relative alla riforma della Società delle Nazioni dovranno essere esaminate dopo la questione più immediata ed urgente che è quella del disarmo. Questo è anche il punto di vista del Governo italiano e francese.

In attesa, perciò del risultato degli sforzi attuali per ottenere una convenzione sul disarmo, il Governo non ha intenzione di iniziare altre azioni circa la riforma della Società delle Nazioni.

Il Ministro del Commercio sig. Walter Runciman ha quindi annunziato che il Governo francese è stato informato che, a meno che l'attuale trattamento fatto al l'Inghilterra con i contingentamenti non sia ratificato entro dieci giorni, il Governo britannico prenderà dei provvedimenti di rappresaglia contro una serie di prodotti francesi.

Tutti i giornali dedicano largo spazio ai commenti relativi alla riapertura dei lavori parlamentari ed in particolare alla questione del disarmo. Il «Times» scrive che gli avvenimenti di questi ultimi giorni hanno messo in primo piano dell'opinione pubblica inglese i problemi di politica estera. Le discussioni sul disarmo hanno uno stadio preciso, col quale la politica britannica è intimamente connessa. Un altro Ministero francese è caduto.

Un patto di grandissima importanza è stato firmato dalla Germania e dalla Polonia e infine il primo anniversario del regime hitleriano sarà celebrato domani con un discorso del Cancelliere. Tutti questi eventi, osserva il giornale, sono strettamente connessi fra di loro. Il fatto che la Germania abbia dato prova del suo desiderio di pace in Europa orientale è ad esempio tanto fortunato quanto è sfortunata la circostanza che, in un momento critico, la Francia si trovi nuovamente senza Governo.

La Milizia della strada alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 29

Oggi hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista circa 300 militi della Milizia nazionale della strada, convenuti a Roma, in occasione della rivista del 1.o febbraio, per l'annuale della fondazione M. V. S. N. I militi, che erano al comando del Console Leonardi, Comandante della Milizia della strada, sono stati accolti dall'on. Melchiori, in rappresentanza del Segretario del P. N. F. Ufficiali e militi si sono ammassati nel sacrario dei Martiri, dove sono rimasti un minuto in devoto raccoglimento. La visita alla Mostra, nella quale i militi hanno reso gli onori e acclamato da una fitta folla vigilia, è durata oltre un'ora.

Il Principe di Piemonte ad una cerimonia scolastica a Torino

TORINO, 29.

Oggi S. A. R. il Principe di Piemonte ha inaugurato la bandiera della R. Scuola secondaria avviamento professionale «G. Plana». Il Principe è stato ricevuto da S. E. l'Arcivescovo, dal Prefetto e da tutte le autorità. Dopo aver ascoltato una illustrazione dell'attività e degli scopi dell'importante istituzione il Principe ha assistito all'inaugurazione del vessillo, consegnando i premi — borse di studio e medaglie d'oro, d'argento e di bronzo — ad oltre 120 allievi che si sono distinti nello studio.

S. A. R. ha poi visitato la Mostra vendita dei lavori degli alunni e acclamato da una fitta folla, ha quindi lasciato la scuola.

Il servizio delle "Littorine" inaugurato sul tronco Lecce - Bari

LECCE, 29

Con l'intervento delle LL. EE. i Prefetti di Lecce e di Brindisi e le rispettive autorità delle due Province si è inaugurato il servizio rapido a mezzo di «Littorine», sul tronco Lecce-Bari. I 150 chilometri di binario che separano Lecce da Bari sono superati in meno di due ore; compresa la fermata a Brindisi.

I premî ai Buoni del Tesoro

ROMA, 28.

Presso la direzione generale del debito pubblico, sono terminate le estrazioni anticipate, giusta decreto legge 7 gennaio 1934 numero 3 dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 dell'ottava serie per la scadenza 15 maggio 1934. L'elenco complessivo dei premi sui Buoni dell'ottava serie è il seguente:

Premio di lire cento mila al buono nr. 457.772.

Premio di L. 50 mila al buono N. 605.369.

Premio di lire dieci mila al buono N. 1.555.829.

I premi di lire cinquemila ai buoni N. 606.078 — 861.060 — 1.223.139 — 1.627.375.

I premi di lire mille ciascuno ai Buoni N. 2.437 — 2.461 — 4.912 — 8.417 — 13.161 — 13.397 — 27.108 — 28.409 — 34.445 — 39.432 — 42.909 — 46.045 — 46.691 — 47.669 — 69.196 — 70.111 — 70.991 — 76.295 — 76.774 — 79.782 — 93.421 — 93.960 — 95.040 —

103.313 — 115.284 — 117.141 —
117.224 — 118.632 — 120.364 —
120.787 — 121.367 — 130.342 —
130.303 — 130.912 — 133.127 —
134.527 — 134.655 — 136.555 —
136.878 — 137.355 — 145.815 —
150.125 — 150.920 — 167.190 —
168.504 — 168.514 — 169.873 —
172.647 — 173.089 — 176.112 —
176.274 — 177.090 — 183.660 —
186.504 — 189.120 — 189.740 —
195.785 — 198.639 — 202.895 —
207.528 — 210.193 — 216.018 —
217.451 — 218.089 — 222.077 —
231.243 — 231.928 — 238.270 —
244.102 — 244.698 — 249.282 —
250.739 — 252.646 — 252.750 —
254.592 — 259.382 — 260.717 —
261.601 — 261.961 — 270.315 —
274.950 — 275.243 — 285.377 —
286.190 — 287.089 — 287.891 —
294.598 — 295.594 — 297.761 —
309.640 — 310.65 8 — 311.609 —
320.665 — 328.382 — 331.078 —
337.382 — 344.938 — 346.702 —
350.055 — 351.044 — 356.677 —
357.355 — 357.660 — 358.954 —
360.000 — 362.006 — 362.788 —
372.545 — 378.087 — 380.972 —
387.810 — 401.896 — 402.705 —
407.702 — 410.762 — 413.066 —
415.702 — 514.889 — 428.712 —
420.028 — 437.038 — 456.055 —
450.065 — 466.913 — 468.219 —
468.808 — 468.617 — 469.912 —
469.956 — 481.557 — 484.970 —
485.282 — 486.994 — 490.083 —
490.820 — 499.329 — 504.699 —
508.113 — 514.540 — 514.691 —
515.831 — 528.627 — 530.613 —
534.341 — 544.686 — 547.301 —
550.533 — 557.600 — 565.750 —
567.785 — 568.325 — 568.822 —
569.529 — 569.580 — 570.771 —
576.197 — 590.551 — 590.588 —
602.691 — 605.772 — 608.739 —
608.949 — 610.789 — 623.123 —
625.489 — 626.608 — 625.233 —
631.023 — 631.163 — 635.524 —
638.467 — 639.067 — 639.533 —
641.538 — 644.553 — 647.305 —
647.878 — 648.718 — 649.088 —
651.887 — 662.089 — 669.737 —
676.178 — 678.769 — 686.824 —
691.139 — 695.662 — 697.122 —
704.608 — 706.038 — 712.236 —
719.514 — 723.312 — 730.853 —
730.945 — 739.926 — 744.181 —
745.925 — 750.908 — 751.618 —
756.006 — 763.231 — 763.702 —
768.909 — 769.599 — 771.657 —
777.955 — 783.783 — 786.001 —
789.270 — 790.236 — 790.383 —
792.502 — 794.119 — 798.363 —
802.054 — 803.761 — 816.030 —
824.979 — 826.388 — 827.247 —
827.797 — 832.243 — 834.863 —
835.134 — 838.755 — 840.573 —
846.054 — 859.685 — 868.458 —
874.509 — 873.554 — 876.935 —
877.283 — 883.756 — 887.666 —
887.984 — 893.956 — 896.465 —
896.564 — 905.093 — 905.569 —
912.912 — 916.952 — 917.914 —
921.989 — 927.009 — 942.570 —
948.485 — 959.239 — 961.365 —
962.018 — 969.661 — 974.298 —
974.909 — 976.238 — 977.019 —
981.107 — 983.778 — 983.859 —
989.177 — 990.452 — 991.314 —
997.093 — 997.406 — 997.980 —
999.358 — 1.006.532 — 1.007.241 —
1.008.006 — 1.008.116 — 1.000.836
1.013.686 — 1.020.564 — 1.022.385
1.023.107 — 1.023.287 — 1.033.008
1.033.498 — 1.036.125 — 1.036.829
1.037.410 — 1.039.040 — 1.040.948
1.045.291 — 1.047.524 — 1.047.524
1.047.798 — 1.048.841 — 1.050.415
1.052.288 — 1.054.945 — 1.055.418
1.057.403 — 1.057.562 — 1.061.836
1.062.783 — 1.066.494 — 1.076.816
1.079.816 — 1.080.091 — 1.083.512
1.083.879 — 1.085.735 — 1.088.308
1.089.977 — 1.090.747 — 1.091.576
1.092.685 — 1.094.055 — 1.103.698
1.103.964 — 1.104.500 — 1.105.024
1.105.524 — 1.105.802 — 1.106.873
1.108.257 — 1.112.639 — 1.117.416
1.119.879 — 1.127.283 — 1.129.841
1.131.686 — 1.131.976 — 1.139.857
1.146.821 — 1.150.543 — 1.160.089
1.163.367 — 1.162.683 — 1.169.747
1.172.805 — 1.174.275 — 1.180.656
1.186.269 — 1.187.606 — 1.187.963
1.192.016 — 1.197.298 — 1.200.083
1.201.473 — 1.201.524 — 1.210.793
1.212.095 — 1.219.710 — 1.223.330
1.223.464 — 1.223.878 — 1.229.673
1.232.640 — 1.233.341 — 1.235.233
1.238.078 — 1.242.534 — 1.243.951
1.243.665 — 1.250.744 — 1.254.102
1.255.937 — 1.256.412 — 1.259.557
1.262.291 — 1.265.291 — 1.265.775
1.267.586 — 1.267.735 — 1.269.690
1.270.482 — 1.276.431 — 1.279.574
1.282.094 — 1.286.348 — 1.288.890
1.290.380 — 1.296.167 — 1.298.624
1.301.574 — 1.304.058 — 1.305.358
1.330.527 — 1.335.021 — 1.337.284
1.338.975 — 1.340.496 — 1.341.207
1.342.674 — 1.344.073 — 1.344.157
1.344.536 — 1.347.391 — 1.348.393
1.355.758 — 1.360.288 — 1.364.002
1.365.466 — 1.369.069 — 1.369.558
1.374.418 — 1.376.369 — 1.378.800
1.379.691 — 1.380.552 — 1.380.881
1.383.491 — 1.384.020 — 1.385.315
1.388.128 — 1.389.172 — 1.391.735
1.401.029 — 1.406.309 — 1.411.667
1.416.158 — 1.417.234 — 1.419.147
1.429.022 — 1.429.610 — 1.433.889
1.437.875 — 1.438.912 — 1.441.016
1.444.158 — 1.445.679 — 1.445.798
1.452.700 — 1.455.141 — 1.464.445
1.467.534 — 1.468.599 — 1.471.973
1.477.162 — 1.485.126 — 1.489.700
1.492.707 — 1.496.327 — 1.496.898
1.498.920 — 1.500.082 — 1.502.587
1.503.216 — 1.507.145 — 1.507.505
1.510.917 — 1.518.246 — 1.521.273
1.526.698 — 1.528.593 — 1.531.250
1.532.301 — 1.532.574 — 1.538.826
1.550.214 — 1.554.317 — 1.557.311
1.559.157 — 1.559.693 — 1.568.382
1.571.675
1.571.726 — 1.578.103 — 1.582.387
1.588.648 — 1.591.486 — 1.592.086
1.607.144 — 1.610.527 — 1.612.135
1.613.809 — 1.615.740 — 1.626.952
1.630.372 — 1.635.528 — 1.635.533
1.637.595 — 1.640.239 — 1.640.642
1.645.576 — 1.650.056 — 1.651.674
1.656.367 — 1.661.339 — 1.665.414
1.668.144 — 1.671.759 — 1.672.077
1.676.096 — 1.682.473 — 1.683.037
1.683.372 — 1.685.336 — 1.685.890
1.686.656 — 1.690.953 — 1.693.340
1.693.558 — 1.693.928 — 1.695.338
1.698.920 — 1.703.011 — 1.705.371
1.706.514 — 1.709.740 — 1.710.178
1.715.447 — 1.716.801 — 1.720.538
1.722.589 — 1.730.599 — 1.734.433
1.734.856 — 1.736.560 — 1.736.574
1.741.098 — 1.741.155 — 1.741.262
1.745.640 — 1.749.717 — 1.752.503
1.755.458 — 1.757.304 — 1.757.624
1.760.606 — 1.762.261 — 1.762.308
1.762.609 — 1.764.321 — 1.765.962
1.767.807 — 1.774.621 — 1.789.082
1.789.389 — 1.791.937 — 1.792.509
1.792.995 — 1.793.282 — 1.795.793
1.796.035 — 1.797.138 — 1.798.044
1.798.215 — 1.798.606 — 1.799.264
1.799.798 — 1.799.820 — 1.808.467
1.819.575 — 1.821.080 — 1.822.915
1.823.337 — 1.823.670 — 1.829.409
1.835.206 — 1.835.859 — 1.837.558
1.840.232 — 1.843.890 — 1.850.318
1.851.295 — 1.858.590 — 1.862.290
1.864.342 — 1.871.156 — 1.874.723
1.876.042 — 1.881.074 — 1.881.352
1.881.937 — 1.883.341 — 1.887.760
1.888.015 — 1.890.645 — 1.892.985
1.897.763 — 1.905.285 — 1.907.043
1.908.237 — 1.919.160 — 1.922.760
1.924.601 — 1.926.592 — 1.957.597
1.959.193 — 1.960.930 — 1.962.286
1.965.809 — 1.974.814 — 1.978.150
1.983.501 — 1.985.499 — 1.86.143
1.991.175 — 1.993.375 — 1.996.270.

* * *

Presso la direzione generale del Debito Pubblico sono state iniziate le estrazioni anticipate, giusto decreto legge 7 gennaio 1934 n. 3 dei premi ai Buoni del Tesoro novennali 1934 dell'ottava serie per la scadenza 15 novembre 1934.

I premi maggiori sono stati assegnati come segue:

Premio di lire 1.000.000 al buono n. 1.149.665.

Premio di lire 100.000 al buono n. 663.395.

Premio di lire 50.000 al buono n. 1.612.625.

Premio di lire 10.000 al buono n. 307.881.

E i quattro premi di lire 5000 ai buoni rispettivamente numero 609.783; 1.985.558; 1.691.092; 65.090. Le estrazioni dei premi da lire 1000 della detta serie ottava saranno ultimati in giornata.

La legge monetaria di Roosevelt approvata dal Senato americano

WASHINGTON, 29.

Il Senato ha approvato con 66 voti favorevoli e 23 contrari la legge monetaria precedentemente votata con enorme maggioranza dalla Camera. La legge contiene le seguenti condizioni:

Autorizza il trasferimento delle riserve auree dalla «Federal Reserve Board» alla Tesoreria, modificando a tale scopo la legge che regola il funzionamento del «Federal Reserve Board».

Stabilisce che la moneta degli Stati Uniti non possa essere convertita in oro se non entro i limiti fissati dai regolamenti emanati dal Segretario del Tesoro.

Contempla le modalità di una eventuale riduzione del contenuto aureo del dollaro, destinando il ricavato in questo caso ottenuto alla creazione di uno speciale fondo di stabilizzazione.

Affida al Segretario del Tesoro la disponibilità del fondo stesso, autorizzandolo a compiere operazione di compra-vendita di oro o di valute estere e permettendogli di eseguire investimenti in obbligazioni governative.

Stabilisce come durata del fondo il periodo di tre anni e ne fissa l'ammontare in due miliardi di dollari.

Determina il limito massimo eventuale della rivalutazione del dollaro al sessanta per cento dell'attuale peso-valore del dollaro ed infine stabilisce che il dollaro argento ed il conio sussidiario debbano eventualmente subire una rivalutazione proporzionata a quella del dollaro aureo in modo da mantenere la parità tra il conio e il metallo.

La legge che conferisce poteri vastissimi al Segretario del Tesoro ed al Presidente è stata approvata con una maggioranza cui hanno contribuito anche molti repubblicani. Un solo senatore democratico, Carter Grass, già Segretario al Tesoro sotto Wilson, ha votato contro.

* * *

WASHINGTON, 29

L'emendamento del senatore Pittman, che ha riscosso un voto favorevole al Senato, autorizzerebbe il Presidente Roosevelt:

1) a coniare dollari d'argento o monete sussidiarie, per il riscatto dei certificati in argento;

2) ad applicare per la coniazione dell'argento straniero dei criteri diversi da quelli per l'argento di produzione americana.

3) a ridurre e fissare il peso delle monete sussidiarie in modo da mantenere la loro parità coi dollari oro e argento.

(Radio Stefani)

Il Re riceve l'omaggio degli italiani di S. Salvador

ROMA, 29

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata il sig Vito Annicchiarico, Segretario del Fascio italiano a S. Salvador il quale si è reso interprete del pensiero di omaggio dei connazionali residenti in quella Repubblica. L'augusto Sovrano ha trattenuto il sig. Annicchiarico in colloquio, interessandosi delle attività assistenziali a favore della nostra colonia.

Omaggi al Sovrano degli italiani d'oltre Oceano

ROMA, 29.

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata l'industriale gr. uff. Vittorio Buratti di Biella, il quale, nel porgergli l'omaggio degli industriali italiani degli Stati Uniti, lo ha informato degli sviluppi dei rapporti italo-americani nel campo industriale.

Il Tribunale di Monza riprende il funzionamento

MONZA, 29.

Stamane il Tribunale di Monza, ripristinato per volontà del Duce, ha iniziato il proprio funzionamento, tenendo la sua prima udienza pubblica nella nuova sede.

Concorso d'arte drammatica alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 29

La Biennale di Venezia, in occasione del primo convegno internazionale di teatro che si svolgerà a Venezia nel luglio 1934 - XII, ha bandito un concorso d'arte drammatica. Tutti i capi comici italiani sono invitati a presentare al comitato esecutivo del primo convegno internazionale di teatro uno o al massimo due lavori teatrali da loro scelti. Nel caso che si tratti di un'opera teatrale italiana essa deve essere assolutamente inedita; se invece si tratta di un'opera straniera è condizione indispensabile che non sia mai stata rappresentata in Italia. I lavori che il comitato esecutivo sceglierà saranno quattro, dei quali due italiani e due stranieri. Ciascuna delle quattro commedie prescelte sarà compensata con un premio di lire 15.000, premio che potrà essere in parte anticipato, su richiesta del capo comico per le spese di messa in scena. L'ultimo termine per la presentazione dei copioni, che dovranno essere inviati in duplice esemplare alla presidenza della Biennale d'arte, comitato per il teatro, scade il 30 aprile 1934 XII.

Una scuola italiana inaugurata a Gand

GAND, 28.

E' stata qui inaugurata, in un vasto edificio situato in uno dei più eleganti quartieri della città, presso il parco, la Scuola italiana «San Marco» per i figli degli italiani emigrati in questa zona.

Quanti sono gli stranieri che si vestono con stoffe italiane

ROMA, 29

Gli ultimi rilievi rigorosamente eseguiti dalla Associazione Fascista dell'Industria Laniera Italiana, fanno conoscere — informa l'Agenzia «H» — quanti sono gli stranieri che si vestono con stoffe prodotte in Italia. E sono rilievi tanto più interessanti, quanto più si insiste, ancor oggi, a non voler credere alla realtà dei fatti, cioè al grande credito che questa nostra industria gode da ogni parte. Ecco le cifre: Inglesi 2 milioni 69.800, Greci 143 mila, Jugoslavi 84.000; Olandesi 78.500; Ungheresi 38.500; Albanesi 54.800; Austriaci 117.800; Turchi d'Europa 169.000; Africani 1.352.100; Colonie britanniche 792.000; Americani 738.400 — Argentini 275.900; Cileni 64.000. Sono cifre che andrebbero meditate specialmente da chi ha ancora qualche velleità per lo «straniero».

Cinque fratelli sposati in un anno Gli auguri del Duce

PINEROLO, 29

Negli ultimi giorni dello scorso dicembre, a Bricherasio (frazione Cappella dei Merli), veniva celebrato il matrimonio di un figlio del negoziante Felice Folco. Era il quinto figlio che nel corso del l'anno 1933 convolava a nozze. Compiacendosi di tale fausto e raro avvenimento il Duce ha in questi giorni fatto pervenire al Felice Folco i suoi rallegramenti con i migliori auguri per gli sposi.

Due arresti a Nizza per attentato al credito pubblico

NIZZA, 29

In seguito all'anormale ritiro di fondi che avviene alla Cassa di risparmio di Nizza, e che è proseguito anche sabato mattina, sono stati eseguiti due arresti per attentato al credito pubblico. Gli arrestati sono i signori Etave e Dallement. E' stato arrestato anche il signor Jean Dal, gerente e redattore di un periodico che ha pubblicato un articolo nel quale era detto che la Cassa di risparmio di Nizza aveva sottoscritto Buoni del credito municipale di Baiona. (Radio Stefani).

Un complotto in Spagna contro il Ministro degli Interni

MADRID, 29

La polizia ha scoperto le fila di un complotto, i cui protagonisti stavano preparando un attentato che avrebbe dovuto essere commesso oggi contro il Ministro degli Interni, in occasione della sua visita a Valencia. Gli elementi anarchico-sindacalisti avevano raccolto grandi quantità di armi e di esplosivi, che sono stati sequestrati nella perquisizione compiuta dalla polizia, la quale ha proceduto a varii arresti.

A Saragozza sono stati arrestati oltre 200 estremisti, riunitisi clandestinamente in un locale della periferia. A Barcellona pure la polizia ha proceduto all'arresto di 43 persone sospette.

S. E. Balbo Commissario federale dei Fasci della Libia

ROMA, 29

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha disposto quanto segue:

1. A datare dal primo febbraio il Commissariato federale per le Federazioni dei Fasci di Combattimento della Tripolitania e della Cirenaica. Sono nominati: Commissario Federale: Il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo; Sub Commissario Federale per la Tripolitania il fascista Renzo Chierici; Sub Commissario Federale per la Cirenaica il fascista Dante Tuninetti. Il fascista Giacinto Melchiari sarà chiamato ad altro incarico.

2. Sotto la stessa data i Fasci di Combattimento dell'isola d'Elba passano alla diretta dipendenza della Federazione dei Fasci di Combattimento di Livorno. Il fascista Epaminonda Pasella sarà chiamato ad altro incarico.

Gli scavi di Sapratha Vulpia visitati da S. E. Balbo

TRIPOLI, 29 (per telefono)

Il Maresciallo Balbo ha visitato gli scavi di Sapratha Vulpia, accompagnato dal Sovraintendente agli scavi della Tripolitania prof. Guidi. La visita si è protratta a lungo, ed è stata minuziosissima.

A Sapratha Vulpia il Governatore è stato ossequiato dalle autorità ed acclamato dalle popolazioni metropolitane e indigene.

Nelle intendenze di finanza

ROMA, 29

Il Ministro delle Finanze con provvedimento in corso ha disposto il seguente movimento del personale degli Intendenti di finanza: Molinari comm. dott. Pietro, intendente di finanza di prima classe da Napoli a Milano; Taranto comm. dott. Carlo, intendente di finanza di seconda classe da Pisa a Napoli.

Un concorso per i medici nel Corpo sanitario marittimo

ROMA, 29

Il Ministero della Marina ha pubblicato la notificazione di concorso per la nomina di 18 medici in servizio effettivo nel corpo sanitario marittimo. Potranno prender parte al concorso i laureati in medicina e chirurgia che abbiano ottenuto la abilitazione all'esercizio professionale a norma delle vigenti disposizioni e non abbiano oltrepassato il 27.o anno di età al 14 gennaio 1934.

Il limite massimo di età sopra indicato è aumentato di 4 anni per coloro che risultino regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione di data anteriore al 28 ottobre 1922.

Copia della relativa notificazione di concorso (con annesse istruzioni e programmi di esami), potrà essere richiesta direttamente al Ministero della Marina (direzione generale del personale e dei servizi militari - divisione Stato giuridico), alla direzione della P. Scuola di Sanità marittima di Napoli e alle direzioni degli ospedali marittimi di La Spezia, Taranto, Venezia, Pola, la Maddalena.

Il Ministro inglese dell'aria giunto in volo a Roma

ROMA, 29.

Alle ore 16.15, proveniente da Brindisi, ha atterrato all'Aeroporto del Littorio l'apparecchio con a bordo il Ministro inglese dell'Aria Lord Londonderry. Erano ad attenderlo il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. Valle, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, l'addetto aeronautico presso l'Ambasciata di Inghilterra, altri ufficiali e personalità.

Due sottomarini italiani compiono il periplo dell'Africa

PORT PRAHIA, 29

I sottomarini italiani «Toti» e «Siesa», che avevano iniziato il periplo dell'Africa da Suez verso Oriente, continuando fino al Capo di Buona Speranza per risalire verso occidente sino a rientrare nel Mediterraneo attraverso lo stretto di Gibilterra, sono giunti ieri mattina alle isole di Prahia (Azzorre), provenienti da Dakar. I due sommergibili salperanno oggi per Las Palmas.

La morte dell'editore Nerbini

FIRENZE, 29

Nella sua abitazione di via Nazionale ha cessato di vivere l'editore comm. Giuseppe Nerbini, che era stato colpito giorni or sono da una violenta forma di broncopolmonite. Ieri le sue condizioni si erano improvvisamente aggravate, e a mezzanotte era entrato in agonia.

Giuseppe Nerbini era nato a Firenze nel 1867. Egli militava, fin dalla vigilia, nel Fascismo.

Il ferimento a Madrid del rivenditore di un giornale fascista

MADRID, 29.

La notte scorsa, il capo dei venditori del settimanale fascista «F. E.» è rimasto gravemente ferito da alcuni colpi di rivoltella sparatigli da un individuo appostatosi in una delle strade adiacenti alla Gran Via. Il feritore, dopo aver minacciato con la rivoltella spianata alcune persone accorse, è riuscito a dileguarsi.

Panico nel Messico ove la terra trema

CITTA' DEL MESSICO, 29

Un movimento tellurico si è prodotto in tutto il Messico meridionale e centrale. Sono segnalati parecchi feriti e gravi danni da Scapulco, ove numerosi edifici sono rimasti lesionati. A Città del Messico, dove il terremoto è stato avvertito ieri sera, la popolazione si è precipitata fuori dalle case e in seguito al panico manifestatosi, parecchie persone sono rimaste ferite. Gli abitanti di Scapulco, temendo il rinnovarsi delle scosse, hanno passato la notte all'aperto. (Radio Stefani).

"Ferry boath" che si capovolge con a bordo 350 passeggeri

NAGASAKI, 29

Il ferry boath «Asahimaru» mentre navigava lungo la banchina nel pomeriggio di ieri con 350 passeggeri, si è improvvisamente capovolto.

Un certo numero di persone sono annegate. Si è temuto in un primo momento che quasi tutti i passeggeri fossero morti, ma poi furono estratti soltanto cinque cadaveri ed inoltre trenta uomini sono stati condotti all'ospedale perchè feriti. Si ritiene quindi che numerosi passeggeri essendo operai del porto abbiano potuto nuotare fino alla riva, nonostante il freddo intenso e ritornare alle loro case. (Radio Stefani).

Persone morte dal freddo in un'isola della Corea

TOKIO, 29.

Nell'isola di Di Degelfet, al largo della Corea, sono state trovate quattro persone morte per il freddo. L'isola si trova senza comunicazioni in seguito alla violenta tempesta che ha imperversato. Una squadra di salvataggio è colà sbarcata. Si teme che siano altri morti.

(Radio Stefani).

Marte e la vita secondo uno scienziato

WASHINGTON, 29

Il pianeta Marte non ospita nessuna vita umana. Tale è l'opinione del dott. Walter Sydney Adams direttore dell'Osservatorio del Monte Wilson, il quale sostiene che eccetto la terra tutti gli altri pianeti solari sono ugualmente deserti.

Marte, il pianeta più vicino alla Terra, non solo gode di un clima gelido ed è quasi sprovvisto di acqua ma esso è quasi del tutto privo di ossigeno. Alcuni mesi or sono, da osservazioni effettuate dai dottori Adams e Teodoro Dunham per mezzo di spettroscopi, risultò che la quantità di ossigeno libero che si trova in quel pianeta è inferiore all'uno per cento di quella posseduta dalla Terra.

Però il dott. Adams, dinanzi a questa quasi totale assenza di ossigeno registrata dal suo spettroscopio, è stato preso dal dubbio che essa fosse dovuta ad emanazioni di altri gas provenienti dall'atmosfera di Marte, i quali oscurassero il suo campo di visibilità.

Secondo quanto afferma il professore Adams, osservando la Terra da uno spettroscopio situato nella stratosfera essa rivelerebbe una notevole quantità di ossigeno. Come è riuscito il professore a dare questa dimostrazione, è veramente interessante.

Egli lo ha fatto servendosi della Luna come specchio. Infatti, la parte oscura della Luna non è resa visibile che da riflessi di luce terrestre. Si tratta di luce che ha compiuto un primo viaggio dal Sole alla Terra, quindi è nuovamente passata dalla Terra per raggiungere la Luna, e poi compie un terzo tragitto dalla Luna alla Terra. Invece, la luce emanata dalla parte visibile della luna, e che viene riflessa direttamente dal Sole, compie un solo viaggio attraverso la Terra.

I dottori Adams e Dunham sono riusciti ad accertare che lo spettro di quel bagliore di luce proveniente dalla Terra conteneva tre volte la quantità di ossigeno contenuta nella parte luminosa della Luna.

Secondo il dottore Dunham, ciò dimostra che se l'atmosfera di un pianeta contiene ossigeno, la presenza di questo gas può essere accertata anche da un osservatore situato al di là della sua atmosfera.

Sanguinario fanatismo nel Kenia contro gli indigeni cristiani

NAIROBI, 29

Parecchi indigeni sono rimasti uccisi a nord di Kavirondo a causa del fanatismo religioso. Una setta, che ha alla sua testa un indigeno, il quale ha il preteso potere di risuscitare i morti, è entrata recentemente parecchie volte in conflitto con gli indigeni dello stesso distretto convertiti al cristianesimo da missionari protestanti. Due resurrezionisti sono rimasti uccisi, e due villaggi cristiani sono stati incendiati. Otto indigeni convertiti sono stati uccisi per rappresaglia. Ora, nel distretto è stata ristabilita la calma.

(Radio Stefani)

Una bomba trovata a Budapest durante una festa da ballo

BUDAPEST, 29

Durante una festa da ballo nei locali del Club democratico di Budapest alcuni inservienti hanno trovato nascosta dietro una statua che adorna lo scalone una cassetta di piombo dalla quale usciva una miccia accesa. La bomba fu resa innocua e consegnata alla polizia. I periti hanno constatato ch'essa conteneva nitroglicerina, salnitro e polvere da sparo ed era fornita di un congegno primitivo destinato a provocare l'accensione della miccia. Se la bomba fosse scoppiata le conseguenze sarebbero state assai gravi essendo i locali molto affollati. Degli attentatori nessuna traccia.

Gravissime perdite nelle truppe del generale Mah

DACHTY (Turkestan), 29.

Duemilà soldati del generale Mah sono rimasti uccisi e feriti nelle battaglie che si sono svolte nelle vicinanze di Urumchi (Turkestan cinese) fra i generali Mah e il Governo provinciale di Sin Kiang.

Numerosi prigionieri sono stati condotti a Urumchi dove hanno annunziato che il generale Mah aveva decretato la mobilitazione obbligatoria per tutta la popolazione locale.

(Radio Stefani).

La spedizione Byrd in pericolo

NEW YORK, 29.

Timori per la sicurezza di 49 membri della spedizione antartica dello ammiraglio Bird sono manifestati in un marconigramma inviato dallo stesso ammiraglio. Questi uomini sono isolati in un campo provvisorio che è minacciato dal disgelo poichè alla Baja delle Balene la temperatura è in aumento. Quattro altri uomini rimasti a Little America, base principale della spedizione, hanno perduto il contatto con i loro camerati. La nave di Byrd, «Jacop Ruppert», va alla deriva tra i rottami della banchisa e non può ancorarsi. (Radio Stefani).

Un originale viaggio di nozze che dura da due anni

NAPOLI 29 (per telefono)

Sono giunti a Napoli due sposi che da due anni compiono un originale viaggio di nozze. L'ex ufficiale di Marina Vittorio Emilio Vlach, di Praga, unito in matrimonio con una signorina di ..., parti con lei dopo le nozze alla volta di Lussinpiccolo. Ivi essi acquistarono il «Vicantes», un bel «cutter» a vela da due tonnellate e iniziarono il loro viaggio senza equipaggio. Attraverso il Canale d'Otranto veleggiarono per le coste della Calabria, ove dovettero combattere spesso con la tempesta. Dopo aver sostato parecchio a Pizzo ripresero il mare, e l'altro giorno sono giunti a Napoli. I due coniugi parlano perfettamente l'italiano e si dimostrano entusiasti dell'Italia. Essi hanno deciso di continuare a vivere per molto tempo sulla nostra terra. Faranno escursioni nella penisola sorrentina e a Capri. La signora che è una valorosa pianista, si propone di dare a Napoli un concerto di musica classica.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

La gara preparatoria del Gruppo sciatori M. Cavallo

Domenica scorsa, nell'ampia e bella conca d'Alpago, ha avuto luogo, con tempo splendido e neve farinosa, la gara preparatoria indetta dal Gruppo Sciatori Monte Cavallo della sede pordenonese del Club Alpino Italiano. Molti i concorrenti e numerosissimi gli spettatori che hanno voluto assistere all'appassionata gara.

La Giuria era così composta: Presidente e cronometrista signor Gino Marchi, sigg. Boranga Mario, Maddalena Carlo, Alberto, Toniolo Giuseppe e dottor Toniolo Valentino, membri.

Ecco i risultati: 1. Stivella Giovanni in 31'2" e 2 quinti (Pordenone) — 2. Ciriani Marco in 34' 31" 1 quinto (Spilimbergo) — 3. Zutiani Laerte in 34'31" 4 quinti (Pordenone) — 4. Dosso Mario in 36'15" 1 quinto (Pordenone) — 5. Maddalena Francesco in 37'0" 1 quinto (Pordenone) — 6. Maddalena Achille in 39' 2 quinti — 7. Puppin Gio Batta in 39'15" (Pordenone) — 8. Fanti Tullio in 41'45" e 1 quinto — 9. Crovato Alberto in 42'40" 2 quinti (Pordenone) — 10. Antonio Marchi in 43'10" (Pordenone) — 11. Rosso Alessandro in 44'57" e 2 quinti (Pordenone) — 2. Coran Francesco in 45'12" 2 quinti (Pordenone).

I premi in palio erano i seguenti e sono stati assegnati nell'ordine: 1. Medaglia vermeille grande e partecipazione gratuita in rappresentanza del Gruppo Sciatori Monte Cavallo ai Campionati Friulani di sci; 2. medaglia vermeille media; 3. medaglia vermeille media; 4. medaglia d'argento grande; 5. medaglia d'argento media; 6. medaglia vermeille piccola; 7. medaglia d'argento piccola; 8. medaglia di bronzo grande; 9. medaglia di bronzo media; 10. medaglia di bronzo piccola.

Maddalena Achille, giunto 6.o, è anche il primo fra gli appartenenti alle organizzazioni giovanili fasciste e gli è stata perciò assegnata anche una medaglia vermeille grande.

Il vivo successo della bella manifestazione — ottimamente organizzata — va a tutto onore del Gruppo Sciatori Monte Cavallo e dimostra come sia diffusa nella nostra gioventù la sana passione sportiva.

Il protettore della stampa

Ieri in occasione della ricorrenza della festa di S. Francesco di Sales, protettore della stampa, è stata celebrata nella chiesa del Cristo una messa alla quale hanno assistito i rappresentanti della stampa locale e le associazioni cattoliche maschili e femminili della città. Al Vangelo il celebrante prof. don Martina ha fatto il panegirico del santo «giornalista».

Alla Scuola di cultura cattolica

Domani sera alle ore 21 nella sala delle adunanze della Banca Popolare Cooperativa (gentilmente concessa) il prof. avv. Carlo Bressani di Udine terrà l'attesa conferenza sul tema: «Due secoli l'un contro l'altro armati». L'ingresso è libero e la sala è riscaldata.

Il maestro Mascagni a Vigevano

Apprendiamo che il maestro cav. Luigi Mascagni è stato nominato direttore della banda cittadina di Vigevano. Siamo certi che anche colà le sue elette doti di musicista e gentiluomo sapranno dargli le soddisfazioni ch'egli merita.

Vivamente spiacenti ch'egli abbia dovuto lasciare l'Istituto Filarmonico del quale fu per molti anni la geniale mente direttiva, facciamo al m.o Mascagni le congratulazioni più vive e gli porgiamo il nostro saluto augurale.

* * *

Sappiamo che i dirigenti dell'Istituto Filarmonico stanno provvedendo alla sostituzione del direttore, ed hanno disposto in modo che le scuole non debbano subire interruzioni.

"Le tre lune,,

Questa sera dunque al Teatro Licinio Enrico Dezan con la sua brillante compagnia operettistica darà la prima delle due recite straordinarie con la novità «Le tre lune» di Carlo Lombardo che ha ottenuto ovunque il più lieto e vivo successo. La Compagnia di Enrico Dezan è senz'altro una delle migliori formazioni teatrali che oggi si occupino con passione e con amore dell'operetta. La messa in scena è degna veramente di una compagnia moderna e italiana, ed il corpo di ballo è composto di dieci belle ragazze. Degli artisti abbiamo già detto ieri. E' facile prevedere un pienone ed il più vivo ed incontrastato successo.

I prezzi del mercato

Diamo qui sotto l'elenco dei prezzi praticati sulla nostra piazza nella giornata di sabato scorso: granoturco vecchio da 43 a 44 — Fagioli vecchi da 85 a 90 — Saggina da 30 a 35 — Frumento da 80 a 86 — Patate da 35 a 37 (per ogni quintale di merce) — Vino di qualità media all'ettolitro da 85 a 90 — Fieno da 15 a 21 — Stramaglie da 6 a 8 — Legna da ardere da 7 a 7.50 — Buoi e manzi a peso vivo da 160 a 180 — Mucche da 120 a 160 — Vitelli a peso vivo da 200 a 250 (per ogni quintale di merce) — Uova la dozzina da 3 a 3.40 — Polli e galline al kg. da 4 a 4.20 — Capponi o tacchini al kg. da 3.80 a 4.10 — Maiali al quintale da 250 a 200 — Maiali lattonzoli al capo da 70 a 110.

Contravvenzioni

La Milizia della Strada ha fatto ieri un'improvvisa apparizione nella nostra città ed ha elevato parecchie contravvenzioni a ciclisti, motociclisti, automobilisti e carrettieri che non rispettavano le norme di circolazione stradale.

Ore liete della vita

Non solo molte in verità le ore liete nella vita di un uomo ed è questa una ragione di più per approfittare di quella sana allegria che ci porta il carnovale, e della signorile ospitalità dell'A. C. Pordenone che la notte del 10 all'11 febbraio accoglierà al Teatro Licinio la parte migliore e più signorilmente gaia degli amanti del l'antica e moderna Tersicore di Pordenone ed anche della provincia. Grandi cose si stanno progettando per quella notte che resterà certamente come un caro e gentile ricordo nell'animo di quanti vi parteciperanno. Eleganti maschere e briosi gruppi mascherati solleveranno al diapason il tono dell'ambiente.

La ben nota orchestra triestina «L'Alabardiana» scenderà a Pordenone con un carico prezioso di ballabili antichi e moderni.

I contributi dei commercianti all'E.O.A.

Hanno a tutt'oggi versato il loro contributo i seguenti commercianti: Simoni F.lli lire 12; Durat Amelio lire 32; Dominissini Alberto lire 60; Pessa Marco lire 40; Carone Giuseppe lire 64; Salvador F.lli lire 12; Boranga Ruggero lire 26; Boranga Romano lire 14; Chiancone Michelangelo lire 24; Fitlian Luigi lire 176; Sanzeri Luigi lire 12; Colauzzi Isabella lire 28; Sartori Paolo lire 30; Durat F.lli lire 70; Terrazzani Ferdinando lire 22; Vazzoler Maria lire 104; Bisol Paolo lire 200; Tolusso Alberico lire 124; Falomo Loovico ire 90; Marchi Antonio Cesare lire 872; Cavicchi rag. Edoardo lire 12; Piccinato Giuseppe lire 48; Rallo Fortunato lire 8; Serafini Ettore lire 100; Sacilotto Romano lire 72; Del Ben Luigi lire 14; Nocente Giovanni lire 32; Degan Gemma e Furlanetto lire 8; Toffoli Luigi lire 24; Corai G. Batta lire 56; Ferracini G. Batta lire 112; Berlin Giacomo lire 20; Milliani Daniele lire 24; Doratto F.lli lire 30; Benoni Guerra lire 20; Ferronato e Carone lire 36; Danfotti Giacomo lire 60; Pittini Giacomo lire 56; De Carli on. Nicolò lire 30; Toniolo Valentino lire 10.

* * *

I Sindacati dell'Industria per una vertenza amichevolmente risolta hanno versato lire 20 pro E. O. A.

Il Comitato vivamente ringrazia.

TRAMONTI DI SOTTO

Il "pane del Duce,, a Campone

Sono arrivati a Campone cinque quintali di farina, dono del Duce, destinati alle famiglie povere e dei disoccupati bisognosi di detta frazione.

Il munifico dono ha suscitato un senso di grande riconoscenza verso Colui che sa sempre trovarsi vicino al suo popolo nei momenti del bisogno.

Come la Milizia forestale - benemerita del Regime fascista

opera a difesa dei boschi e dell'economia montana in Friuli

Come domenica abbiamo pubblicato, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Generale Agostini, Comandante della Milizia Forestale, che gli ha fatto un ampio rapporto sull'opera svolta dalla Milizia stessa nell'anno XI.

In tale periodo, sono stati rimboschiti da parte della Milizia forestale altri 17.732 di terreni nudi, e compiuti lavori di risarcimento e di ricostruzione di boschi molto deteriorati per altri 6.408 ettari. La superficie rimboschita nell'anno undicesimo, finora mai raggiunta, mentre supera di oltre la metà la media del quinquennio precedente, è più che quadrupla di quella del periodo fascista anteriore alla istituzione della Milizia forestale. Risulta corrispondente a quasi 12 volte la media del cinquantennio che ha preceduto la Marcia su Roma.

Sessanta milioni di piantine e mezzo milione di kg. di semi sono stati collocati a dimora nell'anno undicesimo, impiegati nei lavori eseguiti dalla Milizia forestale ed anche distribuiti a privati rimboscatori, per feste degli alberi, parchi della rimembranza e boschi del Littorio, frutto della benemerita propaganda del Comitato nazionale forestale, istituito da Arnaldo Mussolini.

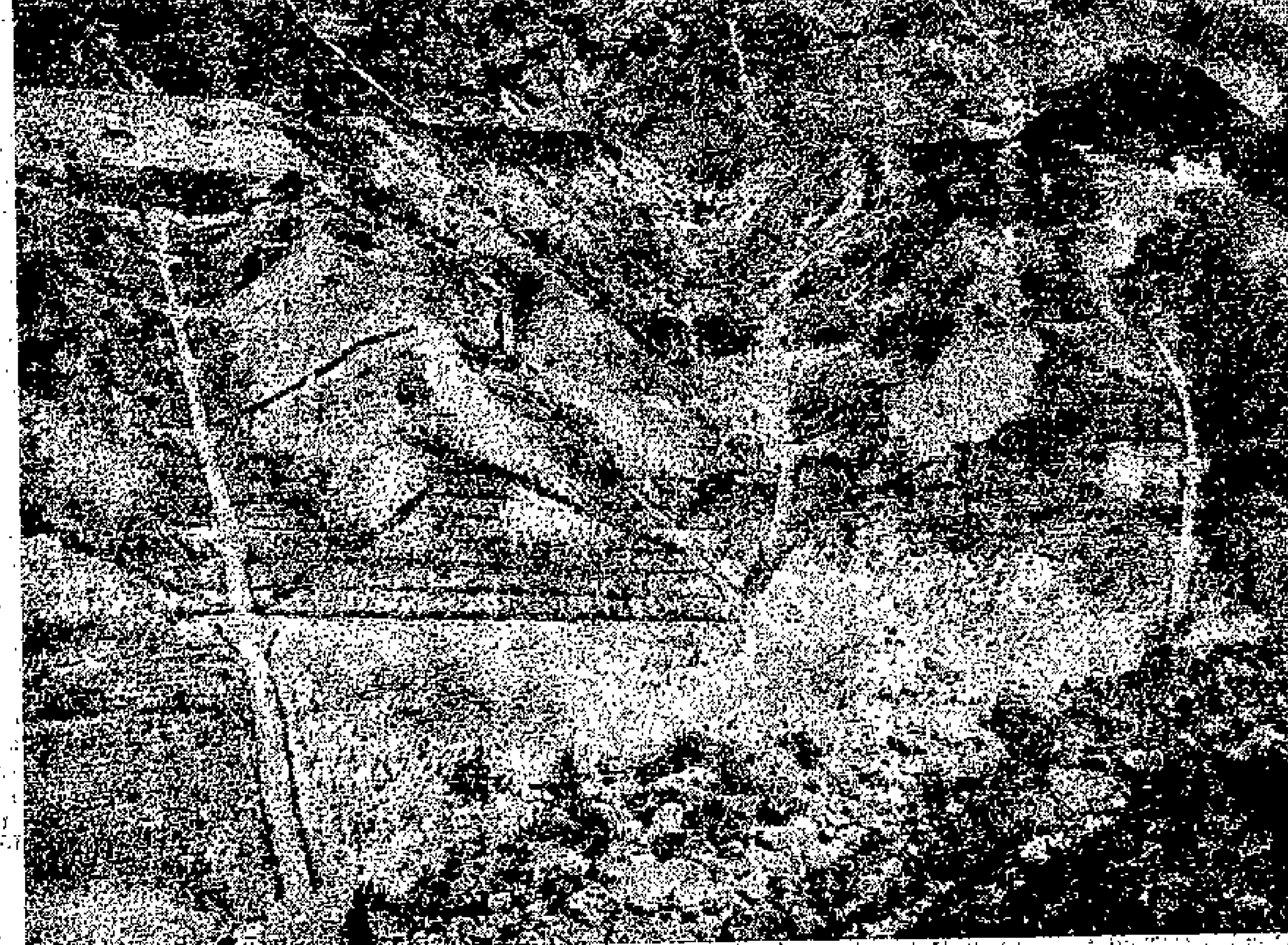
Il Capo del Governo ha soffermata la sua attenzione sulle seguenti cifre che sintetizzano l'attività della Milizia forestale nel campo delle opere di restaurazione montana, da essa direttamente progettate ed eseguite in ben 1132 zone di lavoro, situate in 83 provincie. Lavori di sistemazione idraulico - forestale dei bacini montani a regime disordinato, prevalentemente connessi alle altre opere attuate o previste, del conseguimento della bonifica integrale, lavori di rimboschimento di 67 consorzi fra Stato e Provincia, migliorie dei beni terrieri dei Comuni e degli altri enti, fra i quali l'azienda di Stato per le foreste demaniali, opere montane varie finanziate dai Ministeri dei LL. PP. e delle comunicazioni ecc.; lavori nei quali la Milizia ha erogato circa 38 milioni, quasi tutti in mano d'opera, impiegando durante l'anno una media giornaliera di circa 10 mila operai. La somma comprende anche i lavori occorsi di carattere idraulico e stradale ed altri connessi: mq. 320.000 di opere murarie, e km. 820 di strade forestali e sentieri costruiti o migliorati.

Questi risultati, veramente stupendi, sono particolarmente significativi nel Friuli, ove la Milizia Forestale, comandata dal valoroso camerata Console Felici, va svolgendo opera preziosa, fra la viva simpatia delle popolazioni montane.

Riproduciamo qui alcune fotografie che ne documentano la fattività intelligente e veramente fascista.



RIO VEGLIATO DI GEMONA. — Sponda destra prima della sistemazione



RIO VEGLIATO DI GEMONA. — Sponda destra dopo il consolidamento ed il rimboschimento.



RIO CANONICA DI OVARO. — Frana Fraina prima della sistemazione



RIO CANONICA DI OVARO. — Frana Fraina dopo il consolidamento ed il rimboschimento.



RIO PONTAIBA DI LIGOSULLO. — Frana Valdaier prima della sistemazione.



RIO PONTAIBA DI LIGOSULLO. — Frana Valdaier dopo la sistemazione ed il rimboschimento.

La nota storica

Le "vicinie" cervignanesi

Sfogliando nei cenni storici di Cervignano e d'intorni del cav. don Angelo Molaro, Ispettore onorario della Sovraintendenza delle Belle Arti di Trieste, troviamo che, nel secolo XVI e XVII la strada Strassoldo - Cervignano - Terzo era la strada maestra che dal Friuli occidentale conduceva ad Aquileia.

Costruita sulle traccie dell'antica «Via Julia Augusta», essa era ben diversa della presente alta e solida. Era un sentiero malagevole, un luogo monotono e triste, chiuso fra le rive d'una campagna folta e sempre uguale; malsicura di giorno come di notte e piena di sorprese. Tuttavia durante la bella stagione essa era frequentatissima.

Principi, prelati e pellegrini si avventuravano coraggiosi per essa, pur di vedere la città santa dei patriarchi ed il luogo dove un giorno sorgeva l'emporio commerciale della Venezia romana. Per questa strada passò nel 1489 l'imperatore Federico IV quando da Strassoldo si portò ad Aquileia e Trieste, e nel 1579 per la medesima passò con molto seguito il Visitatore apostolico «Bartolomeo dei Porcia». Si racconta che ad attendere l'illustre personaggio presso del Ausa a Cervignano, convenissero i canonici di Aquileia: «Di qua del ponte presso Cervignano la nobile cavalcata trovò venuti ad attenderla il decano e dodici canonici e tutti insieme proseguirono fino ad Aquileia».

Oltre a questa strada principale passavano per Cervignano altre stradicciole più o meno importanti, come quella di Saciletto e di Scodovacca, che durante la stagione delle pioggie erano praticabili soltanto a cavallo o cogli stivaloni, e quella di Torre di Zuino che, dopo molti giri nel bosco di Paradisiolo, si univa a quella di Strassoldo.

Ordinariamente battute da contadini, da commercianti e girovaghi con animali da soma e con veicoli barcollanti, queste strade si incrociarano in uno stesso luogo: Sulla piazza della Chiesa di S. Michele, che era il centro della borgata. Lì infatti, all'ombra della Chiesa e del «Campaniello» sorgevano tutti gli edifici pubblici della comunità: La casa del pievano, il «follador», le stanze delle fraterne, l'«ospizio», specie d'ospedale o casa di ricovero e la «Lozza del Comune» (La chiesa di S. Michele — il sacrato ecc. erano posti sopra un breve rialzo di terreno chiuso da una gran fossa d'acqua, che comunicava coll'Ausa al ponte della «Boba» e nel luogo ove oggi sorge la «Villa Antonell» ora Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli»). I Cervignanesi con profondo pensiero avevano associato in quel luogo la vita, la morte e la speranza. La vita nella Piazza — la morte nel Cimitero e la speranza nella Chiesa.

Disposizioni severe erano state prese dalla Comunità per la conservazione e pulizia di questi edifici e del sacrato. Nel 1698 si legge di un «Mandato» «che nissuno debba ardirsi a far sporchezzi nel Cimitero ne meno nel Campiello, ne sotto la Lozza» (Urbario, 1698, 20 marzo).

La piccola piazza era il ritrovo preferito dei borghigiani. Sotto il «boolar» (fragiracolo) convenivano alla festa prima della Messa i maggiorenti del paese, i pescatori di palude, i «sottani», a compilare la cronaca della settimana. Lì si tenevano le famose sagre e le pubbliche manifestazioni; sfilavano le fanciulle con le gonne di lana a colori, il bustino di seta e le collane di corallo falso, s'intrecciavano gli amori e si maturavano le paci e le vendette. —Sotto la loggia comunale si tenevano le pubbliche adunanze, chiamate «vicinie». Al suono della campana convenivano li i «giurati» ed i «vicini» del paese con a capo il «degano». Quivi il consesso popolare deliberava i pascoli, infliggeva le multe, componeva le liti, approvava i conti della chiesa e delle «fraterne», eleggeva i camerari ecc.

Da segretario fungeva di solito il pievano, poichè in paese erano quasi tutti analfabeti. In mancanza del prete però certe scritture, specialmente private, venivano estese talvolta anche da qualche laico, «che sapeva di lettere». Ecco un saggio prezioso:

«Adì 5 octubrio 1551 — Sia noto per me nicholò fiolo di iacomo di Agnolo di Cervignano Come io iacomo bradaschia cmeraro di santo michaele di Cervignano fito un campo di S.o Michaele A lenardo d. zichino d. saziletto per formento P. 2 alanno il dicto campo Asol levado confina co Valentin di sazilelto Et Ameso zornò co zuan d. Cervignano Et Asol Amonte co Bernardo di Muscoli presente Simon d. mora d. sazilelto Et Domenigo fiol di pasculo d. muscoli habitanti in Cervignano». (Urbario 1551).

Alcune deliberazioni delle «vicinie» cervignanesi le abbiamo trovate negli Urbari Cervignanesi e d'esse ne riportiamo qualcuna:

«Adì 10 Junii 1554»:

Iac.o di bortul et bortul di livon cammerari del lanno passato zoè del 1553; li ditti cammerari; et lo Comuno degano; et iurati; si anno eletti per cammerari del giesia di missier S.o Michele di cervignano: Antonio del gambero di muscolo a bilante; in cervignano; et iacomo di pincha per suo compagno ecc.».

«Adì 13 zugno 1559

In quo di detto; firono visti li conti dell cammerari vecchij zioè di Michel del soldato et Antonello Brezano di tuto quello che hanno administato della giesa in presentia de la mazor parte del Comun,... de la spendita come de la R.a li quali dano libera la giesa di non eser debitoria ancesuno...

Et furono eletti camrarj novi culao dipeiro soldatto et culao de li negri di Cervignano li quali pro misero agovernar ed administrar la Cameraria del giesia et quel riguarda la loro cosa propria...».

«1566 adì 9 zugno.

fato in cervignano soto la loza del comun la dove alla psentia della più parte deli vicini de Cervignano fati li conti della cameraria de S. michel de cervignan sotto la administrazione de Roco del mini et lenardo caz... li quali conti sono stati laudati della vicinancia et hano leti per camerari novi valentin del pincha per parron et culao deli negri per campagno li quali habiano ha ben governar li beni de la giesia per loro scramento et coscientia bona li quali sono stati laudati per il Comun et mi prete Domenego Florido vice piovan di dicto loco, fui presente et feci li dicti conti...».

Dopo l'approvazione dei conti annuali della chiesa si dava un «beveraggio» a tutti i «vicini» — «8 giugno 1687 — Speso il giorno che si fece li Conti per Vino si portò sotto la Lozza..... L. 4, soldi 8».

Talvolta certi di speciale importanza venivano redatti in latino.

Queste vecchie scritture ed alcune della medesima epoca e dello stesso genere sono i soli documenti rimasti di queste «vicinie» che furono il germe del municipio cervignanese, e nelle quali si maturarono a poco a poco i diritti e le libertà del popolo.

F. P.

PASIAN DI PRATO

Assemblea Sezione Combattenti

Con ammirevole puntualità, domenica alle ore 14,30, nella sala maggiore del nostro Municipio, si è svolta l'assemblea annuale dei soci della Sezione Combattenti.

Su 117 iscritti ben 115 erano i presenti, ai quali il Presidente signor Ernesto Gobitti portò un caldo saluto da camerata a camerati. Egli diede lettura di una lettera di adesione del Podestà sig. Cuttini che si fece rappresentare dal Segretario del Fascio sig. Fantini.

Il presidente lesse una elaborata relazione morale sull'opera svolta dalla Sezione nel periodo del decorso anno, densa di date e di cifre.

Fece seguito la relazione finanziaria, esposta dal segretario signor Antonio Chiandetti, il quale dichiarò che il fondo attivo della Sezione ammonta ad oltre 600 lire.

Il presidente mandò poscia un accorato saluto alla memoria dello scomparso consocio Vittorio Palma, fascista dal 1924 e socio della Sezione fin dal giorno della sua fondazione.

Il Segretario del Fascio espresse il suo compiacimento per il numero dei soci combattenti che si iscrissero al Partito e rivolse loro parole di incitamento.

L'imponente riunione, vibrante di entusiasmo si chiuse con caldi applausi al presidente Gobitti e con nutriti alalà all'Italia, al Re e al Duce.

Il Presidente come è sua costante abitudine, invitò tutti gli intervenuti ad un modesto rancio, che fu consumato nel cortile del suo villino a Santa Caterina.

Il simposio si svolse fra la più schietta cordialità e si chiuse con entusiastici saluti al benemerito Presidente che, è bene qui ricordare, fu ancora nel 4 novembre scorso, fregiato di medaglia da parte della Federazione Friulana dei Combattenti per l'opera da esso svolta per il sempre maggior sviluppo della Sezione Combattenti di Pasian di Prato, che occupa — per la sua efficienza — uno dei primi posti fra le consorelle della Provincia.

Onorare beneficando

Per onorare la memoria di Vittorio Palma, a cui sono state rese in questi giorni solenni onoranze con l'intervento dell'intera popolazione e di tutte le autorità del Comune, il fratello camerata Eugenio ha versato duecento lire a favore delle Opere Assistenziali del Partito.

Il Segretario del Fascio Presidente del Comitato Comunale E. O. A., sentitamente ringrazia.

Scherzi di cattivo genere

Sabato ignoti salirono sul campanile e trassero le corde delle campane, facendole poscia scivolare esternamente. La poca gradita sorpresa è stata appresa nella mattinata di domenica dai fedeli.

Lo scherzo sgradevole ha suscitato vivi commenti in tutta la popolazione, mentre della faccenda si sta occupando la giustizia.

CAVASSO NUOVO

Per la casa del Balilla

Domenica, come da invito, si svolse una importante e proficua riunione del Comitato Comunale O. N. B.

Il neo presidente, sig. E. Caligaro, porgendo il suo saluto augurale ai membri del vecchio comitato che egli ha voluto fosse riconformato, li ringrazia della loro preziosa collaborazione che egli apprezza altamente, invia un saluto di gratitudine al presidente cessato signor Colussi, per l'esempio di attività e di rettitudine all'opera svolta a vantaggio della organizzazione balillistica. Il centurione m. Maraldo, quindi diede minuta relazione sulle forze giovanili, che sono più numerose degli anni precedenti; fece presenti le difficoltà per il tesseramento, ma confidò di poter conseguire la iscrizione totalitaria della gioventù locale dai 7 ai 16 anni. Fu pure trattato esaurientemente del piazzale per gli esercizi ginnici sportivi, della palestra coperta e sopratutto della Casa del Balilla, riattando i locali nei quali ha luogo, ora, il rancio del popolo e la distribuzione del pane del Duce.

D'accordo col dott. P. Ravasi, fu stabilito un corso di assistenza sanitaria e un breve corso di igiene che avrà inizio il 1. febbraio alle ore 14.

Il corso di coltura fascista a tutti gli organizzati avrà inizio non appena si avranno i testi di cultura.

Esaurito l'ordine del giorno il tesoriere dà ampia relazione sulla situazione finanziaria del Comitato che riceve i contributi dalla popolazione, la quale deve interessarsi alla buona riuscita delle varie attività. Unanime il comitato fa appello alla popolazione che, come sempre, risponderà iscrivendosi compatta nell'Opera Nazionale Balilla.

Nel Dopolavoro

Il presidente del Dopolavoro comunica che i tesserati della sezione hanno oltrepassato la sessantina.

Nozze

Ieri è stato celebrato a Treviso il matrimonio del sig. Giacomo Favretti nostro ricevitore del dazio, con la gentile signorina Egle Tessarolo da Treviso.

Alla coppia felice fervidi auguri.

GEMONA

Il grido del popolo "Viva il Duce!"

Ieri è giunto alla Stazione il secondo vagone di farina «Dono del Duce» per i Comitati E. O. A. della Zona di Gemona.

L'Ispettore di Zona ha convocato sul posto i Segretari dei Fasci, i quali hanno ritirato il rispettivo quantitativo per continuare la distribuzione del pane nel mese di febbraio.

L'Ispettore di Zona ha comunicato le ultime disposizioni impartite in merito alla panificazione dal Segretario Federale ed ha invitato a divulgare fra il popolo, a far conoscere quanto grande, continuo, fraterno, sia l'interessamento del Duce per le classi umili e per i disoccupati.

«Viva il Duce!» è il grido del popolo, che vede in Lui il grande benefattore, il soccorritore in tutti i suoi bisogni.

TREPPO GRANDE

Carnovale

Nel concorso «premi di ballo» è stato conferito il primo premio al signor Pauluzzi Elio di Tricesimo, il secondo al sig. Bagli Edolindo di Montegnacco, il terzo al signor Boschetti Onorio di Raspano.

Il 7 febbraio vi sarà un veglione mascherato con ricchi premi alle tre migliori maschere.

Suonerà la distinta orchestra «Original-jazz».

La nuova ferrovia che attraverserà il Friuli

In una recente seduta del Consiglio dei Ministri — come è noto — fu deliberata la costruzione della nuova ferrovia Portogruaro - Sasseto, che, attraversando il vasto comprensorio della Bassa Friulana, gioverà moltissimo alla valorizzazione della nuova agricoltura che sta creandosi col compimento delle opere di bonifica.

La nuova ferrovia a doppio binario, risale la Portogruaro - Casarsa, sino alla stazione di Teglio per deviare poi a destra: sorpassa il Tagliamento all'altezza di Madrisio (sponda sinistra).

Dopo breve percorso nei territori di Varmo e di Rivignano, superato il fiume Stella, la nuova linea lasciato a sinistra Bertiolo e raggiunta la stradalta (punto di biforcazione per Udine), piega per Palmanova, si spinge attraverso il Gradiscano, supera l'Isonzo su di una grande opera e risale quindi la Valle di Vipacco sino a raccordarsi nei pressi di Sasseto, alla transalpina di Trieste e alla Prevacina-Battuglie - Aidussina.

Alla ricordata biforcazione sulla Stradalta, si staccherà il tronco diretto per Udine.

Le opere che andranno in appalto nel tratto Teglio - Tagliamento e fra Tagliamento e Palmanova, importeranno una spesa prossima ai 10 milioni di lire. Oltre mille operai potranno trovare lavoro. La spesa per l'intera linea si aggira sui 200 milioni.

Dal Cividalese

CIVIDALE

Brillante affermazione ippica

Ci giunge notizia da Roma che la disputa del Premio Reale, la tradizionale prova militare che si svolge annualmente a Tor di Quinto sul severo percorso di 4200 metri, alla presenza di S. M. il Re, è stata vinta quest'anno da «Isso» montato dal tenente Mario Argenton, concittadino, figlio dell'egregio prof. Aristodemo Argenton, Preside della R. Scuola di Avviamento Professionale.

Presenziavano alla disputa, che ebbe svolgimento domenica scorsa, S. M. il Re, il Segretario del Partito on. Starace, il Sottosegretario alla Guerra Generale Baistrocchi, il Comandante del Corpo d'Armata di Roma Generale Goggia e altre cospicue autorità. Dopo la corsa il Sovrano riceveva i cinque cavalieri che avevano preso parte alla gara e si congratulava col vincitore tenente Argenton.

Il nuovo calmiere del pane

In base alla circolare 26 corrente della R. Prefettura, il Podestà ha fissato i seguenti prezzi di vendita per il pane:

Pane di lusso, in forme non superiore ai 100 grammi, al Kg. a L. 1.76; idem in forme sino a 200 grammi, L. 1.70 — Sfilatini da 150 a 200 gr., al Kg. a L. 1.60; Pane comune in forme da 250 grammi, al Kg. a lire 1.40; idem in forme da grammi 500 al Kg. L. 1.30.

I prezzi già fissati per la carne e per il latte restano immutati.

I nuovi prezzi del pane andranno in vigore con domenica 4 febbraio p. v.

Le insegne al cav. Muner

Ieri sera in Municipio, nel Gabinetto del Podestà, con l'intervento di una stretta cerchia di amici ed estimatori, sono state offerte le insegne di Cavaliere al Capo Stazione Giulio Muner.

Il Podestà nel porgere la croce al festeggiato disse belle parole di circostanza, a cui rispose ringraziando il cav. Muner.

Pro E. O. A.

Nuove elargizioni pro E. O. A.: Croppo Ermanno, L. 100 — Bearzi Ausonio, L. 15.

Il Comitato ringrazia.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Aurelio Snidero di Giovanni di anni 24, occupato alle dipendenze dell'impresa ing. Restifo, lavorando si feriva con un chiodo sporgente da una tavola, producendosi la perforazione del dito medio della mano sinistra. Guarirà in giorni dieci.

— Gio. Batta Toselini di Giacomo d'anni 40 di Premariacco, alle dipendenze dell'Italcementi, nello smuovere la massa del «clincher» alla sfornata, riportava alla mano destra scottature di primo e secondo grado. Guarirà in otto giorni.

GRIMACCO

L'assemblea del Fascio

Domenica si è svolta l'assemblea di questo Fascio di Combattimento con l'intervento delle autorità locali e di tutti i fascisti.

Il Commissario Straordinario del Fascio sig. Mario Leban, dopo aver ricordato la grandiosa opera costruttrice del Fascismo ha esposta la relazione morale ed economica del Fascio locale esprimendo il suo compiacimento per la spontanea adesione dei 150 iscritti, e incitandoli a operare con fede e disciplina agli ordini del Duce.

Nella circostanza è stato spedito il seguente telegramma,

«Federazione Fascista UDINE

Fascisti Grimacco riuniti assemblea salutano romanamente Gerarca uscente on. Barnaba fondatore questo Fascio.

Al nuovo Capo cav. Fumei esprimono ferma volontà servire la causa della Rivoluzione.

Il Commissario Straord.
m. LEBAN»

La riunione si è sciolta al canto degli inni della Rivoluzione.

REMANZACCO

Nell'O. N. Balilla

Domenica scorsa, nel cortile delle scuole, alla presenza del Commissario Prefettizio, del Segretario del Fascio, della Segretaria del Fascio Femminile del corpo insegnanti e delle altre autorità del Comune, il Presidente dell'Opera Balilla e la Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane procedettero alla consegna delle croci al merito dell'Opera Balilla, dei brevetti e dei diplomi di Capi squadra.

La cerimonia si svolse in forma semplice e molto significativa. Prima di passare alla distribuzione il presidente del Comitato Comunale Balilla ha rivolto brevi parole agli organizzati, mettendo in rilievo lo sforzo che compie l'Opera per rendere loro i migliori benefici morali e spirituali, invitandoli ad elevare un ringraziamento per quanto l'Opera stessa ed i preposti ad essa diuturnamente compiono.

Alla consegna dei brevetti e delle croci il Commissario Prefettizio lesse, fra la viva attenzione degli organizzati e del numeroso pubblico che assistette alla cerimonia, le motivazioni che diedero luogo alla premiazione.

I premiati della croce al merito dell'O. N. B. furono: Cadetto Antonio Marzullo; Capo squadra Giovani italiane Iole Del Zotto; Capo squadra Balilla Celso Beltrame; Capo squadra Piccole italiane Caterina Pussin; Capo squadra Balilla Luigi Duca.

Fu consegnato il diploma di capo squadra ai seguenti avanguardisti: Aldo Croatto Bosco Fiovo, Roiatti Enigo, Fabio Cargnello, Quinto Groppo, Aldo Chiarandini, Aldo Saccavini, Giovanni De Nadai, Adolfo Merlino Valerio Mulloni, Prospero Feletig e Ilo Beltrame.

Alla fine della cerimonia fu inviato al cav. Fumei il seguente telegramma:

«Organizzati Remanzacco adunati consegna Croci al merito salutano unanimi amato Presidente chiamalo nuova alta fatica per bene Patria. Presidente
CASALEGGI»

La netta vittoria dell'"Aurora"

Domenica, sul campo sportivo «Michele Bianchi» la nostra squadra Aurora ha sostenuto la quarta partita per la competizione del campionato di prima categoria Ulic, contro la squadra riserve di Campoformido.

Quantunque le previsioni non fossero state tanto favorevoli per la nostra squadra a causa dello impedimento dei migliori elementi, la foga e lo slancio dei nostri giocatori hanno determinato sino dall'inizio della partita una netta superiorità sugli avversari, che sono stati serrati in una strenua difesa della loro porta, continuamente minacciata dai nostri.

Dopo 8 minuti dall'inizio Prospero Feletig ha segnato il primo punto a favore dell'Aurora; al 18' ha segnato un secondo punto Visintini; al 25' ha segnato il terzo punto Iacop ed il primo tempo si è chiuso con 3 a 0.

Alla ripresa il centro-avanti Casarsa ha segnato il quarto punto al 28' e, poco prima del termine il terzino Cibert, con una meravigliosa discesa ed un rapido passaggio, ha fatto sì che Moreale segnasse per la quinta volta.

La vittoria quindi per 5 a 0, è stata una delle migliori fino ad ora conseguite, e la nostra Aurora ha così potuto mantenere saldo il suo primo posto nella prima categoria dei liberi.

BUTTRIO

Comitato E. O. A.

Sabato sera il Comitato comunale Ente Opere Assistenziali presieduto dal Commissario del Fascio, ha tenuto una importante riunione. Ha constatato con soddisfazione l'eccellente funzionamento del «Rancio del popolo» dandone lode ai preposti. Ha riveduto l'elenco degli assistiti aggiornandolo secondo le attuali necessità. Ha riesaminato l'elenco delle oblazioni pervenute e ha deciso di sollecitare il compimento di questo dovere civico, da parte di coloro che finora non hanno dato o hanno contribuito in misura non adeguata ai bisogni degli altri e ai mezzi propri, in conformità a quanto possiedono e al tenore di vita.

L'elenco delle oblazioni verrà reso pubblico per le dovute evidenze.

L'assemblea dei Combattenti

Domenica alle ore 11 nella Casa del Littorio si è svolta l'assemblea della ricostituita Sezione Combattenti, presieduta dal Commissario del Fascio e dal volontario e mutilato di guerra Federico Botti per il Direttorio Federale dei Combattenti.

Dopo brevi parole del Commissario del Fascio, il camerata Botti tenne un nobile discorso celebrativo sul significato dell'adunata e l'orgoglio e la fede combattentistica che comprende nelle sue espressioni la più pura fede fascista. Egli ha parlato con la commozione e il sentimento che gli deriva dal suo eroico passato e ha toccato profondamente l'animo dei commilitoni.

Dopo la cerimonia i combattenti con le autorità comunali e politiche in testa, si sono recati a deporre una corona d'alloro al monumento ai Caduti di Buttrio, sostando in commosso raccoglimento.

L'assemblea del Fascio Femminile

Nella sala del Littorio alle 14 si è svolta l'assemblea del Fascio femminile di Buttrio, presieduta dalla Delegata Provinciale signora Marchesini Garelli, presenti le autorità locali e numerosissime iscritte.

Dopo brevi parole del Commissario sulle finalità e i compiti del Fascio femminile, la signora Marchesini Garelli ha proceduto a un accurato esame della situazione del Fascio femminile locale fissando i nomi del nuovo direttorio e dando un indirizzo pratico dell'attività immediata e dei metodi per svolgere l'opera di intelligente assistenza fascista, diretta particolarmente all'infanzia e alla maternità.

Il discorso della Delegata Provinciale sarà efficace incoraggiamento e norma alle attività delle fasciste buttriesi.

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Domenica mattina, alle ore 10, alla Casa del Fascio si è svolto, in forma austera la cerimonia del giuramento dei nuovi iscritti, alla data del 31 luglio scorso, a questo vecchio e glorioso Fascio di Combattimento.

Le nuove reclute, lavoratori del braccio e del pensiero, giovani ed anziani, tra cui una buona parte combattenti della guerra di redenzione, hanno giurato la consapevole offerta di dedizione al Duce ed alla Rivoluzione fascista, alla presenza del Delegato dell'Ispettore di Zona cap. rag. Giuseppe Tamai, del Podestà cav. dott. Vittorio Vicentini, del Segretario del Fascio Amato De Marco, del comandante il Fascio Giovanile di Combattimento caposquadra Bruno Marin e di tutti i componenti il Direttorio.

Dopo l'appello, fatto dal segretario amministrativo rag. Fausto Querini, il Segretario del Fascio con brevi parole ha recato il saluto del Direttorio e di tutte le Camicie nere ai nuovi gregari, esortandoli a meditare sull'importanza del giuramento e dicendosi sicuro che essi sapranno esserle ligi e disciplinati osservatori. Quindi, rendendosi interprete dell'unanime e concorde sentimento del Fascismo spilimberghese, ha salutato i camerati on. medaglia d'oro P. A. Barnaba e cav. rag. Primo Fumei che si avvicendano all'alto posto della Segreteria politica della Federazione Friulana dei Fasci di Combattimento. Ha invitato infine ad innalzare l'alalà più fervido al Duce, supremo condottiero dei destini della rinnovata storia del Popolo italiano.

Quindi ha ceduto la parola al camerata pubblicista Mario Maria Pesante, fondatore del Fascio, che, con vibranti accenti ha rifatto in rapida sintesi, la storia dello Squadrismo; ha ricordato l'opera titanica del Regime in questi undici anni e ha espresso il convincimento che i gregari che accedono nei ranghi del Littorio saranno degni del sacrificio dell'eletta schiera dei Martiri immolatisi per la gloria dell'Italia fascista e del Duce.

Vivi applausi hanno accolto la fine del toccante discorso e altissimi alalà sono stati lanciati al Duce.

Il Segretario del Fascio ha poscia letto la formula del giuramento, che poi è stato da ogni iscritto firmato individualmente.

La cerimonia si è chiusa con il saluto alla Maestà del Re e al Duce.

Nel Fascio femminile

Con recente provvedimento della fiduciaria Provinciale del Fascio Femminile è stata nominata Segretaria di questo Fascio Femminile, che si intitola al nome della eroina «Anna Dianese», la signorina Giulia Quartaro insegnante presso le scuole elementari, fascista dal 1922.

La nomina della signorina Quartaro a Segretaria del Fascio Femminile è stata appresa con compiacimento.

Vivi rallegramenti e un augurale saluto.

Vittoria calcistica

Domenica la squadra del Fascio Giovanile di Combattimento, al campo sportivo del Littorio, alla presenza di un discreto pubblico ha svolto il primo galoppo contro la giovane compagine dell'O. N. D. di Arba.

Malgrado la pesantezza del campo l'incontro è stato condotto da ambo le parti a forte andatura e solo sul finire della ripresa i due undici hanno dato segni di stanchezza e di mancanza di fiato.

I neri del Fascio Giovanile hanno ottenuto tre punti, mentre gli ospiti sono riusciti a salvare l'onore.

Cade dalla bicicletta

Margherita Lorenzini fu Gio Batta di anni 25 da Paludea di Castelnuovo del Friuli in bicicletta, si portava a Spilimbergo. Nei pressi del ponte della frazione di Istrago ella fu urtata alla ruota posteriore della bicicletta da un carro, che procedeva nello stesso senso — trainato da un cavallo, impennatosi per la presenza di alcuni buoi — e fu violentemente gettata a terra.

All'ospedale civile il primario prof. Guido Catastini, le riscontrava contusione della regione sacroilliaca sinistra, dichiarandola guaribile in giorni 10 s. c.

Alveare che sparisce

Ignoti, l'altra notte, entrarono nel giardino di proprietà dell'agricoltore Valentino Salomon di Angelo abitante nella frazione di Vacile, hanno asportato un alveare del valore di lire 150.

S. GIORGIO NOGARO

Nella latteria turnaria

Domenica, si è svolta l'assemblea della locale Latteria Turnaria, per decidere circa l'adesione al Consorzio produttori del latte, e conseguente modifica dello Statuto.

La proposta della Direzione è stata approvata all'unanimità da parte degli intervenuti all'assemblea, che erano una cinquantina.

Si è proceduto poi alla rinnovazione delle cariche sociali, e sono risultati rieletti gli stessi amministratori che erano in carica.

Durante l'assemblea stessa è stato preso atto con compiacimento della situazione florida dell'istituzione.

Nel circolo agricolo

Dopo due anni di straordinaria gestione, domenica scorsa è stata convocata l'assemblea del locale Circolo agricolo per trattare circa la liquidazione ed approvazione della passata gestione, e circa la ricostituzione in Società Anonima.

Erano presenti il Commissario Prefettizio cav. dott. Carlo Costantini Scala, il Podestà geometra cav. Archimede Taverna, il Segretario Provinciale dell'Ente della Cooperazione, dott. Cautero, il dott. Astorri del Consorzio Enti Agrari, il cav. Cristofoli, l'ing. Rabasso della Federazione Agricoltori e molti altri, nonchè un centinaio di soci.

Non essendo sufficiente per accoglie tutti gli intevenuti, la sede sociale, la riunione si è svolta nella sala municipale, gentilmente concessa dal Podestà.

Dapprima è stata fatta la relazione del Commissario Prefettizio, circa la gestione straordinaria, il quale ha tenuto a mettere in evidenza la correttezza ed onestà dei cessati amministratori. E' seguita quindi la relazione dei Sindaci, letta dal sig. Guglielmo Ietri. E' stata poi data lettura del nuovo statuto, che è stato illustrato dal dott. Cautero e dall'ing. Rabasso, i quali rilevarono i fini dell'istituzione, dopo di che ebbe luogo, coll'intervento del notaio dott. Giacomo Zaina, l'inizio della sottoscrizione delle azioni, di L. 100 ciascuna ed è stato raggiunto il n. 150 azioni. L'interessamento a tale proposito dei piccoli proprietari merita un vivo plauso.

Si è passati quindi alla nomina delle cariche sociali, e sono risultati eletti: Presidente il dottor Giacomo Margreth, Vice-Presidente il cav. Mario Pez, consiglieri i signori: Giov. Batt. Di Chiara, Pietro Dell'Ominut, Giuseppe Pantanali, Pietro Della Ricca di Giov. Batt., Giuseppe Di Bert fu Francesco, Celso Tamburlini e geom. Attilio Facini; sindaci effettivi cav. Luigi Bignami, cav. Giuseppe Mizzau e Giuseppe Fabris; sindaci supplenti: cav. Vittorio Marchioro e Silvio Zucchi; probiviri geom. cav. Archimede Taverna e dott. Elio Minutello.

Prima della chiusura dell'assemblea il dott. Astorri, che ha portato il saluto del Presidente del Consorzio Enti Agrari cav. dott. Giacomelli ed ha ringraziato il Podestà per il suo interessamento in pro dell'istituzione, assicurando che l'Ente da lui rappresentato darà tutto l'appoggio, morale o finanziario, per l'incremento del Circolo ricostituito.

Il cav. Mario Pez, con brevi parole ha ringraziato il Commissario Prefettizio uscente per l'opera da lui prestata.

Vittoria calcistica

Domenica scorsa i nostri baldi calciatori sono scesi in campo a Precenicco, per disputare la partita del girone d'andata del campionato Ulic, con la giovane ma promettente squadra di quel paese. Come era da prevedersi la vittoria è stata dei nostri, per 5 a 2.

Veglione di beneficenza

Giovedì grasso, 8 febbraio p. v. si svolgerà il tradizionale Veglione in favore della Congregazione di Carità.

Siamo certi che anche quest'anno, come negli anni scorsi, il concorso del pubblico sarà numeroso, non solo del Comune ma anche dei dintorni, per cui confidiamo in un lusinghiero ricavato a favore dell'istituzione, che nel momento attuale ha più che mai bisogno.

CERVIGNANO

Nozze d'oro

In questi giorni, nella intimità della famiglia, hanno festeggiato le loro nozze d'oro i coniugi Vittorio Zampar fu Antonio di anni 74 e Santa Peresin in Zampar di anni 72.

Al simpatico festeggiamento erano intervenuti oltre ai sei figli con le nuore ed i nipoti un numeroso stuolo di parenti ed amici, che porsero agli arzilli vecchietti le loro più vive felicitazioni. I coniugi Zampar, nati ambedue nel Comune di Cervignano, ove dimorano ininterrottamente fin dalla nascita, contrassero matrimonio il 23 gennaio 1884 e dalla loro unione ebbero otto figli dei quali sei tuttora viventi.

Ai festeggiati i migliori auguri.

Il brillante esito del "Viglion dei Viei"

Sabato scorso, nei signorili ambienti della «P. Zorutti», si svolse animatissimo il tradizionale «Viglion dei Viei», che anche quest'anno ottenne un esito veramente lusinghiero.

Alla simpatica Veglia danzante si notavano oltre molte autorità civili o militari del luogo numerosa ufficialità delle località vicine. Ottima l'orchestra, che ha rallegrato con scelti ballabili la bella serata e curato l'elegante e signorile addobbo della sala da ballo.

POZZUOLO

Devoto omaggio di Popolo a salme di Caduti

Il Popolo ha reso domenica devoto e riconoscente omaggio a sessantadue salme di Caduti nella epica battaglia di Pozzuolo, riesumate dai cimiteri del capoluogo, di Carpeneto, di Sammardenchia, di Terenzano e Zugliano, per essere traslatate al Cimitero di Udine ond'essere poi collocate nel grande Tempio ossario.

Alle onoranze hanno partecipato insieme alla popolazione, le autorità, le rappresentanze di tutte le organizzazioni del Partito, combattentistiche, le scuole e le associazioni locali.

Da Udine erano intervenuti il consultore cap. Ramponi anche per la sezione cavalieri in congedo, una rappresentanza della sezione del Fante col presidente magg. cav. Grainz. Erano pure presenti il magg. cav. Galleazzo per i Dragoni del « Piemonte Reale » col cap. Conigli e una rappresentanza di sottufficiali e soldati.

Alle ore 10 è stata celebrata una solenne funzione religiosa nella chiesa parrocchiale durante la quale il parroco don Mansutti ha detto elevate parole rievocando la santità del sacrificio estremo dei Caduti e rilevando le onoranze che alle gloriose salme il Popolo vuole compiere.

Dopo la benedizione alle salme, un reparto di militi, comandati dalla medaglia d'argento Sartori, presenta le armi e, infine, ad una ad una le bare vengono raccolte da fanti, militi, combattenti e uomini del Popolo, poste su di un apposito camion, opportunamente addobbato e ricoperto da un grande drappo tricolore.

Ci compone poi un imponente corteo a cui partecipa, oltre alle rappresentanze, tutta la popolazione. Al passaggio del corteo tutti si scoprono e protendono le mani nel saluto romano mentre le donne piangenti si inginocchiano.

Appena oltrepassate le ultime case il corteo sosta, e gli intervenuti si dispongono in quadrato per sentire il saluto che il Podestà, a nome del Comune, porge alle salme.

Quindi il Segretario del Fascio pronuncia elevate parole. Il glorioso corteo delle salme, tra due ali di Popolo, s'avvia verso Udine.

A Terenzano

A Terenzano, sul piazzale dove è adunata tutta la popolazione e le rappresentanze, breve sosta. Il parroco locale don Pascoli, assistito da quello di Carpeneto, don Tessitori, dopo brevi esequie e l'assoluzione delle salme, pronuncia patriottiche e toccanti parole.

Il camion su cui sono disposte le salme, prosegue scortato ora al posto dei militi, da quattro fanti in congedo. Sulle bare vediamo numerose corone d'alloro: « La Brigata Bergamo ai Caduti di Pozzuolo » inviata dal Generale di Divisione comm. Pietro Balbi; « I camerati della Divisione Celere »; « Il Comune di Pozzuolo ».

A Udine, sul piazzale Venezia, le Salme ricevono il saluto di una rappresentanza dell' Esercito, composta da uno squadrone del Piemonte Reale, ed infine proseguono verso il Cimitero Monumentale, nell'attesa di essere poste definitivamente nel grande Tempio Ossario dei Caduti che raccoglierà tutti gli eroi caduti in Friuli durante la titanica battaglia vittoriosa.

SACILE

Il dono del Duce

E' giunto un nuovo quantitativo della farina assegnata dal Duce ai bisognosi della nostra provincia.

Essa sarà distribuita come quel la precedente ai bisognosi del Comune dal Comitato Opera Assistenziale.

Nel Fascio Femminile

La Segretaria del Fascio femminile comunica:

« Il Fascio femminile, in conformità di quanto ha esposto nel programma generale, ed in collaborazione con l'O. N. Balilla, annuncia alle donne fasciste ed alle organizzate, che il corso delle lezioni promesse avrà luogo nella aula magna sabato 3 febbraio alle ore 16, per gentile consenso del dott. Bisbini. In coincidenza col corso di preparazione di puericoltura, cure preventive e cure durante il periodo delle malattie epidemiche e infettive del bambino; casi più comuni di malore improvviso; pronto soccorso.

Al dott. Bisbini che gentilmente coopera alla cultura delle nostre istituzioni il riconoscente ringraziamento del presidente dell'Opera e della Segretaria del Fascio femminile ».

Nell' A.N.A.

Il capo gruppo dell'A.N.A. rinnova ai soci che ancora non l'avessero fatto, l'invito di mettersi al corrente con i pagamenti, e li avverte che in mancanza di detto pagamento, senz'altro avviso, saranno radiati dal gruppo e perciò esclusi dalla grande adunata di Roma che si svolgerà nei giorni, 14, 15 e 16 aprile prossimo.

Nuova ostetrica comunale

A levatrice condotta del terzo reparto «Schiavoi, Cavolano, Vistorta) è stata nominata la sig. Regina Dal Cin, vedova di guerra, classificatasi prima della graduatoria di merito formata dalla Commissione provinciale sanitaria.

In Pretura

Pretore cav. avv. Nicolini — Cancelliere: Fulmisi — P. M.: Cressatti.

Maria Tonitutti di Fioravante e Teodoro Logoluso entrambi di Ragogna devono rispondere: la prima di aver disposto senza il consenso dell'autorità competente la trasmissione della propria licenza di osteria sita in Pignano, il secondo di aver senza la prescritta licenza esercito osteria.

Sono condannati in contumacia a 150 lire d'ammenda ciascuno, in solido alle spese del procedimento e tassa Decreto di L. 35 per persona.

— Luigia Linzi fu Giovanni e Giovanni Pettoello fu Domenico di Flaibano sono imputati di aver offeso l'onore e minacciato vie di fatto la guardia campestre Luigi Bizzaro. La Linzi si busca 800 lire di multa e il Pettoello sette mesi di reclusione col beneficio della sospensione per 5 anni. Difensore d'ufficio avv. D'Orlando.

— Per avere in Tiveriacco di Majano smerciato stoffo che all'atto della consegna furono poi abilmente sostituite con altre di qualità inferiore, sono chiamati a difendersi: Pietro e Florino di Francesco, Giuseppe Di Girolamo di Luigi e Umberto Pissoc o di Pietro, tutti di S. Daniele. Udito i testimoni, i tre imputati sono stati assolti per insufficienza di prove. Difensore: avv. D'Orlando.

Grande veglia "scarpona,,

Vivissima è l'attesa per la veglia scarpona, che il fiorente gruppo locale organizza per la sera di sabato, 3 febbraio.

Fervono i preparativi per l'addobbo del teatro, e dati i prezzi veramente popolari, fissati dal comitato organizzatore, la festa riuscirà sotto tutti i rapporti.

Sono già stati fissati buona parte dei palchi e continuano a pervenire richieste.

L'orchestra giazzo che i sacilesi hanno potuto apprezzare nella veglia del Moto Club, completerà degnamente la festa.

FIUME VENETO

Nel Fascio

Tutti i fascisti che hanno versato la quota cessione tessera anno XII, sono invitati a produrre al più presto al Segretario Amministrativo del Fascio una fotografia formato tessera.

Nel Fascio Giovanile

Il Comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, invita tutti i Giovani fascisti a versare entro il 1. febbraio p. v. la quota di L. 5 per tessera anno XII e abbonamento a «Gioventù Fascista».

Utile iniziativa del Fascio femminile

Per iniziativa della Segretaria del Fascio femminile signorina Ada Schizzi, le Giovani fasciste e le donne fasciste possono frequentare un corso gratuito di lingua francese e tedesca.

Le lezioni hanno già avuto inizio e numerose sono le fasciste frequentanti.

Impartiscono le lezioni la stessa Segretaria del Fascio femminile e la maestra signorina Mira Puppa.

Avanguardia giovanile

In accordo col Presidente del locale Comitato O.N.B., il Comandante l'Avanguardia giovanile invita tutti gli avanguardisti iscritti a versare entro dieci giorni la quota per tessera anno XII.

Biblioteca del Dopolavoro

Il Commissario straordinario del Fascio e presidente del Dopolavoro locale, avverte tutti i dopolavoristi che questo O.N.D. ha incominciato la formazione di una buona biblioteca, la quale è già dotata di un discreto numero di volumi che sono dati in lettura a tutti i dopolavoristi del Comune in possesso della tessera anno XII.

S. DANIELE

Il C. C. Sandanielese primo nella ciclo campestre di S. Vito

Magnifica l'affermazione dei nostri « diavoli rossi » nella terza ciclo-campestre disputatasi domenica a S. Vito e ben a ragione i dirigenti del Club ne vanno orgogliosi e si ripromettono maggiori allori per l'avvenire.

Questo nostro sodalizio difatti si incammina arditamente sulla via delle conquiste. Ricostituitosi da poco per la tenace volontà di qualche appassionato, dopo anni e anni di letargo pesante dal quale sembrava non dovesse più riscuotersi, nello spazio di 15 giorni, non so'amente strappa due nette vittorie, ma a San Vito si assegna oltre che il primo posto, anche il secondo, il quarto, il sesto ed il settimo.

Bravi i giovani, perchè è il loro sforzo che ha vinto, ma bravi anche i dirigenti che hanno saputo e sanno infondere negli atleti quella fiducia, quella volontà ostinata che porta al raggiungimento delle mete segnate.

Sezione Combattenti

Si avvertono i soci che sono arrivate le tessere per l'anno 1934, le quali si possono ritirare presso il segretario della Sezione signor Micoli.

R. Ufficio Distrettuale delle Imposte

Il R. Ufficio Distrettuale delle Imposte comunica:

Si rammenta ai privati, agli enti, ecc., che abbiano alle dipendenze impiegati od operai prestanti opera salariata continuativamente, l'obbligo di presentare entro il 31 gennaio 1934 la denunzia degli stipendi, assegni, indennità, pensioni, compartecipazioni, gratificazioni, indennità di licenziamento o buona uscita e di qualsiasi altro assegno od emolumento corrisposto nell'anno 1933 e ciò per evitare le penalità sancite dal R. D. L. 30 gennaio 1933 n. 18.

I relativi stampati si possono ritirare presso l' Ufficio o presso i Comuni del Mandamento.

Tale obbligo va inteso solo per coloro che sono soggetti alla categoria C. 2 di R. M.

Si ricorda inoltre ai celibi della classe 1908, a scanso delle penalità di legge, l'obbligo della dichiarazione il cui termine scade il 31 gennaio 1934-XII.

Cavalchina dei fiori

Grandi preparativi sono in atto per l'ormai tradizionale Cavalchina dei fiori che si farà la sera di lunedì 12 febbraio ed è nell' intento del Comitato che la festa superi quest'anno in magnificenza ogni altra concorrente.

Il teatro sarà addobbato con ricercatezza e le cantine, che per educazione assumeranno temporaneamente il nome di sale inferiori, saranno trasformate e ornate di figure murali, schizzi, disegni da far crepare d'invidia gialla tutti i novecentisti.

Due orchestre. Una nella sala del Teatro diretta dal maestro Lucin, l'altra nei bassifondi composta di armonica e violon che elettrizzerà i ballerini con la Staiare e le furlane di vecchia e cara memoria.

Elargizioni

Sono pervenuti al locale gruppo dell'Associazione nazionale Volontari di guerra i seguenti importi pro Befana azzurra, a favore dei bambini della Dalmazia:

Fascio di Combattimento, L. 20 — Comitato O. N. B., 20 — sig. Nino Asquini, 10 — Zaghis rag. Alfeo, 5 — Travan rag. Giuseppe, 5 — sig. Mario Job, 5 — Rinaldo Job, 5 — Cressatti rag. Urbano, 5 — Asquini dott. Giacomo, 5 — Tomada Girolamo, 5— De Cecco Tomaso, 5.

L' Ente ringrazia i generosi oblatori a nome dei beneficati e informa che altre eventuali offerte vanno versate al segretario del Gruppo rag. Giuseppe Travan.

RAGOGNA

Le feste fasciste dei bimbi

Favorita da un tempo veramente primaverile, si è svolta domenica, nel cortile delle scuole, la cerimonia ben riuscita della Befana dell'anno dodicesimo.

Alle ore 15 erano già schierati tutti i balilla e piccole italiane con gagliardetto agli ordini della delegata per le piccole e giovani italiane e delle capo centurie; poco dopo giungeva anche le autorità: presidente del Comitato comunale dell'O.N. Balilla, Segretario politico, Commissario prefettizio e Segretario comunale, Parroco, Giudice conciliatore, l'Ispettrice dei Fasci femminili del Mandamento anche in rappresentanza della Delegata dei Fasci femminili, il Corpo insegnante al completo, il fiduciario degli Agricoltori, fascisti, donne fasciste, diversi genitori di beneficati e molto pubblico.

Il Segretario del Fascio con belle parole spiegò il significato della festa facendo risaltare la generosità del Duce che rivolge ogni cura per i poveri bambini per alleviare loro le sofferenze di questo triste periodo.

Furono quindi distribuiti oltre 100 divise per balilla e piccole italiane non abbienti che ringraziarono. E' stata fatta poi la consegna della croce al merito alla caposquadra giovane italiana Emilia Lizzi e di otto brevetti di capo squadra avanguardisti.

Il presidente dell'O. N. Balilla ringraziò le autorità ed intervenuti e rivolse un caldo incitamento a tutti gli organizzati perchè si rendano sempre più degni di portare la divisa oggi ricevuta in dono.

Colla sfilata davanti al Monumento dei Caduti e col canto dell'inno fascista la bella cerimonia ebbe termine.

Per la Maternità ed Infanzia

Anche durante il 1933 il nostro solerte Comitato per la protezione della Maternità ed Infanzia ha svolto un'opera veramente benefica soccorrendo diciannove madri allattanti, sette figli abbandonati dai genitori e dodici illegittimi, concedendo un premio di allevamento e ciò con una spesa complessiva di lire 8854,15.

CODROIPO

Gruppo arma del Genio

Sono aperte presso il Capo Gruppo Mandamentale avv. Luigi Borsatti, le nuove iscrizioni e le rinnovazioni della tessera dell'Associazione Nazionale Arma del Genio per il 1934.

Tutti i militari in congedo dell'Arma del Genio del Mandamento devono sentire il dovere di dare al più presto la loro adesione alla Associazione anche per avere il diritto di ricevere il giornale e di partecipare alle adunate nazionali.

Imposte e tasse comunali

Il Podestà avvisa che i ruoli delle imposte e tasse comunali per l'anno 1934 resi esecutivi da S. E. il Prefetto, sono depositati per otto giorni consecutivi negli uffici comunali locali a libera ispezione di chiunque creda avervi interesse.

Ricorda poi ai contribuenti l'obbligo del pagamento alle rispettive scadenze bimestrali per non incorrere nelle multe del 6 per cento, comminate dalla legge ai morosi, ed avverte che la pubblicazione dei ruoli costituisce il debitore legalmente obbligato al pagamento del tributo alle scadenze fissate.

Pro E. O. A.

Offerte pervenute al locale Comitato dell'E. O. A.:

Per abolizione delle regalie: Fabris Giovanni L. 90 — Della Schiava Umberto di Goricizza L. 10.

Altre offerte: ditta Francesco Del Nin, Codropo L. 40 — Operai della stessa L. 66.75 — Zabbai Giovino di Rivolto L. 5.

L'assemblea Società Operaia

Domenica scorsa, presso la sede propria, si è svolta l'assemblea ordinaria o straordinaria della Società Operaia di Mutuo Soccorso. Ne daremo la relazione nel numero di domani.

Di chi è?

In via Udine è stata trovata una borsetta per bicicletta. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi presso il locale Ufficio di Vigilanza Municipale.

BERTIOLO

Il Fascismo per l' infanzia

Domenica, nell'Asilo infantile, presenti autorità, donne fasciste e genitori dei beneficiati, si è svolta la festa della Befana fascista.

Veramente bella e riuscita la festicciola. La schiera dei piccoli beneficiati composta da balilla, piccole italiane e scolaretti, attendeva con desiderio e impazienza la distribuzione dei doni. E più che con le parole, questi piccoli, meglio esprimevano la loro riconoscenza e gratitudine con i loro volti.

Non sono mancati i commenti benevoli e l'approvazione dei genitori per la bella istituzione, voluta dal Duce.

Per render felici i piccoli hanno spiegato tutta la loro attività e zelo le donne fasciste le quali meritano un elogio particolare, anche per lo entusiasmo con cui hanno accettato di occuparsi e di organizzare la riuscita festicciola.

Così, se anche la festa s'è dovuta ritardare per varie ragioni, l'esito non è stato meno lusinghiero. Nella occasione i bimbi dell'Asilo hanno potuto presentarsi sulla scena, con un ricco programma:

« Il Presepo », scena pastorale in tre atti; — « I Pagliacetti », « I Ciabattini », scena comica in prosa e canto. — « Le bimbe fanno le signore » — « La visita di un dottore », scherzo comico musicale.

Alla fine d'ogni numero i piccoli sono stati alquanto applauditi. Il canto è stato molto bene accompagnato col piano dal Giovane fascista sig. Mario De Marco.

Il "pane del Duce,,

A questo Ente Opere Assistenziali sono pervenuti 18 sacchetti di farina, dono generoso del Duce. La notizia ha prodotto in tutti viva soddisfazione ed i beneficiati elevano al Duce del Fascismo sensi di grande riconoscenza.

Il Duce insegna che la bontà non va predicata soltanto, ma va dimostrata con l'aiuto tangibile.

CORDOVADO

Mesto anniversario

Il conte Carlo Freschi di Cucanea, Consigliere di Legazione di S. M. il Re, volontario di guerra, ufficiale più volte decorato al valore militare, decedette il 30 gennaio 1925 in Venezia e la sua venerata salma fu trasportata nel la tomba di famiglia il 2 febbraio. Oggi, nel nono anniversario della sua morte Cordovado lo ricorda e lo piange amaramente. Poichè se il conte Carlo Freschi fu nobile di origine lo fu ancora di cuore; caritatevole, benefattore, generosissimo verso i poveri.

Di eletto ingegno, dotato di una coltura superiore, occupò posti eminenti, ebbe incarichi delicati e difficili, ch'egli compì con vera prudenza e saggezza, dando così una magnifica prova delle sue alte virtù di mente e di cuore.

Abbandonata la carriera consolare, ove gli sorrideva un brillante avvenire, ritornò alla casa paterna, alla sua Cordovado ch'Egli adorava, modestamente visse, prodigando tutte le sue cure alla famiglia e al paese.

Egli dava tutto il suo animo ad ogni buona ed utile iniziativa, per tutto ciò che poteva contribuire al bene maggiore del paese.

Quando la vita gli apprestava le più pure gioie, quando si vedeva crescere intorno unitamente alla buona mamma, alla eletta sposa i suoi cari figli; e quando Cordovado poteva apprezzare le di lui grandi benemerenze, colpito dal male a soli 47 anni, dopo brevi giorni moriva a Venezia, lasciando nel più profondo dolore la famiglia, i parenti, gli amici, gli ammiratori, il paese tutto.

Cordovado, in questo giorno di meste ricordanze, manda un reverente ed affettuoso saluto alla di lui indimenticabile memoria.

Stamane, alle ore 9 nella cappella di famiglia, sarà celebrata una solenne messa di suffragio.

ARTEGNA

Il dono del Duce

Al locale comitato dell'E.O.A., sono stati consegnati ieri altri 20 quintali di ottima farina di frumento, dono del Duce per la classe indigente di questo Comune.

La nuova e tangibile prova del l'interessamento del Capo del Governo per i nostri bisognosi fu accolta con riconoscente entusiasmo dalla intera popolazione.

Piccolo incendio

L'altra notte, verso le ore 24, il maresciallo dei carabinieri, signor Giuseppe Pistarini della stazione di Genioha, passando, per ragioni di servizio nei pressi della trattoria gestita dal sig. Martina Buonaventura, notò che da un piccolo laboratorio di falegnameria, annesso al locale suddetto, si sprigionavano fumo e scintille. Dato subito l'allarme; il fuoco, manifestatosi per cause imprecisate, potè essere domato mercè il provvido intervento del maresciallo, del cav. Siega capo dei pompieri e di alcuni volonterosi.

I danni sono lievi e coperti di assicurazione.

RESIA

Nell' Opera Balilla

Il corso per Capi squadra Balilla già iniziato ai primi di gennaio procedono alacremente. Alla direzione del corso è stato designato il sig Giuseppe Coss, direttore ginnico sportivo mentre l'istruzione teorico - pratica è impartita dagli insegnanti, già benemeriti per la loro costante opera in favore delle organizzazioni balilistiche.

Fiori d'arancio

Il 27 corrente con particolare solennità è stato celebrato il matrimonio tra il C. M. Riccardo Copetti, Presidente del locale Comitato O. N. B. e la signorina Minka Di Lenardo. Il rito nuziale con la messa, si svolse nella chiesa curaziale di Oscacco, paese natio della sposa.

Quindi a Gniva parenti ed amici si strinsero in lieto simposio attorno ai festeggiati che raccolsero auguri a profusione. Numerosi i telegrammi di augurio e ricchissimi i doni.

Gli sposi lasciarono il paese per portarsi in viaggio di nozze alla Capitale.

Alla coppia novella i migliori auguri.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Giovani fascisti sciatori

Un forte gruppo di Giovani fascisti locali accompagnato dal proprio comandante, ha partecipato alle gare sciatorie, svoltesi ieri a Tarvisio, riportando una buona classifica: su nove partecipanti, nove brevetti di sciatore scelto.

Benefico gesto

Gli «scarabocchisti» tolmezzini, vincitori dei premi nella gara di Sutrio, hanno deciso di convertire i premi stessi in denaro e destinarlo all'E. O. A. Comitato comunale di Tolmezzo.

Piccina ustionata nel siero bollente

La quattrenne Lucia Adami di Gio Batta, si trastullaeva con una coetanea, nella propria cucina, mentre la madre preparava il pranzo. Sul pavimento era stata deposta una secchia di siero portato allora dalla latteria. La piccola Lucia, pare spinta inavvertitamente dalla compagna, andò a finirvi dentro, riportando gravi ustioni. Ora, sembra fuori pericolo.

Carnevale

Il veglione del Dopolavoro, di sabato scorso, ha avuto un successone.

Ad un determinato momento sono state sospese le danze ed appositi incaricati hanno raccolto le oblazioni dei presenti pro E. O. A., che hanno fruttato una notevole somma.

Va elogiata questa iniziativa del Presidente del Dopolavoro.

* * *

All'Albergo Roma, si è svolta una festa danzante a carattere famigliare.

* * *

Il giorno 3 febbraio, gli agenti di commercio, daranno il tradizionale festino nella sala superiore dell'Albergo Roma.

Suonerà l'orchestra Alas di Tarcento. Le adesioni piovono incessantemente. Un artista concittadino trasformerà la sala... rubando il motivo decorativo ad una tavola del Dorè.

PALUZZA

Esami del corso di agraria

Si sono svolti, nei locali delle Scuole comunali del Capoluogo, gli esami del corso di agricoltura montana.

La commissione esaminatrice era formata dal dr. Rupolo, istruttore del corso; dal Segretario del Fascio dal Segretario comunale, in rappresentanza del Podestà; dal sig. Brunetti, dal sig. Barbacetto e da altri agricoltori della zona.

L'esito del corso fu ottimo perchè su 55 iscritti, 28 hanno frequentato le lezioni ed hanno sostenuto l'esame riportando le votazioni seguenti:

Frazione di Cleulis: Maieron Dante, buono — Bellina Mario, ottimo — Puntel Giacomo buono — Puntel Anastasio, buono — Puntel Cesare, ottimo — Puntel Giuseppe, buono — Bellina Paolo, buono — Puntel Umberto ottimo — Puntel Sisto, buono — Puntel Ciro, ottimo — Puntel Renato, buono — Puntel Alberto buono — Puntel Ernesto, ottimo — Bellina Giacomo, buono — Puntel Lino, buono.

Capoluogo di Paluzza: Delli Zotti Attilio ottimo — Buliani Francesco, ottimo — Silverio Genasio, ottimo — Maieron Ciro, buono — Silverio Remo, ottimo — Zanier Isidoro, ottimo — Englaro Antonio ottimo — Geromet ta Giovanni, ottimo — De Franceschi Riccardo, ottimo — Muser Fortunato, ottimo.

Frazione di Rivo: Di Bello Anselmo, buono — Zanier Isidoro, ottimo.

Frazione di Cercivento: Della Pietra Santo ottimo — De Conti Arturo, ottimo.

Una lode va fatta a tutti gli allievi (in special modo a quelli abitanti a Cleulis) che hanno frequentato il corso con assiduità e profitto, per cui tutti quelli che si sono presentati, hanno ottenuta la promozione. Fra non molto tempo saranno consegnati i diplomi.

Un furto

Nella sede degli uffici della Società Elettrica Alto But, ignoti, penetrati nottetempo nei locali, rovistarono i cassetti impossessandosi della somma di lire 65.10 che vi si trovavano riposte. Nessuna traccia dei malviventi che, dopo barricata internamente, la porta principale, si dileguavano dal cortile posteriore.

La cosa è stata denunciata.

PAULARO

Movimento demografico

Popolazione al 1. gennaio 1933, 3681; nati durante l'anno 100, immigrati 10; morti durante l'anno [illegible]; popolazione legale al 1. gennaio 1934 n. 3743 abitanti.

Contravvenzione

La Milizia forestale ha elevato contravvenzione a Pietro Della Schiava fu Antonio per avere abbattuto dieci piante premature, di abete e di larice, del valore complessivo di lire 70.

TREPPO CARNICO

Il "pane del Duce,,

Al locale Comitato dell'E. O. A. in questi giorni, sono pervenuti quintali 6.5 di farina, destinata dalla benevolenza del Duce, per l'assistenza ai bisognosi di questo Comune.

Questo gesto ha suscitato nella popolazione viva riconoscenza verso Colui che, con tanto amore, interviene ovunque a lenire le sofferenze dei miseri.

CRONACA CITTADINA

Il cambio della guardia alla Federazione fascista

presieduto dal Vice Segretario del Partito prof. Marpicati

Domenica mattina è giunto da Fiume nella nostra città il Vice Segretario del Partito per presenziare al cambio della guardia alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

Nella stanza di lavoro del Segretario Federale, il prof. Marpicati ha convocato il Segretario Federale uscente camerata medaglia d'oro on. Pier Arrigo Barnaba, ed il Segretario Federale subentrante camerata Primo Fumei, Presidente Provinciale dell'O. N. B., nonchè il Direttorio Federale i cui componenti erano presenti al completo.

Il prof. Marpicati, a nome del Segretario del P. N. F., ha invitato il camerata Barnaba a dare comunicazione della situazione a tutt'oggi, delle forze del Fascismo Friulano e di tutte le Organizzazioni dipendenti.

Il camerata Barnaba ha letto il seguente prospetto dell'attività svolta dal 19 gennaio XI al 27 gennaio XII.

Sette nuovi Fasci costituiti (Raveo, San Leonardo, Grimacco, Savogna, Stregna, Drenchia e Socchieve). Nella Val Natisone non esisteva traccia di organizzazione fascista.

I Fasci della Provincia che al 31 dicembre XI erano 468 ammontano oggi a 470. Un solo Comune rimane senza Fascio: Tramonti di Sopra.

I Fasci di Corno di Rosazzo, Medeuzza, S. Martino di Campagna, Tiezzo e Villa Nova sono stati unificati a quelli dei rispettivi Comuni. Il Fascio di Cussignacco è stato trasformato in Gruppo Rionale.

Ogni manifestazione fascista (per la Crociera Atlantica, 24 maggio, 20 settembre, 28 ottobre ecc.) è stata organizzata direttamente dal Segretario Federale.

Pordenone: Inaugurazione del monumento ai Caduti Pio Pischiutta e Arturo Salvato.

Istituzione di Colonie estive (complessivamente 110 delle quali 85 visitate personalmente).

758 Fasci visitati ed ispezionati.

6.500 persone ricevute.

Ha partecipato a tutte le manifestazioni provinciali dei Giovani Fascisti (Redipuglia, Bordaglia e Pal Piccolo).

Ha presieduto diverse assemblee di Fasci; ha controllato personalmente il funzionamento degli Uffici Federali, con speciale riguardo all'Ente Opere Assistenziali.

L'E. O. A. del Comune col 1 gennaio 1934 è stato assorbito dalla Federazione.

Ha curato particolarmente la sistemazione e la diffusione dell'Organo locale del P. N. F. «Il Popolo del Friuli».

Ha proceduto alla regolare distribuzione della farina «Dono del Duce».

Uffici federali

Sono stati costituiti l'Ufficio «Ordinamento», che prima non esisteva, la Biblioteca Federale, e l'Archivio Generale.

Il numero di protocollo raggiunto durante un anno solare è 51.407, oltre a circa 3.000 certificati di appartenenza al Partito.

Iscrizioni.

Il numero degli iscritti al P. N. F. che al 31 dicembre XI era 20.149, è salito a 22.748.

Nuove ammissioni.

Domande in corso d'istruttoria	4.735
Domande respinte	178
Domande accettate	14.471
Totale	19.384

Domande di ammissione presentate.

Comitato prov. intersindacale.

L'Ufficio sindacale della Federazione ha vigilato sugli Uffici di Collocamento; ha tenuto contatti costanti con le organizzazioni Sindacali; ha interessato Enti e Dicasteri al sollecito disbrigo di pratiche relative a lavori pubblici.

E' stata conclusa una convenzione tra l'Unione Sindacati Fascisti dell'Industria e dell'Agricoltura per la disciplina del collocamento dei lavoratori addetti alle opere di pubblica utilità e di bonifica.

Si è interessato per il reclutamento e per la selezione delle famiglie coloniche che dovevano inviarsi nell'Agro Pontino, ed ha discusso alcune vertenze sindacali.

Il Comitato Intersindacale ha controllato i contributi che ogni categoria di produttori deve versare all'E. O. A.

Per perfezionare i servizi anagrafici della disoccupazione e dell'assistenza, e per avere un controllo sull'attività di ogni lavoratore, è stata appoggiata l'istituzione di un tipo unico di libretto.

Iscritti alle Unioni sindacali.

	1932	1933
Industria	24.097	24.406
Agricoltura	13.356	26.493
Commercio	3.153	3.603
Totali	40.556	54.202

Fascio di Udine.

Il Fascio di Udine, diviso in cinque Gruppi Rionali, ha controllato gli iscritti ed ha provvisto per l'assistenza invernale cittadina.

Gli iscritti nel Capoluogo ammontano a 5.042.

Commissione fed. di disciplina.

La Commissione Federale di Disciplina ha trovato da esaminare oltre 700 pratiche.

La cessante Commissione Federale che ha iniziato il suo lavoro il 22 maggio 1933-XI ha evaso a tutt'oggi 836 pratiche.

Restano giacenti ancora 153 pratiche, tutte però in corso di istruzione.

Gruppo Universitario Fascista.

Costituzione del Nucleo Universitario di Palmanova.

Scuola per la propaganda e discussioni sullo Stato, sul Partito, sulle Corporazioni (Conferenze di propaganda in Provincia).

Visita alla Mostra della Rivoluzione e a Littoria (Bassorilievo raffigurante il Leone di San Marco).

Gare di atletica leggera, gare di palla canestro, gare di calcio.

Alpinismo: 2.a Scuola Nazionale di Roccia (58 partecipanti).

Sci: Gennaio, Sciopoli a Tarvisio (64 partecipanti) — Campionato Studentesco Friulano (26 partecipanti) — Gennaio: Campionato Triveneto di Asiago — 1.o Assoluto (Trofeo «Stella», Coppa Meneghello, Coppa Università di Padova).

Attiva frequenza degli studenti alla biblioteca, sono state formate due raccolte di dispense (Università di Trieste e Venezia).

Sono stati erogati sussidi a camerati degni di aiuto.

Sono stati assistiti parecchi studenti stranieri.

FASCI GIOVANILI DI COMBATTIMENTO - Commemorazione 24 Maggio XI.

Una colonna di 1400 Giovani fascisti ciclisti guidata personalmente dal Segretario Federale, si porta a Redipuglia in devoto pellegrinaggio alla Trincea delle Frasche per assistere all'inaugurazione del monumento a Filippo Corridoni.

E' stato istituito l'Ufficio Matricola del Comando Federale, il cui scopo specifico è quello di esercitare il controllo morale e politico degli iscritti.

Sono stati istituiti dei corsi Capisquadra nel Capoluogo e in parecchi Fasci della Provincia.

Il giorno 9 luglio ha luogo l'adunata dei Reparti Alpini della Carnia per un'escursione al Pal Grande, Freikofel, Pal Piccolo, escursione che fu una vera e propria esercitazione di marcia in montagna.

Vi parteciparono 900 Giovani Fascisti.

Sono state istituite le moto scuole a Udine, Pordenone, Tarcento, Cividale e Palmanova (oltre 300 Giovani Fascisti brevettati).

Il giorno 20 agosto, 1200 Giovani Fascisti dei reparti alpini vengono mobilitati per un'escursione nella Zona di Bordaglia, allo scopo di rendere omaggio al Duce soldato e di conoscere un importante tratto della nostra frontiera.

Dal 28 ottobre al 15 novembre si svolgono nel Capoluogo la Mostra Musicale e la Mostra d'Arte, organizzata dal Fascio Giovanile di Udine.

Il giorno 8 ottobre si commemora il 5.o Anniversario di fondazione dei Fasci Giovanili.

Sono mobilitati in Udine 2200 Giovani Fascisti, A Pordenone 1000. Nella Zona Carnica i Reparti vengono fatti affluire a Tolmezzo, Pontebba e Ampezzo. Oltre un migliaio di Giovani Fascisti sono mobilitati.

Organizzati dal Comando Federale Fasci Giovanili il Giovane fascista Ugo Zannier ha effettuato due lanci di volo a vela dal Monte Valins (m. 1405) e dal Monte Quarnan (m. 1372)

E' stato costituito il gruppo mitraglieri composto di undici elementi.

Il 10 dicembre XII è stata inaugurata la Scuola Provinciale di Volo a Vela che fra due mesi potrà funzionare regolarmente.

Sono stati costituiti i Fasci Giovanili di Raveo, S. Leonardo, Drenchia e Grimacco.

Attività sportiva.

Gare sciatorie regionali e provinciali a Tarvisio, Sauris, Studena e Tricesimo con la partecipazione di squadre rappresentative del Comando Federale ai Campionati Nazionali di S. Candido e di Predazzo.

Furono disputate numerose corse ciclistiche su strada. Partecipazione al raduno Nazionale di Venezia dove la Centuria Udinese si aggiudicò i premi messi in palio da S. E. Starace e da S.A.R. il Duca di Spoleto.

Tre manifestazioni di nuoto: Udine, Latisana, Cervignano.

Organizzazione del Gran Premio dei Giovani.

Costituzione della Scuola di Pugilato e di Scherma.

La Squadra motociclistica si è classificata seconda al raduno indetto dal Comando Federale di Gorizia (Radio Raduno).

Febbraio 1933	*iscritti n.*	12.500
Gennaio 1934	» »	13.750
Fasci e Nuclei 1933	»	465
Fasci e Nuclei genn. 1934	»	470

Ente Opere Assistenziali.

L'Ente Opere Assistenziali all'inizio dell'anno XII ha dovuto fissare dei criteri base in relazione alle possibilità finanziarie e alla disoccupazione della Provincia.

ASSISTITI INVERNO XI. — *Assistite giornalmente persone 21.014.*

Razioni viveri complessivamente distribuite	*n.*	2.914.533
Refezioni scolastiche	»	355.000
Pacchi della Befana	»	21.550

ASSISTENZA INVERNALE ANNO XII SINO AD OGGI. — *Assistite giornalmente persone 28.000.*

Rancio del popolo razioni	*n.*	600.400
Viveri in natura	» »	148.300
Pacchi della Befana	»	24.228

In ogni Comune della Provincia è stato distribuito il «Dono del Duce», circa 275 grammi di farina per persona, per razione.

Colonie estive.

Nei mesi di luglio-agosto sono state istituite le Colonie estive, sotto il diretto controllo del Segretario Federale.

	A. X°	A. XI°
Colonie Elioterapiche	23	62
» *fluviali*	2	4
» *montane*	7	5
» *marine*	6	8
Refezioni	2	28
Refettori Asili Antimal.	2	2
Colonie Antimalariche	—	1
Totale Colonie	42	110

Bambini assistiti Anno X° n. 7.068
» » XI° » 14.710

Razioni distribuite anno XI° numero 1.347.500.

Associazioni dipendenti dal Partito.

Sono state trattate diverse pratiche di assistenza e di trasferimento riguardanti gli iscritti.

Le Associazioni Dipendenti (Aziende di Stato, Pubblico Impiego, Postelegrafonici, Ferrovieri, Insegnanti Elementari e Insegnanti Medi) che alla fine dell'anno X° contavano 8.866 iscritti ne contano oggi 9.156.

Fasci Femminili.

La Delegazione Provinciale ha assistito continuamente le gestanti provenienti dall'estero e le gestanti locali con distribuzione di corredi e di sussidi in denaro.

I Fasci Femminili si sono inoltre interessati dell'assistenza invernale visitando indigenti e disponendo per gli alloggi agli sfrattati.

Hanno pure provveduto per la confezione dei pacchi per la Befana fascista e di Natale.

La Delegazione ha partecipato all'organizzazione della Pesca di Natale in favore delle organizzazioni Giovanili Fasciste.

Il numero delle iscritte nel gennaio XI era:

donne fasciste	*n.*	4.106
giovani fasciste	»	1.155
nell'Anno XII° (gennaio)		
donne fasciste	*n.*	4.657
giovani fasciste	»	1.565

Opera Nazionale Dopolavoro.

L'Opera Nazionale Dopolavoro Provinciale ha indetto durante l'anno XI° circa 1.250 manifestazioni di carattere vario (sportive, culturali, filodrammatiche, assistenziali).

Iscritti al gennaio 1934, n. 14.757.

Il Vice Segretario del P. N. F. ha seguito attentamente la esposizione dei dati fatta dal camerata Barnaba, compiacendosi, a nome del Segretario del P. N. F. per il lavoro assiduamente compiuto per il potenziamento delle istituzioni del Regime a lui affidate.

Il Segretario Federale subentrante, camerata Primo Fumei ha pregato quindi il prof. Marpicati di voler assicurare il Segretario del P. N. F. che assumeva «con pieno senso di responsabilità il comando delle Camicie nere del Friuli, e che dedicherà tutta l'energia alla nuova carica e tutte le forze del proprio spirito».

Il Vice Segretario del Partito ha incitato i vecchi camerati a dare, com'è loro dovere, piena ed incondizionata collaborazione ed obbedienza al nuovo Gerarca, la cui giovinezza e le cui qualità organizzative, dimostrate per diversi anni nella carica di Presidente dell'O. N. B., animate da una fede schietta e profonda, sono le migliori garanzie per l'opera sua futura, che deve essere serena e feconda per il bene del forte Fascismo friulano e della nobilissima Provincia di confine.

Il Vice Segretario del Partito, dopo essersi interessato sul funzionamento dell'E. O. A., si è diretto, accompagnato dai presenti al cambio della guardia, a rendere omaggio ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione, ivi deponendo una corona di alloro.

Il cambio della guardia è terminato davanti al Tempio dei Caduti, accomunati nel sacrificio e nella gloria, al grido «Duce, a noi!».

Il prof. Marpicati si recava quindi in Prefettura a presentare a S. E. il Prefetto Testa il nuovo Segretario Federale.

Prima di lasciare la nostra città il Vice Segretario del P. N. F. si è recato a visitare la bella «Casa del Balilla» accompagnato dal Segretario Federale, fatto segno ovunque ad affettuose dimostrazioni di simpatia da parte di camerati e della popolazione.

Il prof. Marpicati a Trieste

TRIESTE, 28.

Nel pomeriggio è arrivato improvvisamente a Trieste, proveniente da Udine, il Vice Segretario del P. N. F. prof. Marpicati, che si è recato direttamente alla sede del Fascio, dove ha incontrato il Segretario Federale, col quale si è intrattenuto in breve colloquio.

Il prof. Marpicati, accompagnato dal dott. Perusino, ha visitato le sedi del Dopolavoro, del Pubblico Impiego, dell'Associazione ferrovieri e postelegrafonici, i Gruppi rionali e la Scuola di economi domestica del Fascio femminile. Il gerarca ha ispezionato le varie sedi, ovunque accolto con affettuosa simpatia dai presenti, che in folla partecipavano alle diverse manifestazioni domenicali, e si è soffermato ad interrogare molti camerati.

Il prof. Marpicati ha proseguito le visite fino alle 19.30, compiacendosi alla fine col Segretario Federale per l'efficienza delle organizzazioni ispezionate. Alle 20.15 il Vice Segretario del P. N. F. è ripartito per Roma.

Il Segretario Federale a S. E. Starace

Il Segretario Federale, assunte le consegne del suo alto ufficio, ha inviato al Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Eccellenza STARACE, Littorio ROMA

Alla presenza Vice Segretario Partito assumo direzione Fascismo Friulano con vivo senso di responsabilità e con entusiasmo vigilia promettendo E. V. dedicare tutte mie energie per radioso sviluppo Rivoluzione Camicie nere in questa terra friulana sentinella avanzata della Patria. Deferenti ossequi fascisti.
Segretario Federale FUMEI»

Cordiale scambio di telegrammi fra l'on. Barnaba e il cav. Fumei

L'on. P. A. Barnaba ha inviato al suo successore il seguente telegramma:

«Rientrando nelle file dei gregari esprimo a te, collaboratore di ieri e oggi mio gerarca, compiacimento più vivo con augurio sincero che opera tua aumenti sempre più efficenza Fascismo friulano per cui abbiamo dedicato con passione nostre migliori energie. Per il Duce: A noi!
BARNABA»

Il Segretario Federale ha così risposto all'on. Barnaba:

«Grato cordiale saluto camerata Barnaba, assumo direzione Fascismo friulano con la fede della vigilia e con vigile senso di responsabilità nel nome del Duce.
FUMEI»

Il saluto della Milizia al Segretario Federale

Ieri si è recato alla Casa del Littorio il console generale Bocchio, comandante il 13. Gruppo Legioni, assieme al Capo di Stato Maggiore seniore Siena, e al console Grillo, comandante la 63.a Legione Tagliamento.

Il console generale Bocchio, rendendosi interprete dei sentimenti delle Legioni friulane, ha porto al Segretario Federale un cameratesco saluto.

Il cav. rag. Fumei ha risposto ringraziando ed esprimendo la fraterna simpatia del Fascismo friulano alla Guardia armata della Rivoluzione.

Per l'annuale della Milizia

Il comando della 63. Legione M. V. S. N. comunica:

«Rammento a tutti gli Ufficiali nei quadri, dell'O. N. B. e della Riserva di trovarsi la mattina del giorno 1 febbraio, alle ore 10 precise, alla sede del Comando di Legione, via Aquileia 31, in grande uniforme, per assistere alla celebrazione dell'XI annuale della Fondazione della Milizia. Il rapporto prescritto verrà tenuto dal Console Generale Comandante il XIII Gruppo Legioni.

Il Console comandante la Legione
PIETRO GRILLO»

O. N. B.
Nomina

Con deliberazione in data 26 gennaio 1934 XII è stato nominato il rag. Lino Bucco Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B. per il Comune di Andreis.

L'assemblea del Sindacato Veterinari

Domenica scorsa ebbe luogo la assemblea annuale del Sindacato Fascista dei Veterinari della provincia di Udine, alla quale parteciparono quasi tutti gli iscritti. Presenziava anche il comm. dott. Gino Roiatti, Presidente del Comitato Provinciale del Sindacato Professionisti e Artisti, mentre il dott. Zandonà rappresentava il Sindacato Nazionale della categoria. Prima di trattare l'ordine del giorno, il dott. Zandonà si è reso interprete del grave lutto del prof. Lanfranchi, Segretario Nazionale per la perdita del figlio Floriano, professore nella facoltà di medicina dell'Università di Bologna.

Il dott. Zandonà porge il saluto deferente al comm. Roiatti ed il ringraziamento per l'opera assidua e fattiva che egli svolge a vantaggio delle organizzazioni sindacali. Successivamente diede lettura di una esauriente relazione morale dell'anno 1933, mettendo in evidenza l'opera svolta dal Sindacato specialmente nei riguardi dell'igiene delle carni e del latte, dell'incremento zootecnico, delle malattie infettive, della sterilità delle bovine, nonchè dell'organizzazione di classe.

Il comm. Roiatti portò il saluto dei tecnici agricoli e delle altre categorie di Profesionisti della Provincia facendo rilevare il perfetto accordo che esiste fra tecnici agricoli e Veterinari nella nostra provincia, accordo che torna a vantaggio dell'agricoltura e della zootecnica.

Dopo breve discussione la relazione morale venne approvata all'unanimità ed applaudita. Vennero poi approvati i bilanci consuntivo del 1933, e preventivo del 1934.

Si passò quindi alla nomina del Direttorio.

Per acclamazione venne nominato il dott. Zandonà a Segretario sindacale; a membri del Direttorio vennero nominati, dottor Ceschelli di Azzano Decimo, dott. Della Savia di Udine, dott. Donati di Fagagna, dott. Gualtieri di S. Vito al Tagliamento, dottor Minciotti di Ampezzo, dott. Petri di Pinzano, dott. Vittorio di Aquileia. A revisori dei conti vennero eletti, dott. Birarda di Sedegliano, dott. Dalan di Spilimbergo, dott. Soldà di Pavia di Udine.

L'oggetto della «Sterilità delle bovine» per la sua importanza nell'allevamento del bestiame è stato ampiamente trattato. Questo è un problema che non si presenta facile dato le molte difficoltà di ordine pratico e finanziario. Per poter ottenere un reale vantaggio si rende necessaria in primo luogo la istituzione di speciali ambulatori provvisti dei mezzi occorrenti, ai quali dovrebbero far capo le bovine sia per la visita diagnostica, come per la cura.

Prima di chiudere la seduta vennero inviati telegrammi di omaggio a S. E. il Prefetto, alle LL. EE. Biagi e Giuliani al professore Lanfranchi, ed al dottor cav. Vicentini.

Consenso di ditte per lo sviluppo delle assicurazioni popolari

I datori di lavoro che seguono più da vicino le nuove e più favorevoli condizioni per sviluppare nell'operaio il sentimento del risparmio assicurativo, hanno dato con encomiabile prontezza la adesione ed incoraggiato l'opera che gli esperti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, vanno svolgendo in Provincia tra gli operai.

L'esempio dato della Società Anonima Romana Trias di Resiutta; del Cartificio Ermolli di Moggio; della Società Cascami Seta di Artegna o Bulfons; del Pastificio Storti; maestranze frat. Broili «Ferramenta e Metalli», maestranze Frat. Romanut: «Macchine Caffè Espresso» hanno fatto sì che in molte altre importanti Ditte della Provincia, i funzionari del massimo Ente assicurativo Statale, han trovato larga comprensione e pieno appoggio.

D'alta parte, la disciplina del lavoro, l'atmosfera d'ordine e di concordia fra i prestatori d'opera; permettono di operare in un ambiento propizio, perchè le masse ripongono fiducia.

All'Istituto Nazionale delle Assicurazioni — espressione dello Stato nel campo della previdenza assicurativa — spetta divulgare attraverso una propaganda, sempre più persuasiva e penetrante che la previdenza attuata dall'operaio garantisce allo stesso una più tranquilla vecchiaia, avviando i propri figli ad un proficuo lavoro.

Due nuovi tipi di sigaretta estera

Con i primi del corrente gennaio sono stati messi in vendita nel Regno presso tutte le rivendite autorizzate allo smercio di tabacchi esteri, due tipi di sigarette fini del monopolio polacco Le-Nil, in scatole metalliche da venti pezzi al prezzo di cent. 50 per sigaretta e le «Egiske Specjalne» anche esse in scatole metalliche da 20 pezzi al prezzo di cent. 35 per sigaretta.

Due fermi

Gli agenti della squadra mobile hanno proceduto l'altro giorno al fermo per misure di P. S. delle sorelle Italia e Piera Rova fu Luigi da Aviano.

Un grande film italiano "Il trattato scomparso"

Sotto la marca Cines si sono riuniti i più celebri attori del Cinema e del Teatro quali: Leda Gloria; Giuditta Rissone; Ninì Dinelli; Memo Benassi; Mino Doro; Lamberto Picasso; Ernesto Sabatini; Fosco Giachetti; tutti interpreti di un nuovissimo capolavoro: «Il trattato scomparso» film a sensazione ed a emozioni; soggetto espressamente scritto da Galar e Arto, pseudonimi che nascondono le firme di due noti giornalisti torinesi, con musiche e canzoni travolgenti di G. Bonnard; diretto artisticamente da Mario Bonnard. Un film di grandi avventure, di grande coreografia di grandi imprevisti e di grandi interpreti; un mistero da svelare ed un sogno d'amore da realizzare; «Il trattato scomparso» è un film destinato a suscitare grande entusiasmo e vivo successo. Verrà portato allo schermo del Cinema Cecchini, dopo aver di già raccolto gli allori di tutta Italia.

Oggi martedì al Cecchini continuano ancora le repliche del magnifico film d'amore, di eroismo, di patria: «Il grande agguato» nell'edizione italiana interpretato da Wilma Banky, Louis Trenker, Victor Varconi; un episodio della insurrezione francese nel Tirolo; film svolto nell'incanto di quei luoghi spettacolo di trionfante successo.

Bollettino demografico di UDINE

del 29 Gennaio 1934 - XII

Nati	10
Morti	6
Matrimoni	1

Pubblicazioni di matrimonio

Ersetti dott. prof. Ugo medico chirurgo con Bombi Iolanda agiata.

Matrimoni

Ruiti Romeo commesso di negozio con Piutti Lidia casalinga.

Morti

Bearzi Francesco fu Lodovico di anni 79 possidente — Sello Luigi Domenico fu Gio. Batta di anni 51 industriale — Sacher Teresa vedova Driussi fu Giorgio di anni 69 casalinga — Braida Adalgisa — Vidale Luigi fu Valentino di anni 41 falegname — Barbetti Giovanna fu Antonio di anni 73 casalinga.

La commemorazione del prof. Papinio Pennato

Per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura, dell'Accademia di Udine e del Sindacato Provinciale Fascista Medici, oggi martedì 30 corr. alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico il commendator dott. prof. Azzo Varisco terrà la commemorazione dell'illustre prof. Papinio Pennato.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Bisesti)

L'AMORE NON E' PIU' DI MODA. (Lieben Unmodern), — Commedia brillante di Wilhelm Sterk. Unica rappresentazione. Ore 21.

Cinematografi

EDEN

ANCORA SEI ORE DI VITA. — Colosso parlato in italiano con Warner Baxter, Miriam Jordan e John Boles. Fuori programma «1. Grande concerto sinfonico». — Valide le riduzioni. Ore 17.

IMPERO

FRA DIAVOLO. — Il più grande capolavoro d'arte comica, parlato in italiano con Stan Laurel ed Oliver Hardy. Films umoristico di successo. Valide le riduzioni. — Ore 17.

CECCHINI

IL GRANDE AGGUATO. — Colosso passionale, di sublime eroismo e di amor patrio. Parlato in italiano con Wilma Banky, Louis Trenker. Valide le riduzioni. — Ore 17.

L'efficenza del Museo Civico nella relazione del Presidente

Nella recente seduta del Consiglio per il Museo Civico di Udine, il presidente comm. co. Enrico de Brandis ha esposto una esauriente relazione che riportiamo, anche per richiamare l'interessamento più vivo della cittadinanza sul nostro Museo, che può considerarsi uno dei migliori d'Italia.

«La dotazione assegnataci dal Comune sul bilancio 1933 — dice la relazione — fu di L. 37.000 comprese L. 25.000 per lavori straordinari, riconosciuti necessari ed urgenti dal compianto Podestà co. di Caporiacco: tale somma fu spesa completamente, secondo il programma di lavori da Voi approvato, con risultati veramente positivi e notevoli, come vedremo in seguito: ed appunto perchè il lavoro era intenso ed esattamente preordinato, non ho creduto disturbarvi eccessivamente con severe riunioni di Consiglio.

Nella prima seduta (27 gennaio) fu fissato il programma dei lavori in relazione allo stanziamento del Comune: pochi giorni prima (14 gennaio) alla presenza delle principali Autorità e personalità cittadine erano state inaugurate, con generale approvazione, le sale dei metalli e gemme, e la collezione numismatica co. Augusto de Brandis, nonchè una esposizione temporanea, nella sala terrena della Casa della Contadinanza, degli acquisti fatti per conto della Galleria Marangoni alla Esposizione Biennale di Venezia, dell'affresco staccato dalla chiesa di S. Martino, e del quadro donato dal co. Alessandro del Torso: nelle sedute susseguenti, fra l'altro, fu data notizia delle dimissioni del collega cav. Grassi, e si riferì sullo andamento dei lavori, confermando quelli non ancora iniziati, e autorizzando alcuni importanti acquisti (Mosaico di Aquileia); venne accolto il nuovo membro della Commissione: Mons. Vale, e fu commemorato dal Presidente il defunto benemerito Podestà co. Gino di Caporiacco. Nella seduta del 14 novembre, come atto di deferente ossequio alla nuova Amministrazione Comunale, la Commissione decideva di presentare al nuovo Podestà le proprie dimissioni: in data 10 dicembre il Podestà co. Arbeno d'Attimis, con lusinghiere parole confermava in carica i membri della Commissione stessa.

Il lavoro compiuto nel decorso anno

Il programma per il 1933 contemplava quattro oggetti principali: sistemazione e riordinamento delle Gallerie e Collezioni; lavori di abbellimento e sicurezza allo scalone e adattamento del pianerottolo al primo piano; restauro quadri; acquisti vari.

Il riordinamento delle collezioni numismatiche Antonini-Belgrado, e dell'interessantissima e copiosa raccolta di medaglie dal Sec. XV ad oggi, prima d'ora ammassate confusamente in casse e ripostigli come erano rimaste dopo l'invasione, assorbì gran parte della nostra attività: ora tanto le une che le altre, figurano completamente ordinate e schedate in decorose bacheche appositamente costruite: a queste va aggiunta la raccolta di sigilli, pure assai numerosa ed interessante, che in questi giorni trovò stabile ed ordinato assetto nella medesima sala: a tal proposito non va dimenticata, insieme alla diuturna fatica del nostro Direttore, l'opera zelante ed appassionata prestataci volontariamente dall'egregio sig. Carlo Cosmi. Questa sezione e la nuova sistemazione della Pinacoteca, cioè riforma e dipintura delle inquadrature delle porte, piedestalli, applicazione di targhette a tutti i quadri ecc. richiesero una spesa di circa L. 12.000.

Opere di abbellimento

Lo scalone che presentava deficiente sicurezza di accesso per il logorio dei gradini di pietra e per la mancanza di appoggi alle pareti, venne completamente ripassato con la battitura a martello di tutti i gradini, intonaco alle pareti ed applicazione di comodi passamani: una salda e ricca portiera a vetri fu sostituita alla indecorosa porta di ingresso; venne pure migliorata e sistemata l'illuminazione con applicazione di appositi bracciali e fanali in stile: in una lunetta al mezzanino che appariva nuda, fu adattata una conchiglia di marmo con un busto di Luogotenente. Il pianerottolo di accesso al salone, completamente rivestito da un dossale di noce, fu chiuso con un banco di vendita per pubblicazioni e fotografie: le pareti ornate di affreschi richiamanti le decorazioni di tutto lo scalone con due iscrizioni latine dettate dal collega co. Odorico de Pace, ricordanti le vicende del Museo: la spesa per tutti questi lavori sorpassò di poco le L. 12.000: deve però notarsi che parte delle ornamentazioni a fresco del pianerottolo vennero eseguite a cura della benemerita Soprintendenza alle opere di Antichità e d'Arte.

Acquisti

Parecchi quadri che si trovavano in evidente stato di deperimento furono opportunamente restaurati a mezzo del prof. Donadon: noto il S. Francesco del Tiepolo, tre tavole de' Pellegrino, due tavole del Caporali, la lunetta del Martini (S. Benedetto), due grandi ritratti del Bombelli, gli stucchi di Giovanni da Udine: la spesa occorsa fu di lire 5.600.

Oltre ad alcuni oggetti riferentisi al Museo del Costume, furono acquistati d'occasione due quadri di autori friulani dell'ottocento (Darifaio Giuseppini): parecchi libri e testi di arte e numismatica necessari ai nostri ordinamenti, e due bei mosaici provenienti da Aquileia, ceduti a condizioni di favore da quel Direttore prof. Brusin, uno dei quali di vaste proporzioni e molto interessante per la sua policromia, con una spesa totale di circa lire 4.000, compreso l'adattamento del mosaico.

Nell'esposizione del Consuntivo verrà dato esatto conto di tutte le altre piccole spese: l'ammontare totale, come fu detto, raggiunge le lire 37.700. Accennerò ora ad altre proficue iniziative dovute in gran parte all'oculata ed indefessa attività del nostro Direttore.

Nella Pinacoteca

Tutte le sale della Pinacoteca antica e moderna vennero attentamente rivedute e riordinate con nuove e più adatte disposizioni delle opere: alcune di queste furono trasferite nel mezzanino superiore che forma la continuazione della Galleria Marangoni; nella sala adiacente venne ordinata l'esposizione delle stampe moderne (bianco e nero).

Fu istituito un registro per la elencazione regolare dei doni e degli acquisti, che dal 1900 era stata sospesa. Figurammo con successo alla mostra del Ritratto femminile tenuta a Trieste l'estate scorsa, con lo invio di n. 7 tele: va da sè che vennero prese le massime cautele per garantirci dagli eventuali danni durante il trasporto e dopo.

Un curioso quanto inopinato incidente (senza danno) verificatosi per la combustione di materia infiammabile nel Museo del Risorgimento, ci incitò a stabilire provvedimenti più severi in merito alla sorveglianza e custodia dei locali.

Per il tramite dell'Autorità comunale venimmo in possesso di una interessante raccolta Ornitologica (dr. Colussi), ricca di ben 700 esemplari che venne opportunamente allogata in un vasto locale del secondo piano, il quale fu dovuto munire di tendinaggi adatti.

Devo dire ancora qualche cosa nei riguardi della cancellata esterna al lato nord che faceva parte dei lavori previsti per l'anno decorso: difatti la sua esecuzione, sul progetto allestito con la solita competenza e cortesia dal Collega arch. Miani, è già a buon punto, ma data la impossibilità della sua applicazione in causa dei lavori in corso alla facciata nord del Castello, si credette opportuno di non sollecitare per il momento la consegna.

Per il 1934

Il programma di lavoro per il 1934, fa parte di altro oggetto all'ordine del giorno: vi basti solo sapere che per il corrente anno, necessitando procedere a sensibili economie nel bilancio del Comune, anche il nostro stanziamento venne naturalmente ridotto: noi potremo dunque contare sulla sola dotazione ordinaria di L. 12.000, alla quale, con grande probabilità, verrà aggiunta una assegnazione straordinaria di non più che L. 5.000 per lavori necessari: su queste cifre noi dovremo dunque fondare il nostro bilancio.

Inoltre, sempre a causa delle accennate economie, venimmo officiati a ridurre il più possibile le spese di esercizio (sorveglianza, custodia), talchè di pieno accordo con l'on. Podestà venne stabilito:

a) che i tre sorveglianti fissi vengano esonerati per turno di una giornata di lavoro alla settimana;

b) che il Castello resti chiuso in tutti i giorni festivi, all'infuori delle domeniche;

c) che nelle domeniche l'ingresso gratuito venga regolato in modo che una domenica restino a disposizione del pubblico solamente le Gallerie al pianterreno e i locali annessi sul piazzale (Casa della Contadinanza, Sala della Confraternita, Chiesa di S. Maria), e la domenica successiva invece tutte le sale e gallerie ai piani superiori: in tal modo, senza eccessivo disagio nè danno per il pubblico, si viene a realizzare un'economia di L. 6.000 circa.

* * *

Finisco la mia relazione inviando un deferente saluto al nuovo Podestà, un ringraziamento ai Colleghi della Commissione che mi prestarono sempre valido e pronto aiuto nell'esercizio delle mie mansioni, ed un elogio al nostro zelante Direttore che dimostra sempre più interesse ed attaccamento al Civico Museo: gli inservienti tutti, ed in modo speciale il custode Del Missier, sono meritevoli di plauso.

A noi sia di incoraggiamento e di spinta a perseverare nel nostro assiduo e multiforme lavoro il consenso ed il plauso della cittadinanza tutta e dei forestieri che restano inopinatamente ammirati della varietà, della ricchezza e dell'ordine del magnifico materiale raccolto nelle nostre sale: ultimo esempio la lettera di caldo elogio e di spontanea ammirazione diretta al vostro Presidente in questi giorni dal comm. dator Pagni, Ispettore Superiore al Ministero dell'Educazione Nazionale, dopo una sua inattesa e minuziosa visita a tutte le sale: quelle cortesi parole, vibranti di entusiasmo, sono il più bell'elogio ed il premio più ambito alle nostre diuturne fatiche».

Artigianato

Assemblee di mestiere

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che in conformità al calendario pubblicato sono convocati presso la Sede (Piazza 20 Settembre 11) gli artigiani inquadrati nei mestieri di magliaie e calzettaie, camiciaie e cucitrici in bianco, varie dell'abbigliamento, il 31 gennaio 1934 alle ore 21 con il seguente Ordine del Giorno:

1) Statuto e ordinamento Federale;
2) Nomina del Capo mestiere e dei membri di Consulta;
3) IV Fiera di Firenze;
4) Varie.

I concorsi della moda

Allo scopo di segnalare e di suscitare le migliori energie creative nel campo dell'abbigliamento, l'Ente Autonomo per la Mostra permanente Nazionale della moda ha indetto 20 concorsi Nazionali che sono stati suddivisi in due gruppi: il primo comprende 10 concorsi per disegni di tessuti, vestiti, biancheria, cappelli, calzature, borsette, ornamenti e parti varie dell'abbigliamento maschile e femminile eseguiti da artisti, artigiani e disegnatori italiani; il secondo riguarda dieci concorsi di manufatti di tessuti, vestiti, vestaglie, e pigiama, pellicceria, cappelli, calzature, borsette, ornamenti e parti varie dell'abbigliamento maschile e femminile eseguiti da fabbricanti italiani;

Ecco l'elenco dei venti temi: disegni per stoffe invernali da signora, per stoffe invernali da uomo, per cravatte da uomo, per abiti invernali da signora, per cappelli invernali da signora, per abiti invernali da bambini, per biancheria da signora, per borsette, portafogli, accessori, guanti, parasoli, e ombrelli, per calzature, per gioielli, ed oggetti artistici per ornamento femminile; stoffe estive per signora, stoffe estive per uomo, confezioni estive per signora, cappelli estivi da signora, biancheria da signora, confezioni estive per bambini, borsette, portafogli, e accessori, guanti parasoli, e parapioggia, cravatte da uomo, calzature.

Ai concorsi possono prendere parte gli artisti, gli industriali e gli artigiani regolarmente iscritti alle relative organizzazioni di categoria.

Le domande di partecipazione ai concorsi di manufatti dovranno pervenire all'Ente entro il 15 febbraio prossimo. I disegni e i manufatti, ammessi ai concorsi dovranno essere inviati, con le modalità indicate particolareggiatamente nel bando di concorso, alla sede dell'Ente: Via Ospedale 28, Torino, entro il 30 marzo successivo.

Gli interessati che desiderano maggiori chiarimenti potranno rivolgersi alla Segreteria Provinciale dell'Artigianato in Udine - piazza 20 Settembre 11 (secondo piano).

Le solenni onoranze alla salma di Luigi Sello

Quasi improvvisamente, chiudeva sabato notte la sua esistenza terrena, Luigi Sello di anni 51.

Con lui scompare una tipica figura di artigiano distinto, di lavoratore esemplare, di cittadino probo. Non solo per la sua operosità ma anche la squisita bontà dell'animo suo, godeva meritata stima e larga benevolenza.

La ferale notizia ha suscitato perciò profondo, sentito dolore in quanti lo conoscevano, e le onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla salma del compianto estinto, sono riuscite una imponente manifestazione di cordoglio e di stima verso la famiglia.

Alle ore 16 il corteo, aperto dalle insegne religiose si mosse da via Portanuova. Seguivano immediatamente larghe rappresentanze dell'Asilo Immacolata, dell'Istituto della Previdenza, del Rifugio Bambin Gesù, dell'Istituto S. Vincenzo de' Paoli, dell'Istituto Tomadini e della Pia Casa di Ricovero. Veniva quindi il clero ed il carro funebre di prima classe trainato da cavalli bianchi, bardati in celeste. Sulla bara posava una palma della famiglia «all'amato Luigi».

Nessuna altra corona o palma per espresso desiderio dell'estinto, il quale dispose perchè eventualmente le offerte fossero devolute alla beneficenza. Atto questo, che dimostra ancora una volta quanta gentile bontà albergasse nel suo animo.

Accompagnavano la salma i fratelli e largo stuolo di parenti ed intimi di famiglia.

Reggevano i cordoni i signori D'Odorico, Saccavino, Bassi e Formentini; fiancheggiavano il feretro i signori Mini, Scialino, Stradolin e Del Bo; tutti operai del Mobilificio Sello.

Dietro si snodava l'imponente corteo degli accompagnatori: amici, estimatori, conoscenti dell'estinto e della famiglia.

Notata una larga rappresentanza della Società Operaia di M.S. con a capo il presidente.

Dopo le esequie celebrate nella parrocchiale di San Cristoforo, la salma fu accompagnata al cimitero ove trovò estremo riposo nella tomba di famiglia.

Alla famiglia Sello porgiamo sentite condoglianze.

Cospicue elargizioni della famiglia

La Famiglia ed il Mobilificio Sello, per onorare la memoria del loro compianto Luigi, hanno elargito a mezzo del nostro Giornale, la somma di lire 2200, perchè sia ripartita, in ragione di lire 100 per ciascuna, alle seguenti istituzioni:

Società Operaia generale di M. S. ed Istruzione — Casa Ricovero e Cronici — Istituto Orfanotrofio Tomadini — Opera Nazionale Balilla — E. O. A. della Federazione Provinciale Fascista — E. O. A. del Comune — Dame Carità S. S. Cristoforo — Dame Carità S. Quirino — Società Protettrice Infanzia — Collegio Provvidenza — Ospizio Marino — Istituto Micesio — Refettorio Padri Cappuccini — Congregazione Carità — Rifugio Bambin Gesù — Orfanelle via Rivis — Asilo Immacolata — Dante Alighieri — Unione Italiana Ciechi — Piccola Casa Ozanam — Missione Servi di Maria — Lavori Cappella B. Bertrando.

BENEFICENZA
a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. O. A. del Comune. — Quale civanzo consegna della croce di cavaliere ad Antonio Toffoleni: Gallinssi Luigi ed amici, lire 55.

Per onorare la memoria di L. Sello: Oronzo Fasano lire 10; — dr. Federico Cantarutti lire 10.

S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia S. Cristoforo). — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Giuseppina Fasano lire 10.

All'Asilo Immacolata. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Gina e Giuseppe Del Bianco lire 25.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Giacomo Antonini lire 10.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: Romolo Tonini lire 30

All'E. O. A. della Federazione. — Per onorare la memoria di Luigi Sello: dott. gr. uff. Giuseppe Pitotti lire 10.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per onorare la memoria del signor Luigi Sello, hanno versato alla Dante Alighieri: Famiglia Sello lire 100; S. E. bar. Elio Morpurgo 10; Pagavini Luigi 10; Leskovic ing. Lionello 10; Volpe cav. dott. Antonio 10; Zoratti avv. Egidio 10; Menazzi Enrico 10. — Totale lire 160.

La sottoscrizione continua presso il sig. Gracco Zilli, Banca del Friuli, Udine.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 22 al 28 gennaio furono presentate all'Associazione Fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre N. 2 le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Piazza Vittorio Emanuele 7 vani 3, uso uffici con wc- termos L. 250 — Viale Micesio 17, appartamento in villetta ammobiliato di vani 4 con wc.-bagno-giardino prezzo d. c. — Via Cisis 1, vani 2, prezzo d. c. — Via Villalta 85, vani 6 con wc. stufe L. 170 — Piazza Garibaldi 8, 2 camere e salotto amm. prezzo d. c. — Piazzale Palmanova 1, 2 negozi di 2 vani l'uno L. 4500 annue — Piazzale Palmanova 1, vani 9 con gas wc. bagno termos prezzo d. c. — Via Ant. Caccia 18, vani 5 con gas wc. bagno termos L. 400 — Via Bertaldia 97 vani 4 L. 130 — Via Pordenone 3 vani 6 con gas wc terrazza giardino even. garage prezzo d. c. — Via Bertaldia 19 vani 2 L. 70 — Via Della Rosta 1 vani 6 con gas wc. bagno termos L. 350 — Via Rialto 1, vani 1, uso ufficio prezzo d. c. — Via Aquileia 25 vani 1 uso negozio L. 120 — Viale Stazione 25 vani 7 con gas wc bagno stufe even. garage prezzo d. c. Cussignacco — Via Veneto 100 vani 3 L. 65 — Via Pracchiuso 45 vani 2 L. 80 — Via Villalta 22, camera a muri vuoti L. 40 — Via Bezzecca 14 vani 3 con wc. giardino prezzo d. c. — Viale S. Daniele 5 vani 6 con gas wc. bagno giardino L. 300 — Via Delle Acque 5 casa sola di vani 6 prezzo d. c. — Via Sacile 13 vani 6 con gas wc. terrazza L. 230 — Via Aquileia 75, vani 5 con gas wc. visibile dalle 13-14 prezzo d.c. — Via Ronchi 47 camera ammobiliata L. 90 — Piazza Venerio 1, vani 1 uso negozio o magazz. prezzo d. c. — Via Savorgnana 15 vani 1 uso negozio prezzo d. c. — Via Grazzano 65 vani 1 uso negozio riv. Bar S. Giacomo L. 90 — Via Zanon 7, vani 3 con gas wc. L. 135 - V. Zanon 7 vani 3 con gas wc. L. 150 — Via Pracchiuso 85 vani 3 con gas wc L. 170 — Via Pracchiuso 85 camera matrim. amm. even. uso di cucina prezzo d. c. — Viale P. Umberto 63 vani 5 L. 160 — Via I. Nievo 8 vani 3 L. 110.

"Il Commercio Veneto"

è uscito con un interessante sommario tra cui rileviamo:

«Realizzazione» di Ercole Cartoni — «Frecciate-specchi per le allodole» — «Notevoli modificazioni doganali. Tariffe inasprite su merci francesi e sui bovini» — «Una sentenza del Pretore in tema di doni alla clientela» — «L'applicazione della R. M. di categ. C 2 - L'aliquota sulle mercedi operaie ridotte al quarto».

«Il Commercio Veneto» reca altresì un vasto notiziario delle categorie, sulla Tassa di bollo, cronache delle provincie fra cui quella di Udine, i protesti cambiari di dicembre e i prezzi sui mercati del Veneto.

Gita sciatoria al Nevegal

La Società Escursionisti Friulana del Dopolavoro indice una gita al Nevegal (Belluno) per partecipare al raduno sciatorio ed alle gare di marcia e tiro per dopolavoristi che si svolgeranno sul monte Nevegal. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi presso la sede sociale via Brenari 9 e l'ottico Emilio Giacobbi via Cavour.

Domani verrà pubblicato dettagliato programma delle gite indette dalla S. E. F., a Cortina d'Ampezzo per la quale vi sono ancora pochi posti disponibili, e al Nevegal.

Investito da un ciclista

Il cinquantaseienne Bruno Vatri fu Angelo dimorante a San Rocco, mentre transitava per via Paolo Sarpi, fu accidentalmente investito e gettato a terra da un ciclista. Nella caduta riportò una contusione al capo ed un'altra alla gamba destra.

Fu medicato all'Ospedale dal dott. Butti e giudicato guaribile in sei giorni.

30 GENNAIO

CALENDARIO

Martedì (30-336): *S. Ippolito, prete,* martire di Antiochia, coronato di martirio nella persecuzione di Decio (250-51).

Altri Santi del giorno: Santa Aldegonda, vergine; Santa Martina, vergine e martire.

Domani: S. Giulio, prete; Santa Marcella, vedova; S. Ciro e Giovanni, martiri; S. Geminiano, vescovo; S. Pietro Nolasco.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 40 m.; tramonta alle ore 17 e 25 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

Fasi lunari: Oggi L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Martignacco.
Domani: Mortegliano.

L'ENIMMA

Soluzione dei giochi pubblicati nel numero di domenica scorsa:

Sciarada: VEDO - VELLO

Indovinello a incastro: colLEra - teOlogo - berNARdo - inDOvino - fonDAco - proVINcia - pulCIno = LEONARDO DA VINCI.

Biglietto anagrammato. ARTISTA D'OPERETTA

CURIOSITA'

I cavalli trottatori percorrono 7 od 8 metri al minuto secondo: al galoppo un buon cavallo copre più di sedici metri per ogni secondo. I piccioni viaggiatori volano alla velocità media di un chilometro al minuto, il falco raggiunge 80 chilometri all'ora; l'aquila 126; le rondini 150.

IN CUCINA

Scaloppa alla provenzale: Versate due cucchiai d'olio di oliva in una padella; quand'è caldo, mettetevi la scaloppa — che avremo avvolta nella farina — poi un grosso pomodoro — che avrete mondato dei semi — sale e pepe. Lasciate cuocere per un quarto d'ora.

Bistecca: Riscaldate la graticola, adagiatevi la bistecca; quando è ben rosolata da una parte, voltatela dall'altra e toglietela dal fuoco appena vedete uscirne la prima gocciolina di sangue. Conditela con sale fino e ponetela su un piatto, dove avrete messo un pezzettino di burro.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'Europa settentrionale è sotto l'influenza di una grande depressione con centro sull'Oceano glaciale. Il bacino mediterraneo è in regime depressionario con nuclei di minimo sul basso Adriatico e sul basso Tirreno. Il dimanente d'Europa è occupato da un'area di alta pressione con massimo sulle isole britanniche.

Probabilità. — Il tempo rimarrà ancora perturbato con cielo prevalentemente coperto e precipitazioni lungo il versante adriatico e sulle regioni meridionali; sarà variabile con tendenza a progressivo rasserenamento sulle regioni settentrionali e lungo l'alto e medio versante tirrenico. Ancora qualche pioggierella in Sardegna, nebbia in Val Padana. Venti grecali forti sulle Venezie e sull'Istria, deboli in Val Padana, quasi forti sull'alto e medio bacino tirrenico, tra ponente e maestro, piuttosto forti sulle rimanenti regioni. Temperatura stazionaria o in lieve diminuzione. Mario generalmente agitato.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. — Ore 20,30: trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera «La Fiamma», melodramma in tre atti di O. Respighi.

Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. — Ore 20,40: «Vittoria e il suo ussaro», operetta in tre atti di P. Abraham.

Bolzano. — Ore 20: concerto sinfonico.

Palermo. — —Ore 20.45: trasmissione fonografica de «La Fedora».

Programmi esteri

Bruxelles I. — Ore 21: Concerto corale religioso di 200 esecutori. Direzione del m. Van Nuffel (trasmissione dalla Cattedrale di Malines).

Midland Regional. — Ore 22,15: Concerto orchestrale e sinfonico dell'orchestra della città di Birmingham.

Budapest. — Ore 19,30: «La leggenda di San Giuseppe», opera in un atto di R. Strauss, e il «Barbiere di Siviglia», opera comica in tre atti di G. Rossini (trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera Ungherese di Budapest).

Parigi Torre Eiffel. — Ore 21,30 Festival di musica russa: concerto sinfonico con S. Prokofief, pianista solista (trasmissione dalla Sala Gaveau di Parigi).

Huizen. — Ore 21,20: Concerto vocale, orchestrale e pianistico trasmissione dal «Concertgebouw» di Amsterdam).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: spaghetti al sugo; pasta in brodo; vitello o coniglio al forno; contorni.

Sera: pasta asciutta; minestrone; rodoletti di carne; omelette; contorni.

Infortunio calcistico

Sergio Zorzini di Calisto di anni 22, autista, dimorante in via Aquileia, giocando domenica nel pomeriggio al pallone, sul campo di Martignacco, riportò accidentalmente una distorsione al ginocchio sinistro.

Fu medicato ieri all'ospedale dal dott. Pittoni e giudicato guaribile in 10 giorni.

Le note agricole
Trattamenti invernali ai fruttiferi

Quest'anno anche i meli e i peri promettono una annata di raccolto — scrive F. M. in «Agricoltura Friulana» — dopo la quasi totale nudità della decorsa stagione. Motivo di più dunque perchè gli agricoltori non manchino al loro dovere di fare i necessari trattamenti preventivi contro le malattie.

Bisogna che in tutti penetri la convinzione che senza questi trattamenti non si può oggi coltivare viti nostrane senza farvi quel dato numero di irrorazioni ramiche e di solforazioni.

Ai peschi occorre fare d'inverno almeno due irrorazioni con solfato di rame e calce al 3 per cento; una in dicembre - gennaio; una in febbraio-marzo prima del rigonfiamento delle gemme.

Almeno un trattamento, pure con solfato di rame e calce al 3 per cento, occorre poi sia fatto, a fine febbraio o ai primi di marzo, a tutte le altre piante da frutto: meli, peri, ciliegi, susini, albicocchi, ecc.

Il segreto perchè questi trattamenti riescano efficaci è di farli bene, in modo che la soluzione arrivi a tutti i rami, fino ai più piccoli e fino alle ultime gemme; per evitare sprechi e superflui dilavamenti delle piante, il getto deve essere leggero, diremo quasi come una nebbia; quando la pianta comincia a gocciolare si passa alla vicina, salvo eventualmente a ritornare sulla prima quando si è un po' asciugata.

Prima però di fare il trattamento a queste piante, è bene fare, nelle giornate belle e senza vento, le operazioni di rimonda dei rami secchi, esauriti, ammalati, dei succhioni; la raschiatura della corteccia vecchia, ecc. Nei rami buoni non si tagli troppo: appena qualche diradamento e qualche accorciamento di punte più alte.

Si ricordi di raccogliere tutte le frutta e anche le foglie secche che restano attaccate ai rami o si trovano cadute sotto le piante; così di raccogliere tutti i rami della potatura e i brindelli di corteccia della raschiatura.

Le piante troppo ammalate, o nel contempo vecchie ed esaurite è meglio levarle; quelle molto ammalate perchè di qualità delicata e per conseguenza d'incerta produzione, ma ancora abbastanza giovani, meglio innestarle a Pasqua a corona o a spacco sul maggior numero di rami possibile e con qualità nostrane produttive e sane (per es. la Zeuka, fra i meli).

Ai meli e ai peri molto colpiti dal verme e da altri insetti, subito dopo fatte le operazioni di rimonda e pulizia di cui sopra, e prima di dare il solfato in marzo, si farà, in febbraio, anche un trattamento con soluzione di antiparassiti al 5-6 per cento o con altre sostanze analoghe, secondo il consiglio che se ne potrà avere dai Cattedratici o presso i Consorzi Agrari.

Arte e Teatri

TEATRO PUCCINI
"Mia sorella ed io" di R. Benatzky

Bisognerebbe aver meno volgarizzato l'aggettivo «carino» per poterlo applicare al femminile nel suo giusto termine a questa commedia di Verneuil, che la Compagnia Dezan ha voluto darci in addio ed in onore di Lita Manuel in una interpretazione altrettanto «carina».

Nulla di particolare nella trama. La principessa Dolly, naturalmente giovanissima — come si conviene al nome — e ricchissima — come si conviene al titolo — si innamora senza sott'intesi dell'altrettanto giovanissimo dott. Roger, suo bibliotecario, il quale, poveraccio è così intimidito dalla distanza sociale che non può ammettere nè «aderire» alla evidenza. Diviene invece intraprendente e spigliato quando Dolly escogita il solito e tanto teatralmente usato piano di farsi scambiare per una povera ed umile commessa di calzoleria. Matrimonio. Che però finisce in una domanda di divorzio costruita per dar modo al dott. Roger di fare ai giudici un saporitissimo quadro satirico della compassata e cronometrica vita dell'alta aristocrazia nella quale il marito non può mai essere «marito» per un complicato insieme di contingenze tali che non gli permettono di... entrare mai nell'esercizio delle sue funzioni. I giudici, paterni, danno alle parti in causa sei mesi di tempo per cambiare opinione.

Ralph Benatzky ha musicata questa commedia con molto gusto. Purtroppo questa musica ci è stata data con un po' di negligenza. E c'è della longanimità nella nostra espressione. Vogliamo sperare che la prossima compagnia di operette già in cartello, ci dia un complesso orchestrale almeno più affiatato se non più numeroso.

La musica dunque, ha dei momenti patetici molto sentiti che sottolineano veramente bene l'azione e che si ascoltano con trasporto. Il tango al secondo quadro è particolarmente armonico e squisitamente dolce. Ha inoltre degli spunti vivaci discretamente felici specie in due one-step orecchiabilissimi e ben cadenzati.

L'interpretazione è stata buona sotto tutti i rapporti da parte di tutti.

Dezan nella parte di Roger è stato un.... vero Dezan. Ha animato sempre la scena con quella sua spigliata, comica ed elegante disinvoltura che lo rende così simpatico al pubblico.

La biondissima Manuel ci ha dato una fresca e graziosissima figura di Dolly tutta vivacità e brio. Per sua serata d'onore ci ha elargito con sentimento due applauditissime canzoni a ringraziamento dei numerosissimi fiori che i molti ammiratori hanno voluto offrirle dicendo «arrivederci». *Pi-ra*

"L'amore non è più di moda" al Teatro Puccini

Preceduta dall'eco dei successi conseguiti altrove, verrà sottoposto questa sera al nostro pubblico un lavoro comico tedesco, dal titolo «Lieben unmodern» — ossia «L'amore non è più di moda» — che Mario Besesti, dal 24 giugno 1933, porta attorno per la Penisola con sempre crescente fortuna.

E' un po' di tempo che Berlino e Vienna hanno soppiantato Parigi nel genere comico - sentimentale; zitti zitti i tedeschi si sono forgiati una loro «pochade» meno sciatta e meno libertina di quella tipica cresciuta sulle rive della Senna, e dopo vista crescere in casa loro l'hanno esportata prima col cinema, poi colla rivista, ed ora col teatro.

La critica italiana ha fatto lietissime accoglienze a questo lavoro che alla lontana ci richiamerà alla mente la cinematografica «Segretaria Privata», vicenda d'origine pure tedesca, che tanti allori e tanti quattrini ha fruttato fra noi.

Udine teatrale farà certo buon viso al lavoro che le verrà sottoposto e non tralascierà di gremire il Puccini per salutare il simpaticissimo Besesti e la sua Compagnia e.... per farsi un po' di buon sangue. **Camza**

I grandi concerti sinfonici in film sonoro all'"Eden"

Le folle accorse ieri al Cinema Eden hanno manifestato il completo gradimento con vivissimo interesse e con fervida simpatia, all'iniziativa della direzione, di arricchire gli attraenti programmi in corso con le esecuzioni sinfoniche dei più noti e più graditi brani musicali. Essi costituiscono una novità importante e anche istruttiva in quanto, durante le esecuzioni, l'obbiettivo visiseziona l'orchestra, aggiungendo così all'attrattiva musicale un interesse visivo delle singole parti orchestrali nei vari momenti in cui prevalgono.

Il concerto svolto dall'orchestra sinfonica dell'opera di Stato di Berlino, sotto la direzione del noto maestro Erik Kleiber: è una delle più belle, più originali, più spiccate interpretazioni del celebre valzer di Giovanni Strauss: «Sul bel danubio bleu», che alla fine venne vivamente applaudito, e richiesto con insistenza di essere bissato; poichè l'esecuzione è apparsa magistrale ed incisiva. Le inflessioni dei toni, tutta la gamma dei crescendi e tutti i più minuti particolari risultano con perfezione, procurando un intenso godimento.

Oggi martedì il concerto sinfonico sarà replicato quale numero fuori programma, allo spettacolo in corso, il cui successo completa l'avvenimento.

Il primo torneo di dama all'"Arco Celeste"

Ecco la classifica della quarta giornata del Torneo di Dama, indetto ed organizzato dal Dopolavoro Damistico Udinese, presso il Caffè «Arco Celeste».

1. Giuseppe Gigli con p. 38 — 2. Giuseppe Antonini con p. 35 — 3. Renzo Gorassini con p. 34 — 4. Giovanni Cividino con p. 32 — 5. Guido Marchetti con p. 28 — 6. Alfonso Sernagiotto con p. 27 — 6. Mario Cancelliere con p. 27 — 7. Lidio Trevisan con p. 26 — 8. Luigi Masutti con p. 25 — 8. Ferdinando Fabris con p. 25 — 9. Enrico Porzio con p. 23 — 10. Mario Bongiovanni con p. 21 — 11. Domenico Zanot con p. 20 — 12. Lido Cuttini con p. 17 — 12. Giovanni Periz con p. 17.

CARNOVALE
Il ballo degli Universitari

Un successo simpaticissimo è arriso al Gran ballo degli Universitari svoltosi sabato nelle sale del Caffè Contarena. L'allegria è stata sovrana e tutti, all'alba, si sono salutati dandosi convegno.... per l'anno venturo, alla stessa data e nella stessa festa. L'orchestra guidata dal prof. Ciriani ha collaborato non poco all'esito brillante della serata.

MEZZO SECOLO
30 GENNAIO 1884

A Cividale è molto sviluppato il commercio dei gallinacei e delle uova, intessuto con Trieste. Ogni sabato convengono a Cividale in media trenta incettatori con un capitale per ognuno non inferiore a cento fiorini, equivalente in nostra valuta a circa lire 210; quindi per ogni settimana lire 6330 ed annue lire 317 mila 600 per la piccola polleria. Nei soli tre ultimi mesi dell'anno si effettua la vendita della grossa polleria, come tacchini e oche, per oltre 60 mila lire.

Incettatori regnicoli acquistano ogni settimana quaranta casse da 1200 uova ciascuna che contrattano al prezzo medio di lire 60 il mille, danno lire 2880 per settimana e lire 149.760 all'anno.

LA CLESSIDRA

CRONACHE SPORTIVE

Il Segretario del Partito presenzia ai Littoriali della neve
suscitando entusiastiche manifestazioni al Duce

CORTINA D'AMPEZZO, 29.

Nelle prime ore del pomeriggio nel campo sportivo, i goliardi in divisa partecipanti ai Littoriali della neve hanno cominciato a convenire incolonnati coi rispettivi gagliardetti e si sono schierati dinanzi ad un palco di neve compressa in cui era preparato per il Segretario del Partito uno speciale podio. Attorno al campo vi era un'imponente folla. Fuori del campo erano schierati in servizio d'onore due manipoli della legione Fascista Universitaria di Bologna.

Il Segretario del Partito, giunto in automobile, assieme al Prefetto di Belluno, è stato ricevuto all'ingresso del campo da numerose autorità. Mentre la musica intuona «Giovinezza» S. E. Starace prende posto sulla tribuna. Al termine dell'Inno Fascista un'entusiastica e calorosa acclamazione al Duce prorompe dagli studenti e dalla folla. Il nazionale universitario Castelli pronunzia quindi il giuramento. Successivamente il Segretario del Partito, cui un balilla fa omaggio di un fascio di fiori, consegna i premi agli studenti universitari vincitori del concorso di «Libro e Moschetto».

Ha poi inizio la sfilata. Precede il vice segretario del G.U.F. alla testa del comitato direttivo Littoriani della neve e del ghiaccio. Seguono le 26 rappresentanze universitarie e po' una colonna di sciatori della scuola nazionale, il Fascio Giovanile di Cortina d'Ampezzo e quello di Venezia con gli sci a spalla, gli avanguardisti di Cortina. Chiudono il marziale corteo due squadre di balilla giocatori di disco.

Terminata la sfilata, che si è svolta fra incessanti entusiastiche acclamazioni al Duce, il Segretario del Partito si reca al Cimitero di Cortina dove sosta in raccoglimento dinanzi alla tomba dell'eroico Generale Cantore sulla quale depone il fascio di fiori ricevuto in omaggio. Dopo aver assistito ad alcune fasi della partita Roma-Padova di disco sul ghiaccio, il Segretario del Partito si è recato a visitare le piste di salto e di guida sfiorando presenziando ad alcuni interessanti esercizi. In serata, dopo essersi compiaciuto per l'organizzazione dei Littoriali, S.E. Starace, ossequiato dalle autorità tra fervide alalà lanciati all'indirizzo del Duce dalla massa degli studenti, è partito in automobile.

Il Principe di Piemonte
ai campionati sciatori dell'A. N. A.

CUNEO, 28

Favoriti da una magnifica giornata e da una ottima neve si sono svolti a Limone i campionati dell'A. N. A. alla presenza del Principe di Piemonte e dell'onorevole Manaresi, comandante del X. Alpini. Erano rappresentate le Sezioni di moltissime Province, comprese Bologna, Firenze e Napoli. Quando il Principe è giunto sul campo è stato ossequiato dal Prefetto e dalle numerosissime autorità, mentre la banda del 1. Alpini intonava la Marcia Reale e «Giovinezza», tra entusiastiche acclamazioni della grande folla degli alpini sciatori e delle popolazioni.

Il Principe ha assistito all'interessante svolgimento delle gare ed ha consegnato personalmente i premi ai primi classificati delle varie categorie. Il Principe è poi ripartito, ossequiato dalle autorità e vivamente acclamato dalla numerosissima folla.

La principale gara di fondo ha visto il duello tra Sondrio e Lecco, detentore del titolo. Anche le altre gare sono state appassionanti per il numero e la combattività dei partecipanti.

Ecco i risultati individuali della gara di fondo di 17 chilometri: 1. l'olimpionico Culturi; 2. Damonte distaccato di 5 primi; 3. Della Monte tutti della Sezione di Sondrio. Nella classifica per squadre prima è classificata quella di Sondrio, seguita da quelle di Lecco, Domodossola, Susa, Torino, Cuneo, Limone, Ceva, Bologna, Genova, Aceglie, Susa, Aisone.

La gara delle vecchie penne, di 11 km., è stata vinta da Prala di Lecco, campione della categoria, seguito da Tacchini di Domodossola, da Salluard di Cuneo, Bellone di Limone, Perlasca di Como, Crapis di Gemona.

La gara di salto è stata vinta da Moizo di Susa, seguito da Cerichino di Lecco, Gargenti di Lecco, Poncet di Susa, Ragano di Susa, Casale di Lecco.

L'olimpionico Culturi e la squadra di Sondrio sono stati dichiarati campioni dell'A. N. A., per l'anno XII.

I brevetti di sciatore-dopolavorista

TARVISIO, 28

La manifestazione sciatoria dopolavoristica, per la «Giornata della neve» indetta dal Dopolavoro Provinciale a Tarvisio, ha conseguito un esito brillantissimo.

Centinaia di dopolavoristi hanno affluito a Tarvisio con i treni bianchi trascorrendo sui campi di neve la giornata.

Quasi una centuria di sciatori hanno disputato le varie prove per i brevetti ottimamente organizzate dall'Associazione Sportiva Tarvisiana e dalla S. E. F. di Udine. Sessantatre dopolavoristi hanno superato le prove nel tempo prescritto ottenendo il brevetto.

I brevettati

Sciatore scelto:

De Lorenzi Giordano, Della Mea Carlo, Settolo Luigi, Simonetti Giuseppe, Cacitti Ermes, De Martin Lorenzo, Piaino Francesco, Migliorini Guglielmo, Sottocasa Giovanni, Larice Giuseppe, Carniello Danilo, tutti della S.E.F.

Grillo Ezio, Pinter Mario, Crainz Edoardo, Occhialini Primo, Cassutti Mario, Pellegrini Adolfo, Frittajon Vittorio di Udine.

Napoli Flavio di Tarvisio.

Merlo Ferruccio, Zamolo Rino, Zamolo Luciano, Larice Forino, Odonajer Giorgio, Cassetti Franco Cacitti Fermo, Biancolini Giovanni del Dopolavoro di Tolmezzo.

Deotto Attilio, Da Pozzo Placido del Dopolavoro di Verzegnis.

Sciatore:

Bertoni Angelo, Boratto Remo Bismara Guerrino, di Udine.

Virgilio Dante, Galliussi Luigi, del Dop. di Remanzacco.

Pravisani, Candiani, Orsanini Daniele, Angeli Candido, Bassanutto Nestore, Brovelli Ciro, Buiatti Guerrino, Pasqualini Danilo, Montalbano Lamberto, Furlanetto Guido, Crea Marco, Gozzi Pietro, Bertuzzi Armando, Gasparetti Marco, Galot Alfredo, Sbuelz Luciano, Job Ferruccio, Della Mea Luigi, Sacaiz Principino, tutti della S.E.F.

Pa... Enrico del Dopolavoro di Buia.

Artico Ildo, D'Aronco Oscar, Degano Luigi, Palino Ferruccio.

Sciatrice:

Mandi Giuseppina di Tarvisio. Crainz Teresa, Ricci Elisa e Ricci Gemma, di Udine.

Zamparo Natalina di Manzano.

* * *

Il premio di rappresentanza «Coppa Dopolavoro Provinciale» per la Società col maggior numero di brevettati è stato assegnato alla S.E.F. di Udine.

Il convegno dopolavoristico a Roccaraso

ROMA, 29

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica: In occasione del V.o campionato italiano di marcia e tiro per pattuglie di sciatori dopolavoristi e del convegno escursionistico invernale, che avranno luogo a Roccaraso il 18 febbraio, il Ministero delle Comunicazioni, per interessamento di S. E. il Segretario del Partito, ha concesso la eccezionale riduzione ferroviaria del 70 per cento a favore di tutti i dopolavoristi che parteciperanno alle manifestazioni suddette.

I maestri di scherma argentini ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 29

Il Segretario del P. N. F. e presidente del C.O.N.I. ha ricevuto, presentatagli dal segretario del C.O.N.I. e dal camerata olimpionico Nedo Nadi, la delegazione dei maestri di scherma dell'Esercito argentino composta dei maestri capitano Giovanni Bay, ten. Alberto Lucchetti, sottotenente Eugenio Lucchetti, Raul Ruffa, Roberto Villagran, Roberto Cristiani, Roberto Lullo e sig. Franco Perez, segretario.

Il presidente del C.O.N.I. ha espresso ai maestri argentini la sua soddisfazione nel constatare che essi, educati alla scuola di scherma italiana, hanno voluto anzitutto cimentarsi con gli schermitori italiani, iniziando da Napoli la serie dei loro combattimenti europei, che egli ha loro augurato brillanti per il buon nome dello sport argentino.

ATLETICA LEGGERA

Domenica si disputerà il campionato provinciale dell'O.N.D.

Domenica 4 febbraio, avrà svolgimento la corsa campestre che il Dopolavoro Provinciale ha indetto per il campionato Friulano dei dopolavoristi. L'organizzazione di questa manifestazione sarà accuratissima e non v'è dubbio che conseguirà un buon successo. La previsione di una larga partecipazione di podisti è giustificata dai numerosi premi di valore messi in palio dal Dopolavoro Provinciale per questa popolare manifestazione.

Numerose Società della provincia hanno già assicurato l'invio di rappresentanze.

In questa manifestazione sono esclusi i tesserati alla F.I.D.A.L. e quindi spingerà anche nuovi alle gare del genere a misurarsi nella competizione dato che non possono temere la presenza di atleti temibili per il loro valore già dimostrato in altre gare. La corsa sarà disputata su di un percorso di appena sei chilometri e quindi accessibile a tutti i giovani senza un allenamento preventivo tanto accurato.

Premi individuali

Al primo: medaglia d'oro e diploma di campione — 2: Orologio da polso — 3.: Penna stilografica — 4.: Portasigarette d'argento.

Dal 5. al 10.: medaglia d'argento e abbonamento alla Rivista «Gente Nostra». Dall'11. al 15.: medaglia di bronzo e abbonamento alla Rivista «Gente Nostra».

Premi di rappresentanza

Coppa «Dopolavoro Provinciale» al gruppo con il maggior numero di classificati, in tempo massimo.

TIRO ALLA FUNE

La squadra di Corno di Rosazzo vince il campionato provinciale

Il Campionato Provinciale di Tiro alla fune, indetto dal Dopolavoro Provinciale e la cui organizzazione è stata affidata al Dopolavoro rionale «E. Beltrame», è stato conteso da un bel lotto di squadre dopolavoriste. Nel corso della riunione si è pure disputata una gara per squadre di giovani fascisti.

La lotta tra le varie squadre per la conquista dell'ambito titolo di campione friulano è stata delle più serrate ed entusiasmanti. Parecchie unità si equilavevano, da qui l'avvincente ed incerto gareggiare.

Delle squadre eliminate, una coraggiosa resistenza hanno opposto quella degli Scaricatori di Udine, quella della 63.a Legione Tagliamento ed infine quella della T. E. L. V. E.

Ecco pertanto la classifica:

1. Dopolavoro di Corno di Rosazzo — 2. Dopolavoro di Craugllo — 3. Dopolavoro di Torreano di Cividale (squadra A) — 4. Dopolavoro di Torreano di Cividale (squadra B).

CORSA CAMPESTRE

Il campionato triveneto vinto da Cattarossi

Nell'intervallo della partita Udinese-Cividalese ha avuto svolgimento a Campo Moretti il campionato triveneto di corsa campestre organizzato dalla 63.a Legione della Milizia.

Un gruppo numeroso e pittoresco di concorrenti ha preso il via in questa gara che si può ben dire di apertura perchè è la prima del genere in questa stagione sportiva. L'ottima iniziativa della Legione «Tagliamento» ha trovato pronta adesione da parte dei Fasci Giovanili e del Dopolavoro della Provincia che hanno inviato i loro rappresentanti. Purtroppo era rappresentata tra le Legioni la sola 63.a che ha avuto in Gino Cattarossi il suo migliore esponente.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Cattarossi Gino del 63.o Battaglione CC. NN in 9'7" 1/5
2. Sgobino Luigi a spalla
3. Marcuzzi dell'O.N.D. di Palmanova
4. Simeoni di Cassacco
5. Crapis di Pagnacco
6. Lodolo Angelo
7. Scagnetti di Cassacco
8. Claulano di Palmanova
9. De Blasi di Palmanova
10. Zamparo di Palmanova.

Alla gara era presente anche il Console cav. G. Grillo Comandante la 63.a Legione «Tagliamento».

CICLO-CAMPESTRE

Contardo vince la terza di campionato

S. VITO, 28

La manifestazione ciclistica organizzata dal C.C. Lino Stefanutti per la disputa della terza prova di Campionato Friulano ciclo-campestre, ha avuto un esito veramente lusinghiero ed ha chiaramente dimostrato l'inesausta passione degli sportivi di S. Vito per il popolare sport della bicicletta.

Ecco la classifica:

1. CONTARDO Giovanni del C. C. Sandanielese che compie i 15 chilometri del percorso in ore 0.28'38" alla media di chilometri 31.680.
2. Fabbro Ferruccio del C. C. Sandanielese in 0.29'06"
3. Boemo Carino, C. C. Stefanutti, in ore 0.29'12"
4. Pellis Anselmo, C.C. Sandanielese in ore 0.29'20"
5. Boemo Pietro, C. C. Udinese, in ore 0.29'36"
6. Degano Antonio, C. C. Sandanielese, in ore 0.29'50"
7. Feruglio Nello, C. C. Sandanielese, in ore 0.30'12"
8. Feruglio Giovanni, C. C. Stefanutti, ore 0.30'27"
9. Piano Adelchi C. C. Udinese in ore 0.30'31"
10. Bernava Corrado, C. C. Stefanutti, in ore 0.30'36".

Altri arrivati in tempo massimo.

Il campionato nazionale di calcio
I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Livorno - Palermo	2-2
* Napoli - Ambrosiana	2-1
Juventus - * Casale	3-0
* Pro Vercelli - Lazio	2-0
* Torino - Brescia	1-0
* Triestina - Genova	1-0
*Roma - Fiorentina	2-1
*Milan - Bologna	1-1
*Padova - Alessandria	1-0

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Catanzaro - * Spezia	2-1
Pavia - Messina	(sospeso)
* Pro Patria - Cagliari	4-0
*Legnano - Sampierdarena	2-0
* Derthona - Novara	1-1
* Seregno - Viareggio	2-0

GIRONE B

*Bari - Grion	2-0
* Foggia - Spal	5-1
* Perugia - Serenissima	4-2
* Modena - Comense	5-0
* Vicenza - Pistoiese	3-2
Cremonese - * Verona	2-1

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

* Triestina - Schio	2-1
* Rovigo - Thiene	0-0
* Padova B - Trento	2-2
* Pordenone - Bassano	3-0
* Monfalcone - Bolzano	3-0
* Ponziana - Udinese	1-1
* Treviso - Fiumana	2-2

SECONDA DIVISIONE

Cividale - * Udinese	1-0
*Palmanova - Pordenone	4-0
*Sacile - Monfalcone	2-2

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	20	12	6	2	44	15	30
Juventus	20	12	4	4	56	23	28
Bologna	20	10	5	5	38	22	25
Napoli	20	9	6	5	23	20	24
Milan	20	9	5	6	39	27	23
Roma	20	9	4	7	30	15	22
Pro Vercelli	20	8	6	6	26	22	22
Lazio	20	7	6	7	29	32	20
Fiorentina	20	9	2	9	33	30	20
Triestina	20	5	9	6	20	21	19
Livorno	20	5	9	6	20	23	19
Palermo	20	7	4	9	24	31	18
Torino	20	6	6	8	25	28	18
Brescia	20	6	5	9	17	27	17
Alessandria	20	6	3	11	29	36	15
Genova	20	5	5	10	20	35	15
Padova	20	6	3	11	23	33	15
Casale	20	3	4	13	21	58	10

DIVISIONE NAZIONALE B

GIRONE A

Sampierd.	19	14	3	2	36	12	31
Pro Patria	18	12	2	4	44	16	26
Vigevanesi	18	8	8	2	37	19	24
Catanzaro	19	7	6	6	26	27	20
Viareggio	19	8	3	8	21	24	19
Messina	17	7	4	6	28	23	18
Spezia	19	4	10	5	19	23	18
Novara	18	8	2	8	38	27	18
Seregno	18	6	5	7	24	25	17
Pavia	17	6	2	9	20	35	14
Cagliari	19	5	3	11	19	42	13
Legnano	18	4	4	10	14	27	12
Derthona	19	2	4	13	16	42	8

GIRONE B

Perugia	18	11	4	3	37	20	26
Modena	19	10	6	3	34	15	26
Bari	19	10	5	4	30	20	25
Foggia	19	8	6	5	34	25	22
Comense	18	10	1	7	30	24	21
Atalanta	18	7	6	5	22	16	20
Grion	19	8	2	9	31	30	18
Vicenza	18	6	4	8	26	28	16
Cremonese	18	6	4	8	19	24	16
Pistoiese	19	5	5	9	25	37	15
Spal	18	4	6	8	26	34	14
Serenissima	19	4	5	10	27	37	13
Verona	18	1	6	11	15	42	8

PRIMA DIVISIONE

GIRONE A

Udinese	18	14	4	0	40	15	32
Pro Gorizia	17	9	7	1	31	17	25
Treviso	17	8	6	3	31	22	22
Triestina B	18	10	1	7	35	29	20
Padova B	18	7	5	6	46	31	19
Fiumana	18	7	5	6	36	26	19
Rovigo	17	6	5	6	21	21	17
Monfalcone	17	7	2	8	31	19	17
Schio	18	4	8	6	30	30	16
Ponziana	16	6	4	6	22	34	16
Trento	17	5	5	7	27	28	15
Bassano	17	5	3	9	21	34	13
Pordenone	17	4	4	9	23	42	12
Bolzano	17	3	4	10	14	33	10
Thiene	18	1	4	13	15	42	6

SECONDA DIVISIONE

Udinese B	8	6	1	1	26	5	13
Cividale	8	6	1	1	16	5	13
Triestina C	8	5	1	2	14	5	11
Palmanova	8	4	0	4	12	15	8
Monfalcone B	8	3	1	4	12	20	7
Gorizia B	8	2	2	4	13	18	6
Pordenone B	8	2	2	4	8	17	6
Latisana	8	2	1	5	6	11	5
Sacile	8	1	1	6	18	20	3

Il campionato dei liberi
I risultati

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

*Martignacco-Pro Feletto	3-2
*Campoformido-Nogaredo	1-0
*Basiliano-Passons	2-1

GIRONE B

Giovinezza-*Itala	3-0
Littoria-*Cussignacco	4-2
*Tarcento-Talmassons	3-0

GIRONE C

Olimpia-Cividalese B	2-2
Edera-*Pozzuolo	2-1
Cormor-Allievi Udinese	2-1

PRIMA CATEGORIA

*Ramanzacco-Campoformido B	5-0
*Giovinezza B-Martignacco B	6-0
*Caporiacco-Udinese Allievi B	2-0

Le classifiche

SECONDA CATEGORIA

GIRONE A

Martignacco	5	4	0	1	11	5	8
Basiliano	5	3	1	1	8	8	7
Campoformido	5	2	2	1	6	6	6
Passons	5	2	1	2	11	7	5
Nogaredo	5	1	0	4	7	12	2
Pro Feletto	5	1	0	4	4	11	2

GIRONE B

Giovinezza	5	4	1	0	16	4	9
Tarcento	5	4	0	1	11	4	8
Littoria	5	2	2	1	9	8	6
Itala	5	1	1	3	5	7	3
Talmassons	5	1	0	4	5	12	2
Cussignacco	5	1	0	4	7	12	1

GIRONE C

Cormor	5	5	0	0	13	4	10
Allievi Udinese	5	2	1	2	10	9	5
Olimpia	5	1	3	1	10	10	5
Edera	5	2	1	2	9	9	5
Pozzuolo	5	1	0	4	5	11	2
Cividalese B	5	1	1	3	7	10	3

PRIMA CATEGORIA

Remanzacco	4	3	1	0	10	2	7
Caporiacco	4	3	1	0	12	5	7
Giovinezza B	4	3	0	1	20	3	6
Campoformido B	4	1	0	3	4	16	2
Martignacco B	4	1	0	3	3	12	2
Allievi Udinese B	4	0	0	4	0	10	0

Ponziana - Udinese 1-1

A Trieste l'Udinese ha conquistato un altro punto. L'incontro molto combattuto specie per il grande impegno dimostrato dai ponzianini, ha messo in luce ancora una volta l'ottimo complesso della compagine bianco nera.

La Ponziana ha segnato il suo punto al primo minuto della ripresa con Castellani che concludeva un'azione Bele-Gravisi. La Udinese pareggiava al 18' con un pallone spiovente di Dal Pont che terzino e portiere ponzianini (l'uno intempestivamente intervenuto, l'altro spiazzato) ne favorivano l'ingresso a rete.

Tre calci d'angolo contro la Ponziana la quale a sua volta ne ha battuti tre pure senza esito.

Le squadre:

UDINESE: Tonello, Ciroi, Beltotto; Dal Pont, Bonino, Pitassi, Menini, Chizzo, Abbattematteo, Costa e Cossio.

PONZIANA: Staccul, Rossetti, Plisca, Corbatto, Viola, Bele, Castellan, Celant, Tessarip, Piazza, Gravisi.

I giocatori convocati dal C. T. per le partite Italia-Austria

ROMA, 29

La Federazione italiana giuoco calcio comunica che per l'allenamento che si svolgerà il giorno 1. febbraio allo stadio civico dell'arena di Milano in vista delle prossime partite Italia-Austria a Torino e a Trieste, sono convocati a disposizione del commissario tecnico i seguenti giocatori: Sclavi e Guarisi (S.S. Lazio); Bluson, Geigerle, Loschi e Rocco (U. S. Triestina); Monzeglio e Schiavio (Bologna S. C.); Guaita (A. S. Roma); Geresoli, Allemandi, Faccio, Castellazzi, Frione, Serantoni, Meazza e Levratto (A. S. Ambrosiana); Pizziolo (Fiorentina A.C.); Combi, Rosetta, Caligaris, Monti, Bertolini, Varlien, Borel, Ferrari e Cesarini (Juventus S. C.).

La Federazione comunica inoltre che mercoledì 7 febbraio, in città che sarà comunicata insieme all'elenco dei giocatori convocati, sarà disputata una gara di allenamento per la formazione della squadra rappresentativa «Roma» che dovrà incontrare la squadra rappresentativa «Budapest» a Roma l'11 febbraio. Per la formazione della squadra Roma, il Commissario tecnico è autorizzato ad invitare altri elementi delle società anche non residenti in Roma, dato il particolare scopo di preparazione del campionato del mondo che la gara riveste.

PUGILATO

Due squalifiche

PARIGI, 29.

In un incontro di pugilato fissato in dieci riprese Dino Rolando, italiano, e Garcia Lluch, spagnolo, sono stati squalificati alla quinta ripresa.

Singa, italiano, ha battuto Maurer del Lussemburgo, per abbandono al la sesta ripresa. (Radio Stefani)

PIERO PELLIZZA. Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

NOTE ECONOMICHE

Si delinea il successo della XV Fiera di Milano

L'affluenza delle adesioni, incominciata già subito dopo la chiusura della XIV Fiera, si è andata sempre più intensificando in questo ultimo periodo, cosicchè oggi, a poco meno di tre mesi di distanza dalla importante manifestazione economica d'aprile, molti gruppi merceologici hanno raggiunta la completa saturazione e la Fiera di Milano è prossima al «tutto esaurito» dello scorso anno. Ogni sforzo dei dirigenti è quindi concentrato sull'opportuna selezione qualitativa degli espositori e sull'adeguamento dei mezzi disponibili alle richieste di posteggi, perchè nella grande Città del Lavoro, la cui capienza anche se grande è pur sempre limitata ad una area di 325.000 metri quadrati, ogni ramo della produzione nazionale sia convenientemente rappresentato.

Mostre ed iniziative nuove

Si è già accennato nelle riviste e nei giornali italiani ed esteri alle mostre nuove che verranno presentate quest'anno alla Fiera di Milano.

Così, nel campo dell'Agricoltura, la Confederazione degli Agricoltori allestirà nel padiglione «Arnaldo Mussolini» una Mostra agrumaria, che offrirà ai milioni di visitatori della Fiera la possibilità di rendersi conto dell'importanza che la produzione degli agrumi riveste nel quadro dell'economia nazionale, della sua essenza basilare per alcune province della Calabria e della Sicilia, nonchè della necessità di un aumento del consumo agrumario all'interno.

Un'altra nuova mostra interessante sarà quella dell'Imballaggio, Mostra che troverà la sua ragione di essere e la sua opportunità nell'importanza che l'arte dell'imballaggio ha ormai assunto nell'industria e nel commercio, dei quali, oltre che un complemento necessario per ragioni ovvie, anche una leva spesso potente di successo e un elemento non trascurabile di facilitazione di trasporto.

Merita anche un cenno particolare la Mostra Filatelica, che verrà suddivisa in tre sezioni. Si avranno così una Sezione Industriale, che accoglierà le Tipografie e gli Istituti specializzati nella stampa del francobollo; una Sezione Antico-storica, alla quale parteciperanno le Unioni e le Società filateliche; ed una Sezione Commerciale, che costituirà una vera e propria Borsa del francobollo, alla quale interverranno con diritto di vendita tutti i commercianti del ramo. La Mostra filatelica, già completamente organizzata e pronta, annovererà fra i suoi espositori lo Stato della Città del Vaticano, la Repubblica di San Marino e tutti gli uffici filatelici dei vari Ministeri.

Il Comitato Nazionale del Latte si è reso promotore di una mostra di tali prodotti, che illustrerà al pubblico non solo i più moderni ritrovati tecnici che si riferiscono al trattamento di questo prezioso alimento, ma anche alla lavorazione dei sottoprodotti costituenti un'interessante attività del nostro Paese. La Mostra verrà completata da alcune Botteghe Tipiche per la distribuzione del latte.

Infine, l'Ente Fiera, allo scopo di contribuire ad alcune campagne propagandistiche per le quali il Governo fascista sta compiendo degli sforzi non indifferenti, ha collaborato all'organizzazione di una Mostra per la difesa antiaerea, che sarà l'espressione più perfetta di quanto di pratico e nuovo è stato realizzato in questo campo nell'ultimo periodo.

Aspetti del prossimo mercato

Passando a considerare le altre mostre, accenneremo in primo luogo a quelle dei Colori e Vernici e dello Sport e delle Armi, che verranno replicate quest'anno e non mancheranno di riscuotere il lusinghiero successo che le salutò al loro primo apparire durante la scorsa manifestazione. La Mostra dei Colori e Vernici accoglierà, in un nuovo padiglione in muratura, un forte nucleo di produttori, che ha già accaparrato quasi tutti i posteggi disponibili.

La Mostra dello Sport e delle Armi sarà a sua volta arricchita di due nuove corsie, per accogliere le numerose nuove richieste di posteggi da parte di espositori che non vi parteciparono nel 1933. L'articolo sportivo comprendendo una vasta branca di produzione, la mostra sarà divisa in varie sezioni ospitanti le diverse categorie di questa industria. Si avrà così una sezione per le armi ed i vari materiali per caccia e tiro, una sezione per l'articolo sportivo in genere, una sezione per gli attrezzi ginnastici, una sezione dell'abbigliamento ecc. Una novità sarà costituita dalla partecipazione degli alberghi alpini situati in zone adatte per lo sport dello sci e dell'escursionismo, che allestiranno una vera e propria mostra turistico-alberghiera. Si prevede inoltre, per l'alto interessamento del C.O.N.I., la presenza di varie Federazioni sportive.

Fra le mostre che non mancheranno di suscitare un profondo interesse nei visitatori del quindicesimo mercato fieristico milanese, vanno segnalate le Mostre della Meccanica, del Mobilio, della Zootecnica, dell'Edilizia, delle Forniture d'Ufficio, delle Cinghie Gallerie, della Radio, degli Apparecchi Scientifici, degli Alimentari, dei Vini e quella del Cuoio.

La Mostra del Giocattolo, organizzata per le passate manifestazioni dal Comitato Nazionale del Giocattolo Italiano, è stata quest'anno direttamente allestita dall'Ente Fiera, pur beneficiando dell'appoggio e della collaborazione cordiale del Comitato stesso. Il Padiglione che le è riservato, e chè in una delle sue corsie accoglierà anche la Mostra del Libro, risulta già al completo, tantocchè si possono fare le più rosee previsioni sul successo della rassegna di questa caratteristica e originale produzione italiana, che ha il vanto di portar il sorriso e la gioia nel cuore di tante piccole creature.

Verrà anche replicata, fra le altre la Mostra Mineraria, curandola maggiormente nei particolari.

Abbiamo rapidamente tratteggiato l'aspetto del prossimo mercato fieristico; ma il miglior giudizio sarà dato dai visitatori di tutto il mondo, che la Fiera di Milano invita alla sua assisi di primavera, perchè giudichino dello sviluppo e del progressivo ciclico dell'attività economica internazionale.

La situazione viti - vinicola e l'azione di propaganda

ROMA, 29

Si è riunita, presso la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, la commssione amministratrice della Federazione nazionale dei consorzi per la viticoltura. Il Presidente on. Capri Cruciani, rivolto il saluto al commissario della Confederazione on. Muzzarini, ha trattato della situazione vitivinicola, ricordando l'azione svolta nel suo primo anno di vita dalla Federazione stessa, assistita dal Ministro dell'Agricoltura. Ha riferito, poi, sulla propaganda e la valorizzazione del vino, dell'uva e dei sottoprodotti accennando, da ultimo, ai problemi fiscali. Sulla relazione hanno preso la parola varii oratori. Infine la commissione ha deliberato tra l'altro, sulla partecipazione alle mostre di agricoltura di Firenze e di Lipsia ed ha approvato il bilancio consuntivo della Federazione.

L'affermazione dei vini italiani nel mondo

ROMA, 29

L'«Agenzia d'Italia» rileva le numerose provvidenze che il Governo Fascista ha emanato per incrementare l'esportazione dei vini italiani, cominciano a dare i primi tangibili risultati. Secondo le statistiche sino a tutto novembre 1933, il commercio estero italiano di espostazione dei vini in fusti ha raggiunto il quantitativo di q. 765.594 per lire 74 milioni 513.378, superando di q.li 54.684 il volume raggiunto nei 12 mesi del precedente anno 1932, che ha segnato la cifra di q.li 690.910 per lire 77.137.872.

Per quanto la riapertura del mercato nord-americano, avvenuto, come è noto, la notte del 5 dicembre 1933, non possa notevolmente influire allo sviluppo del commercio totale dei vini comuni italiani — a causa delle alte tariffe doganali americane e delle tasse interne — pur tuttavia è da presumersi che, tenuto conto del grado cui era pervenuta la esportazione italiana prima dell'applicazione del proibizionismo, sarà possibile qualche miglioramento anche in questo genere di prodotti vinicoli.

L'«Agenzia d'Italia» segnala che i mercati nei quali i vini comuni italiani si sono diretti nei primi undici mesi dello scorso anno 1933 sono: Svizzera q. 446.008; Germania q. 127.880; Francia q. 32.555; Tripolitania e Cirenaica q. 20.122; Austria q. 26.028; Brasile q. 9.574; Inghilterra q. 3.296; Argentina q. 3.044; Polonia q. 1.821; Paesi Bassi q. 209; Norvegia q. 102; Spagna q. 17; Colonie francesi q. 590; Egitto q. 2.409; Eritrea q. 3.162; Somalia q. 3.501; Tunisia q. 125; Stati Uniti q. 372; Uruguay q. 200; Venezuela q. 473.

Quotazioni cereali

MILANO, 29

La Sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica alla Agenzia Stefani le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento, sostenuto. Chiusura: contanti 89.60; marzo 91; maggio 92,80; luglio 88.55.

Granoturco, calmo. Chiusura: marzo 54,70; maggio 56,35.

Sviluppo industriale in Irlanda
per arrestare il mercato interno

CORK, 29

Il Ministro del Commercio e del l'Industria Dean Lemans ha annunciato la intenzione del Governo del Libero Stato di Irlanda di costituire un consiglio delle ricerche industriali. Egli ha dichiarato che non vi è nessun limite alle possibilità industriali del Libero Stato ed ha assicurato che la fase di assestamento delle industrie sulla base del mercato interno è quasi completa e che nuove industrie saranno ora sviluppate. Egli prevede che fra breve il Libero Stato potrà entrare sui mercati del mondo. (Radio Stefani).

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 29	MILANO 29
Rendita 3,50 olo	92,15	92-20
Consol. 5 olo	97,00	97.62
Obbl. Ven. 3,50	94,40	94.60
B. T. n. 1934	100.50	—
B. T. n. 1936	101,15	101.25
B. T. n. 1940	107.—	106.50
B. T. n. 1941	107.—	105.65
B. d'Italia	—	1305
Comit	992,—	992,—
Credito Italiano	662,—	662.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	205,50
Edison	673,—	673.50
Fiat	—	245,—
Cascami seta	—	240.—
Snia Viscosa	—	229.50
Terni	150.—	149.75
Cosulich	20.50	22.—
Assic. Generali	4283	—
Riun. A.	2095	—
Riun. B.	2010	—
Assicurat. Ital.	550,—	—
Francia	74.72	74.72
Londra	59.72	59.72
Svizzera	369,—	369.
New York	12.—	12,—
Berlino	—	457.50
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	269.—
Spagna	—	154.50
Praga	—	57.15
Ungheria	—	—
Jugoslavia	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-1
Op. Pub. (IRI) 4,50	502.—	501.75
" " Elfer 4,50	503.25	503,50
Pubbl. Util. 6 olo	511,—	511,—
Id. s. tel. 6 olo	511,—	511,—
Cr. Nav. 6,50 olo	516,—	516,—
Edison '31 - 6 olo	513,—	513,—
Emiliana 6 olo	506 25	506,50
Mer. Elett. 6 olo	505,75	505 25
Soc. Es. Tel. 6 olo	505.—	505,—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.